

Comune di Macerata  
Ufficio Statistica

Istituto Nazionale di Statistica  
Ufficio Regionale per le Marche

**ANNUARIO STATISTICO  
DEL COMUNE DI MACERATA  
ANNO 2004**



COMUNE di MACERATA



## **PRESENTAZIONE**

Torna, aggiornato al periodo 2002/2003, l'Annuario Statistico del Comune di Macerata realizzato in collaborazione con l'Ufficio regionale dell'Istat. Contiene dati, tabelle e commenti relativi ai principali aspetti sociali, ambientali, economici, demografici, politici e culturali della città. E' in sostanza una "fotografia" del territorio maceratese utile ad approfondire la conoscenza del suo contesto socio economico.

Si tratta, quindi, di uno strumento informativo che l'Amministrazione Comunale sin dallo scorso anno ha voluto mettere a disposizione di enti, istituzioni, imprese e anche dei cittadini per affiancarli nelle loro scelte amministrative, produttive o nella programmazione di interventi mirati e consapevoli sul territorio. L'Amministrazione di Macerata, infatti, ha sempre curato l'aspetto dell'informazione e della comunicazione ai cittadini; in tale contesto si colloca anche la pubblicazione di questo Annuario che rappresenta il secondo volume di una collana che sarà aggiornata annualmente e che ha quindi le caratteristiche della continuità. Ciò consente di monitorare le situazioni e valutare i cambiamenti e le variazioni.

Un ringraziamento va a coloro che hanno lavorato alla sua realizzazione. In particolare al Servizio Statistica del Comune e all'Istat, che hanno collaborato con professionalità nell'ambito di un rapporto, che auspico sempre più proficuo, tra istituzioni pubbliche

*Il Sindaco*  
*Ing Giorgio Meschini*

## INTRODUZIONE

Questo secondo appuntamento con l'Annuario Statistico del Comune di Macerata è un'occasione per approfondire la conoscenza della nostra realtà cittadina ed avere così elementi di valutazione utili per meglio focalizzare le azioni da porre in essere.

Viene quindi offerta una sintesi delle informazioni statistiche di maggiore interesse, continuando quel processo di affinamento delle stesse che avevamo individuato come metodo da adottare fin dalla prima edizione dell'Annuario.

Non sempre il rapporto tra la politica e i numeri è esente da problemi, ma questa consapevolezza non può condizionare la radicata convinzione che la conoscenza, quanto più ampia possibile dell'«oggetto» su cui si intende operare, è condizione fondamentale per una buona politica e tale affermazione è tanto più vera nel momento in cui il soggetto che propone questo strumento di lettura della realtà è il Comune.

Naturalmente si è consapevoli del fatto che la statistica è uno degli strumenti per definire e rappresentare una realtà; anzi l'esperienza del primo Annuario, da questo punto di vista ci ha fatto riflettere su un aspetto complementare da affiancare all'Annuario e cioè l'attività di promozione della conoscenza dei contenuti dello stesso da parte dei cittadini e degli amministratori perché sempre più ci si abitui a tenere in considerazione gli elementi di conoscenza derivanti dall'indagine statistica nel momento in cui ci si accinge a definire linee di indirizzo, programmi e progetti per intervenire e cercare di soddisfare le molteplici esigenze di una realtà come la nostra.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa seconda edizione ed un appuntamento alla prossima, confidando di aver proposto alla città un utile strumento per tutti coloro che la abitano, la usano, la modificano, la valorizzano e la amano.

*Il Vicesindaco  
Lorenzo Marconi*

## PREFAZIONE

L'Annuario Statistico 2004, che il Comune di Macerata ha realizzato grazie al supporto metodologico-scientifico dell'Ufficio regionale dell'Istat, è costituito da 10 sezioni tematiche, 105 tavole statistiche, 40 grafici e testi di commento che offrono spunti d'analisi descrittiva.

I dati in esso contenuti provengono dai giacimenti informativi presenti negli uffici del Comune, oltre che da enti e aziende operanti a Macerata e concorrono alla creazione di un'unica base dati riguardante la realtà cittadina e le dinamiche che in essa si esprimono.

Questa edizione dell'Annuario contiene diversi ampliamenti, che spaziano dall'osservazione dei tassi demografici dell'ultimo decennio a Macerata e nei comuni limitrofi alla puntuale ricognizione del trasporto urbano ed extraurbano. E ancora, uno sguardo alle dinamiche evolutive delle imprese, un'estensione dei dati sulla sicurezza pubblica, una maggiore conoscenza della popolazione studentesca universitaria e infine una sbirciata alle opportunità culturali che la città offre.

Interessante è anche il confronto proposto tra comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n° 15, un'aggregazione intercomunale con finalità sociali e sanitarie, di cui Macerata è comune capofila.

La scelta di pubblicare in formato elettronico, che permette la consultazione via internet, garantisce la massima diffusione delle informazioni statistiche contenute nell'Annuario e ciò non può che essere la conseguenza della consapevolezza che il prodotto della statistica è un patrimonio dei cittadini, uno strumento imparziale per conoscere e comprendere.

*Il Responsabile dell'Ufficio Statistica  
Dirigente dei Servizi Demografici  
Dott. Michele d'Alfonso*

## GRUPPO DI LAVORO



### Per il Comune di Macerata – Ufficio Statistica

- Dott. Michele d'Alfonso, con funzioni di coordinamento del gruppo di lavoro del Comune di Macerata;
- Dott.ssa Paola Genga, collaboratrice esterna, con compiti di raccolta e revisione dati, di aggiornamento delle tavole, dei grafici e dei testi di commento; cura degli aspetti grafici della pubblicazione.



### Per l'Istat - Ufficio Regionale per le Marche

- Dott. Gaetano Fazio, dirigente di ricerca, con funzioni di supervisione scientifica e redazionale;
- Dott.ssa Stefania Taralli, ricercatrice, con funzioni di coordinamento scientifico e redazionale, formazione del personale del Comune di Macerata per la predisposizione della base informativa e la revisione dei dati, assistenza tecnica per la realizzazione degli elaborati;
- Dott. Sergio Pollutri, Responsabile del Centro di Informazione Statistica, con funzioni di controllo della qualità e dell'editing dei dati.

## **INDICE GENERALE**

### **Capitolo 1 – POPOLAZIONE**

Popolazione residente e dinamica demografica  
Struttura della popolazione residente  
Popolazione di cittadinanza straniera  
Famiglie e nuclei familiari  
Matrimoni e divorzi

### **Capitolo 2 – SANITÀ**

Flussi di attività dell'ospedale di Macerata  
Diagnosi di ricovero dei residenti nei comuni della ASUR Zona Territoriale n° 9  
Mortalità per causa nella popolazione della ASUR Zona Territoriale n° 9  
Farmacie esercenti a Macerata  
Servizi socio-assistenziali

### **Capitolo 3 – STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI**

#### **Strutture e servizi scolastici**

Popolazione studentesca e strutture scolastiche  
Scuola materna  
Scuola elementare  
Scuola media inferiore  
Scuola media superiore  
Servizio mense scolastiche  
Università

#### **Servizi e attività culturali**

Biblioteca  
Teatro  
Servizio musei, gallerie e mostre e altre statistiche culturali  
Abbonamenti Rai

### **Capitolo 4 – TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE**

Alcuni dati territoriali  
Attività edilizia  
Aree di verde pubblico  
Trasporti: consistenza parco autovetture e indicatori sui servizi di trasporto urbano ed extraurbano  
Raccolta differenziata dei rifiuti

Servizio idrico e servizio di distribuzione del gas

### **Capitolo 5 – ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Imprese, unità locali e addetti  
Dimensioni delle imprese e delle unità locali  
Istituzioni pubbliche e private  
Distribuzione degli addetti nelle istituzioni pubbliche e private  
Struttura produttiva a Macerata e in altri comuni  
Imprese a Macerata  
Nuove imprese a Macerata e in altri comuni  
Sportelli e depositi bancari

### **Capitolo 6 – FINANZA LOCALE**

Entrate del Comune  
Spese del Comune  
Bilanci a confronto

### **Capitolo 7 – SERVIZI E PERSONALE DEL COMUNE**

Spesa comunale per l'erogazione di alcuni servizi  
Dettaglio della spesa per alcuni servizi di amministrazione generale  
Servizio viabilità e illuminazione  
Servizio cimiteriale  
Polizia municipale  
Servizio idrico  
Personale del Comune  
Indicatori di spesa per le cariche elettive del Comune di Macerata

### **Capitolo 8 – SICUREZZA DEI CITTADINI**

Attività della Polizia locale  
Interventi dell'Arma dei Carabinieri nel territorio comunale  
Attività della Guardia di Finanza  
Attività della Polizia di Stato

### **Capitolo 9 – REFERENDUM**

Votazioni per i referendum

### **Capitolo 10 – PREZZI AL CONSUMO**

Prezzi al consumo nella città di Macerata  
Indici dei prezzi a Macerata ed in Italia nel 2003  
Un confronto con l'Italia e con l'anno 2002  
Dinamica dei prezzi a Macerata nel periodo 2002–2003  
Un confronto con le dinamiche italiane  
Livello e dinamiche dell'inflazione a Macerata: un quadro di sintesi

## INDICE DELLE TAVOLE STATISTICHE E DEI GRAFICI

### CAPITOLO 1 –POPOLAZIONE

- Tav. 1.1 Popolazione residente per sesso nel comune di Macerata al 31 dicembre – Anni 1992-2003
- Tav. 1.2 Popolazione residente per sesso e classe d'età nel comune di Macerata al 1 gennaio 2003
- Tav. 1.3 Popolazione residente per sesso e stato civile nel comune di Macerata al 1 gennaio 2003
- Tav. 1.4 Movimento naturale della popolazione residente nel comune di Macerata per sesso – Anno 2003
- Tav. 1.5 Movimento migratorio della popolazione residente nel comune di Macerata per sesso – Anno 2003
- Tav. 1.6 Cittadini stranieri residenti nel comune di Macerata, per cittadinanza e sesso, al 31 dicembre 2003
- Tav. 1.7 Movimento naturale e migratorio dei cittadini stranieri residenti nel comune di Macerata per sesso – Anno 2003
- Tav. 1.8 Matrimoni celebrati nel comune di Macerata per rito – Anni 1996-2003
- Tav. 1.9 Divorzi e annullamenti dei matrimoni celebrati nel comune di Macerata – Anni 1996-2003
- Tav. 1.10 Popolazione residente a Macerata e in altri comuni della provincia, per sesso, al 31 dicembre 2003
- Tav. 1.11 Famiglie residenti a Macerata e in altri comuni della provincia al 31 dicembre 2003
- Tav. 1.12 Nuclei familiari a Macerata e in altri comuni della provincia – Censimento 2001
- Tav. 1.13 Serie storica della popolazione residente a Macerata ai Censimenti Generali della Popolazione – Anni 1861-2001
- Tav. 1.14 Andamento demografico a Macerata ed altri comuni della provincia – Anni 1981-2003
- Tav. 1.15 Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia – Anni 1992-2001
- Tav. 1.15bis Tassi medi annui di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri comuni della provincia – Anni 1992-2001

- Tav. 1.16 Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia – Anno 2002
- Tav. 1.16bis Tassi di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2002
- Tav. 1.17 Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia – Anno 2003
- Tav. 1.17bis Tassi di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003
- Graf. 1.1 Popolazione residente nel comune di Macerata – Anni 1992-2003
- Graf. 1.2 Movimento naturale nel comune di Macerata – Anno 2003
- Graf. 1.3 Movimento migratorio nel comune di Macerata – Anno 2003
- Graf. 1.4 Serie storica della popolazione residente a Macerata ai Censimenti 1861-2001
- Graf. 1.5 Popolazione residente nel comune di Macerata per sesso ed età al 1 gennaio 2003
- Graf. 1.6 Popolazione residente nel comune di Macerata per sesso e stato civile al 1 gennaio 2003
- Graf. 1.7 Cittadini stranieri per area geografica di provenienza residenti a Macerata al 31 dicembre 2003
- Graf. 1.8 Cittadini stranieri per cittadinanza residenti nel comune di Macerata al 31 dicembre 2003
- Graf. 1.9 Nuclei familiari a Macerata al Censimento 2001

## **CAPITOLO 2 – SANITÀ**

- Tav. 2.1 Posti letto, dimissioni e giornate di degenza ordinaria, per reparto, nell'ospedale di Macerata Anno 2003
- Tav. 2.2 Posti letto, dimissioni e giornate di degenza dei day-hospital, per reparto, nell'ospedale di Macerata – Anno 2003
- Tav. 2.3 Persone residenti nel territorio della ASUR Zona Territoriale n° 9 ricoverate presso strutture del Sistema Sanitario Nazionale per sesso, età e diagnosi principale alla dimissione – Anno 2003
- Tav. 2.4 Decessi registrati nella popolazione residente nei comuni della ASUR Zona Territoriale n° 9 per causa e sesso – Anno 2002
- Tav. 2.5 Farmacie esercenti nei comuni della ASUR Zona Territoriale n° 9 – Anno 2003
- Tav. 2.6 Case di riposo, posti letto e occupanti a Macerata e negli altri comuni della ASUR Zona Territoriale n° 9 al 31 dicembre 2003
- Tav. 2.7 Utenti del servizio di assistenza domiciliare semplice (AD) e integrata (ADI) della ASUR Zona Territoriale n° 9 per Distretto – Anni 2001-2003

- Graf. 2.1 Dimissioni totali in degenza ordinaria per reparto nell'ospedale di Macerata – Anno 2003
- Graf. 2.2 Dimissioni totali in day-hospital per reparto nell'ospedale di Macerata – Anno 2003
- Graf. 2.3 Decessi per causa e sesso nei comuni della ASUR Zona Territoriale n° 9 – Anno 2002
- Graf. 2.4 Occupanti delle case di riposo dell'Ambito Territoriale n° 15 e della ASUR Zona Territoriale n° 9 – Anno 2003

### **CAPITOLO 3 – STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI**

- Tav. 3.1 Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola materna pubblica nel comune di Macerata Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.2 Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola materna privata nel comune di Macerata Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.3 Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola elementare pubblica e privata/paritaria nel comune di Macerata – Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.4 Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola media superiore pubblica e privata/paritaria nel comune di Macerata – Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.5 Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola media inferiore pubblica e paritaria/privata nel comune di Macerata – Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.6 Classi, insegnanti ed iscritti delle scuole pubbliche e private nel comune di Macerata – Anno scolastico 2003-2004
- Tav. 3.7 Patrimonio librario, presenze e prestiti della Biblioteca del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 3.8 Abbonamenti alla RAI-TV a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003
- Tav. 3.9 Corsi attivati ed iscritti nelle facoltà dell'Università degli Studi di Macerata – Anno Accademico 2003-2004
- Tav. 3.10 Studenti italiani fuori sede, per facoltà, iscritti all'Università degli Studi di Macerata – Anno Accademico 2003-2004
- Tav. 3.11 Studenti stranieri, in corso e fuori corso, iscritti all'Università degli Studi di Macerata– Anno Accademico 2003-2004
- Tav. 3.12 Spettacoli e relative giornate di rappresentazione nell'ambito delle principali manifestazioni culturali a Macerata per genere – Anno 2003
- Tav. 3.13 Numero di eventi e giorni totali di apertura delle principali mostre culturali a Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.16 Indicatori di attività del Servizio Mense scolastiche del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.17 Indicatori di attività del Servizio Musei, pinacoteche, gallerie e mostre del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.18 Indicatori di attività del Servizio Teatri del Comune di Macerata – Anno 2003

- Graf. 3.1 Alunni iscritti, classi ed insegnanti nelle scuole pubbliche e private del comune di Macerata Anno 2003-2004
- Graf. 3.2 Iscritti a corsi di laurea, diplomi universitari e corsi di specializzazione post-lauream – Anno Accademico 2003-2004
- Graf. 3.3 Iscritti in sede, fuori sede e stranieri dell'Università degli Studi di Macerata – Anno Accademico 2003-2004
- Graf. 3.4 Iscritti fuori sede, per regione, all'Università degli Studi di Macerata – Anno Accademico 2003-2004
- Graf. 3.2 Abbonati RAI/famiglie a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003

#### **CAPITOLO 4 – TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE**

- Tav. 4.1 Alcuni dati territoriali relativi a Macerata e ad altri comuni della provincia – Anno 2003
- Tav. 4.2 Concessioni edilizie ordinarie e in sanatoria richieste e rilasciate per la costruzione di fabbricati non residenziali nel comune di Macerata – Anni 1998-2003
- Tav. 4.3 Concessioni edilizie ordinarie e in sanatoria richieste e rilasciate per la costruzione di fabbricati residenziali nel comune di Macerata – Anni 1998-2003
- Tav. 4.4 Aree di verde pubblico nel comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 4.5 Consistenza del parco autovetture a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003
- Tav. 4.6 Arrivi e partenze a e da Macerata delle corse feriali e scolastiche delle autolinee extraurbane Anno 2003
- Tav. 4.6bis Corse feriali extraurbane in arrivo e partenza da Macerata per azienda e linea – Anno 2003
- Tav. 4.7 Indicatori di attività del servizio di trasporto pubblico urbano svolto dall'APM nel comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 4.7bis Utenza del servizio di trasporto pubblico urbano svolto dall'APM nel comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 4.8 Indicatori di attività del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti svolto dalla SMEA nel comune di Macerata – Anni 2002 e 2003
- Tav. 4.9 Consumo di acqua per i diversi usi e numero di utenze fatturate a Macerata – Anno 2003
- Tav. 4.10 Gas erogato per i diversi usi e numero di utenze fatturate dal servizio di distribuzione del gas nel comune di Macerata – Anno 2003
- Graf. 4.1 Superficie territoriale di Macerata e altri comuni della provincia – Anno 2003

Graf. 4.2 Densità demografica (abitanti per kmq) a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003

Graf. 4.3 Raccolta differenziata a Macerata – Anno 2003

Graf. 4.4 Consumi di acqua a Macerata – Anno 2003

## **CAPITOLO 5 – ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Tav. 5.1 Imprese, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.2 Imprese, unità locali e addetti a Macerata per classe di addetti – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.3 Istituzioni pubbliche, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.3bis Istituzioni pubbliche, unità locali e addetti a Macerata per classe di addetti – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.4 Istituzioni private, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.4bis Istituzioni private, unità locali e addetti a Macerata per classe di addetti – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.5 Unità locali di imprese ed istituzioni e relativi addetti a Macerata e in altri comuni della provincia – Censimenti 1991 e 2001

Tav. 5.6 Imprese localizzate a Macerata e registrate alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per forma giuridica – 31 dicembre 2003

Tav. 5.7 Imprese localizzate a Macerata per data di iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura – 31 dicembre 2003

Tav. 5.8 Nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2001

Tav. 5.8bis Imprenditori di nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura a Macerata e in altri comuni della provincia, per sesso e classe di età

Tav. 5.9 Sportelli, depositi e impieghi bancari a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003

Graf. 5.1 Imprese attive a Macerata iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per forma giuridica e settore economico – 31 dicembre 2003

Graf. 5.2 Nuove imprese iscritte nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2001

Graf. 5.3 Depositi bancari per abitante a Macerata e in altri comuni della provincia – Anno 2003

## **CAPITOLO 6 – FINANZA LOCALE**

- Tav. 6.1 Entrate del Comune di Macerata – Bilancio di previsione – Anno 2003
- Tav. 6.2 Spese del Comune di Macerata – Bilancio di previsione – Anno 2003
- Tav. 6.3 Entrate del Comune di Macerata – Conto consuntivo – Anno 2003
- Tav. 6.4 Spese del Comune di Macerata – Conto consuntivo – Anno 2003
- Tav. 6.5 Bilanci consuntivi del Comune di Macerata – Anni 2000-2003
- Tav. 6.6 Entrate per pubblicità del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 6.7 Entrate derivanti dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 6.8 Entrate derivanti dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) del Comune di Macerata – Anni 1998-2003
- Tav. 6.9 Utenze e superfici relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 6.10 Indicatori sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 6.11 Indicatori sulla tassa per l'occupazione dei passi carrai (TOSAP permanente) del Comune di Macerata – Anni 1999-2003
- Tav. 6.12 Gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) del Comune di Macerata – Anni 2001-2003
- 
- Graf. 6.1 Entrate ordinarie del Comune di Macerata – Anno 2003
- Graf. 6.2 Gettito derivante dall'imposta comunale sugli immobili del Comune di Macerata – Anni 1998-2003
- Graf. 6.3 Gettito derivante dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Macerata – Anni 1998-2003
- Graf. 6.4 Uscite correnti del Comune di Macerata per funzioni – Anno 2003

## **CAPITOLO 7 – SERVIZI E PERSONALE DEL COMUNE**

- Tav. 7.1 Spesa comunale corrente per l'erogazione di alcuni servizi nel comune di Macerata in totale e per abitante – Anno 2003
- Tav. 7.2 Indicatori di attività dell'Amministrazione generale, compreso il Servizio Elettorale, del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.3 Indicatori di attività dei Servizi connessi agli organi istituzionali del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.4 Indicatori di attività del Servizio Anagrafe e Stato civile del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.5 Indicatori di attività del Servizio Elettorale del Comune di Macerata – Anno 2003

- Tav. 7.6 Indicatori di attività del Servizio Leva militare del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.7 Indicatori di attività del Servizio Statistico del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.8 Indicatori di attività dei Servizi connessi all’Ufficio Tecnico del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.9 Indicatori di attività del Servizio Viabilità ed illuminazione pubblica del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.10 Indicatori di attività del Servizio Cimiteriale del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.11 Indicatori di attività del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.12 Indicatori di attività del servizio idrico nel comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.13 Personale dipendente di ruolo dell’Amministrazione Comunale per posizione economica e ripartizione di appartenenza al 31 dicembre 2003
- Tav. 7.14 Personale dipendente dell’Amministrazione Comunale per sesso, età, titolo di studio e posizione economica al 31 dicembre 2003
- Tav. 7.15 Indennità di carica degli Amministratori e dei Consiglieri del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.16 Indicatori di attività del Servizio Mense scolastiche del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.17 Indicatori di attività del Servizio Musei, pinacoteche, gallerie e mostre del Comune di Macerata – Anno 2003
- Tav. 7.18 Indicatori di attività del Servizio Teatri del Comune di Macerata – Anno 2003
- Graf. 7.1 Spese correnti sostenute dal Comune di Macerata per l'erogazione di alcuni servizi in media per abitante – Anno 2003
- Graf. 7.2 Personale dipendente, per titolo di studio, dell’Amministrazione Comunale di Macerata al 31 dicembre 2003
- Graf. 7.3 Personale dipendente dell’Amministrazione Comunale di Macerata al 31 dicembre 2003 per classe di età

## **CAPITOLO 8 – SICUREZZA DEI CITTADINI**

- Tav. 8.1 Tipologia degli interventi del Corpo di Polizia Municipale nel comune di Macerata – Anni 2001-2003
- Tav. 8.2 Interventi dei Carabinieri di Macerata nel territorio comunale per delitti denunciati e per i quali è iniziata l’azione penale – Anno 2003
- Tav. 8.2bis Delitti denunciati all’Autorità giudiziaria dai Carabinieri e altri dati sulla sicurezza pubblica a Macerata – Anni 2001-2003
- Tav. 8.3 Attività della Guardia di Finanza nel territorio del comune di Macerata – Anno 2003

Tav. 8.4 Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato e altri dati sulla sicurezza pubblica a Macerata – Anni 2001-2003

Graf. 8.1 Incidenti stradali rilevati dai Carabinieri a Macerata – Anni 2001-2003

Graf. 8.2 Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Stradale a Macerata – Anni 2001-2003

## **CAPITOLO 9 – REFERENDUM**

Tav. 9.1 Referendum per l'abrogazione dell'articolo 18 della Legge 300/70 – Voti nelle sezioni elettorali del comune di Macerata – 15 giugno 2003

Tav. 9.2 Referendum per l'abrogazione della servitù di elettrodotto – Voti nelle sezioni elettorali del comune di Macerata – 15 giugno 2003

Tav. 9.3 Iscritti nelle liste elettorali del comune di Macerata, per sesso – 21 maggio 2003

## **CAPITOLO 10 – PREZZI AL CONSUMO**

Nota metodologica sugli indici dei prezzi al consumo

Tav. 10.1 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata – Anni 2002 e 2003

Tav. 10.2 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia – Anni 2002 e 2003

Tav. 10.3 Struttura di ponderazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia – Anni 2002 e 2003

Graf. 10.1 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata e in Italia – Anno 2003

Graf. 10.2 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata e in Italia – Anni 2002 e 2003

Graf. 10.3 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa: variazioni medie annue a Macerata – Anni 2002 e 2003

Graf. 10.4 Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa: variazioni percentuali rispetto all'anno precedente a Macerata e in Italia – Anno 2003

Diag. 10.1 Paniere per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo: articolazione della classificazione dei prodotti

Diag. 10.2 Beni e servizi inclusi nel paniere

## **ELENCO DELLE FONTI**

### **COMUNE DI MACERATA**

Annuario Statistico del Comune di Macerata, anni vari  
Biblioteca Comunale  
Biglietteria dei Teatri  
Direzione dei Teatri  
Lavori Pubblici  
Polizia Municipale  
Servizio Finanziario  
Servizio Gestione del territorio  
Servizio Urbanistica  
Ufficio Ambiente  
Ufficio Anagrafe  
Ufficio Cultura  
Ufficio Elettorale  
Ufficio Leva  
Ufficio del Personale  
Ufficio Scuola  
Ufficio Statistica  
Ufficio Stato civile  
Ufficio Tributi

### **ALTRE FONTI**

Accademia di Belle Arti di Macerata  
ACI  
Azienda Pluriservizi Macerata  
Banca delle Marche

Banca d'Italia

Casa di riposo G. G. Falconi

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Macerata

Registro delle imprese

Rapporto sullo stato dell'economia della provincia di Macerata, anno 2003

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Macerata

Fondazione Cassa di Risparmio della provincia di Macerata

Guardia di Finanza

Istat

14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, 2001

8° Censimento dell'Industria e dei Servizi, 2001

7° Censimento dell'Industria e dei Servizi, 1991

Annuario Statistico Italiano, 2003 e 2004

Censimenti Generali della Popolazione, dal 1861 al 1991

Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", anno 2003

Indagine sui bilanci consuntivi delle Amministrazioni Comunali, anno 2003

Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni, anni vari

Rilevazione e calcolo della popolazione residente nei Comuni per sesso, età e stato civile (POSAS), anni vari

Rilevazione ufficiale dei prezzi al consumo, anni 2002 e 2003

Italgas

Polizia di Stato

Polizia Stradale

Provincia di Macerata

Servizio Cultura

Servizio Trasporti

Rai

Regione Carabinieri "Marche"

Regione Marche

Azienda Sanitaria Unica Regionale Zona Territoriale n° 9

Le Marche in cifre 2004

Segreterie scolastiche di Macerata

SMEA

Università degli Studi di Macerata

## AVVERTENZE

Consultando le tavole contenute all'interno dell'Annuario Statistico 2004 è possibile incontrare i seguenti segni convenzionali:

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Linea (-)</b>             | significa che il fenomeno non esiste oppure che esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati           |
| <b>Due puntini (..)</b>      | significa che il fenomeno, espresso numericamente, non raggiunge la metà della cifra dell'ordine minimo considerato |
| <b>Quattro puntini (...)</b> | significa che il fenomeno esiste, ma il dato che lo rappresenta non si conosce per una ragione qualsiasi            |

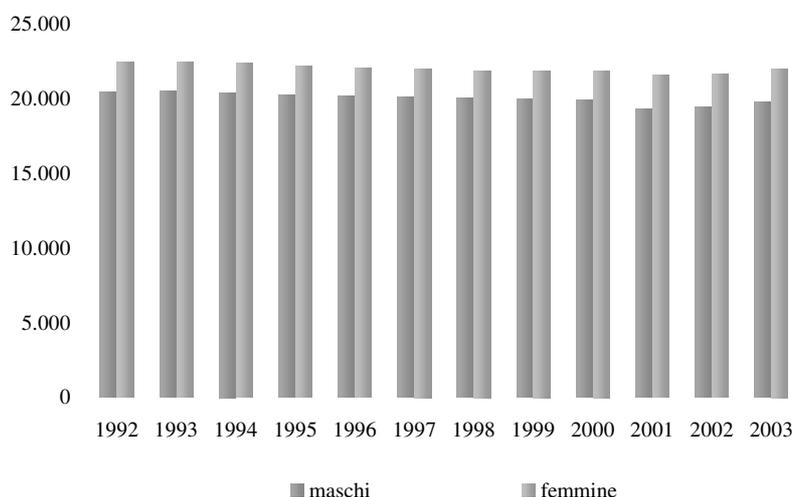
*La riproduzione dei testi, delle tavole e dei grafici presenti nell'Annuario è possibile dietro citazione della fonte*

## CAPITOLO 1 POPOLAZIONE

### 1.1 – POPOLAZIONE RESIDENTE E DINAMICA DEMOGRAFICA

Il 31 dicembre 2003 i residenti nel comune di Macerata sono 41.831, di cui il 47,3% maschi e il 52,7% femmine (tav. 1.1; graf. 1.1).

**Graf. 1.1 – Popolazione residente nel Comune di Macerata  
Anni 1992-2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat e Anagrafe comunale

I maceratesi rappresentano il 45% della popolazione dell'Ambito Territoriale n° 15<sup>1</sup>, il 14% della popolazione provinciale e il 3% di quella regionale (tav. 1.10).<sup>2</sup>

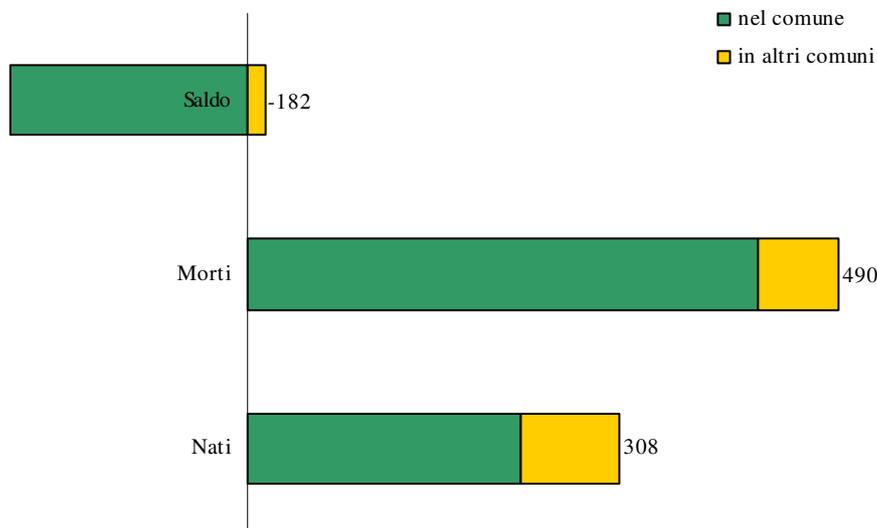
Rispetto alla fine del 2002, quando la popolazione a Macerata ammontava a 41.101 unità, si è avuta una variazione positiva pari all'1,8%.

<sup>1</sup> Con deliberazione n° 306 del 2000 la Regione Marche ha attivato gli Ambiti Territoriali, aggregazioni intercomunali che mirano alla realizzazione di una "rete di servizi essenziali" a prescindere dal luogo di residenza dell'utente e all'integrazione dei servizi sociali e sanitari che interessano la persona. L'Ambito Territoriale n° 15 comprende i seguenti Comuni: Macerata, Appignano, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia.

<sup>2</sup> L'Ufficio Anagrafe del Comune di Macerata sta attualmente contabilizzando i risultati scaturiti dal 14° Censimento Generale della Popolazione, effettuato nel 2001. Infatti, ogni anagrafe comunale è tenuta ad aggiornare le iscrizioni relative a ciascuna persona che abitualmente dimora nel territorio comunale sulla base di quanto rilevato nelle operazioni censuarie, che si ripetono con cadenza decennale. L'ammontare della popolazione alla fine dell'anno è ottenuto aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata nel corso dell'ultimo censimento, i saldi naturale e migratorio relativi al periodo intercorrente tra la data di censimento e la fine dell'anno.

Nel 2003 il saldo naturale, vale a dire la differenza tra i cittadini nati e quelli morti, è negativo e indica una perdita complessiva di 182 residenti (tav. 1.4; graf. 1.2).

**Graf. 1.2 – Movimento naturale nel comune di Macerata – Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

Questo dato è totalmente compensato dal valore del saldo migratorio (differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche), che fa rilevare +912 unità (tav. 1.5; graf. 1.3►). La somma dei saldi naturale e migratorio determina il saldo globale della popolazione residente, che alla fine del 2003 risulta pari a 730 nuove iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Macerata.

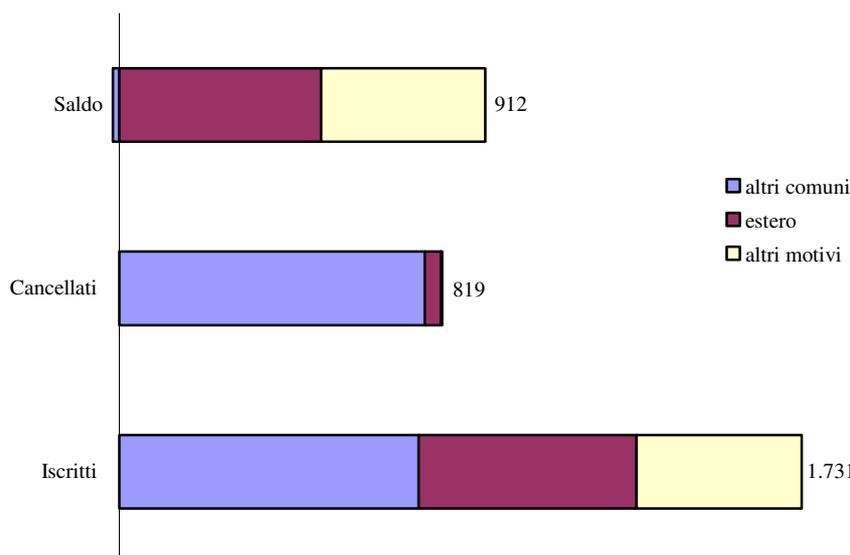
Il tasso di natalità<sup>3</sup> nel 2003 indica la nascita di 7,4 bambini ogni 1.000 residenti (in Italia raggiunge il 9,4 per mille). Il tasso di mortalità<sup>4</sup> indica il decesso di 11,7 persone ogni 1.000 residenti (in Italia 9,8 per mille).

Le dinamiche migratorie possono essere analizzate distinguendo i flussi interni da quelli esteri. Nel corso del 2003, i trasferimenti di residenza da e verso altri comuni si sono quasi equivalsi (759 iscrizioni a fronte di 775 cancellazioni). Le iscrizioni e cancellazioni da e per l'estero hanno invece creato una situazione differente: con 553 iscrizioni e 41 cancellazioni hanno prodotto un saldo di 512 unità aggiuntive. Risultano ampiamente incrementate, rispetto al 2002, le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche "per altri motivi", cioè le regolarizzazioni anagrafiche dovute alle iscrizioni delle persone censite come residenti nel comune, ma non ancora iscritte in anagrafe e delle cancellazioni delle persone non censite come residenti, nonostante risultassero iscritte nell'anagrafe comunale. Nel 2003 questa forma di iscrizione o cancellazione d'ufficio, comunque considerabile ai fini della determinazione dell'ammontare della popolazione residente come vero e proprio trasferimento di residenza, ha prodotto un saldo positivo di 416 unità.

<sup>3</sup> Il tasso di natalità si ottiene dividendo il numero dei nati per il totale della popolazione moltiplicato per mille.

<sup>4</sup> Il tasso di mortalità si ottiene dividendo il numero dei morti per il totale della popolazione moltiplicato per mille.

**Graf. 1.3 – Movimento migratorio nel Comune di Macerata – Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

Dai dati derivanti dai Censimenti Generali della Popolazione è possibile ricostruire la storia della crescita demografica della città, passata dalle 19.475 persone rilevate nel 1861 alle attuali 40.875 (tav. 1.13; graf. 1.4).

Negli anni compresi in questo intervallo il massimo è stato raggiunto nel 1981, quando a Macerata sono state censite 43.782 persone. Questo dato rappresenta il punto di arrivo di un processo di forte espansione demografica verificatosi nell'immediato dopoguerra, che è leggibile anche negli incrementi registrati tra un censimento e l'altro già a partire dal 1936. E' nel corso degli anni '50 che si registra l'incremento maggiore, segnato da una crescita complessiva del 21,7%.

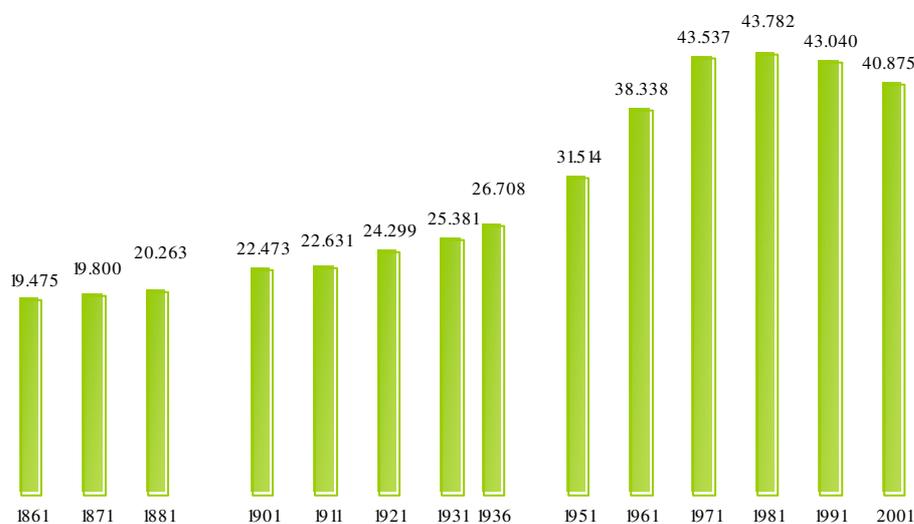
La dinamica positiva si arresta nel corso degli anni '70 per invertirsi a partire dal 1981. Nel decennio che segue, la città perde l'1,7% di popolazione residente; molto più rilevante è tuttavia la variazione negativa registrata nell'ultimo decennio intercensuario (1991-2001) che ammonta al 5,0%.

La lettura di questo fenomeno può essere dettagliata a partire dai dati del movimento anagrafico della popolazione residente, che quantificano i flussi demografici negli anni compresi tra i due ultimi censimenti.

Nel decennio dal 1992 al 2001 Macerata ha perso 1.112 abitanti. Negli anni compresi nell'ultimo decennio si evidenziano perdite di diversa consistenza; tuttavia una valutazione aggregata della dinamica demografica porta a stimare il ritmo medio di decremento della popolazione residente intorno ai 2,7 abitanti in meno ogni 1.000, come dal tasso medio annuo di incremento globale<sup>5</sup> riportato nella tavola 1.15bis (tav. 1.15; tav. 1.15bis). Sempre a livello aggregato è possibile notare come tale dinamica sia dovuta al fatto che il saldo naturale del periodo preso in esame (-1.607 persone) è stato compensato solo in parte dal saldo migratorio (+495 persone), quest'ultimo generato da un positivo movimento da e per l'estero (+1.386) e altresì da un'elevata migrazione verso altri comuni (-891).

<sup>5</sup> Il tasso di incremento globale si ottiene rapportando il saldo globale alla popolazione media del periodo considerato. I tassi medi annui di incremento globale della popolazione residente riportati in questo capitolo sono stati calcolati con la formula dell'interesse semplice.

**Graf. 1.4 – Serie storica della popolazione residente a Macerata ai Censimenti 1861-2001**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

Un confronto con alcuni altri comuni della provincia scelti a riferimento evidenzia che nell'ultimo decennio Macerata è il comune che ha registrato le maggiori perdite relative di popolazione dovute al movimento naturale, cioè alla naturale dinamica delle nascite e delle morti tra i residenti: il tasso di crescita naturale medio annuo è infatti pari a  $-3,8$  per mille contro una media del  $-2,4$  per mille calcolata per i comuni che fanno parte dell'Ambito Territoriale n° 15.

Inoltre il tasso globale medio annuo di incremento della popolazione maceratese ( $-2,7$  per mille), oltre ad essere l'unico connotato da segno negativo, si discosta notevolmente dalla media calcolata per l'Ambito Territoriale, pari a  $+1,9$  per mille.

Tra i singoli centri presi a riferimento, sono i comuni di Montecassiano e Corridonia ad avere attratto maggiormente nuovi residenti: i tassi medi annui di incremento globale sono infatti i più elevati tra quelli dell'Ambito Territoriale (rispettivamente  $+10,5$  per mille e  $+9,6$  per mille). In entrambi i casi la crescita è sostenuta da una apprezzabile componente migratoria interna (rispettivamente  $+8,7$  per mille e  $+5,6$  per mille).

Tra i comuni limitrofi a Macerata che tuttavia non fanno parte dell'Ambito Territoriale n° 15, Morrovalle mostra una dinamica demografica particolarmente accentuata: un tasso di crescita media annua nel periodo 1992-2001 del  $+8,2$  per mille, dovuto ad un tasso di incremento migratorio del  $+7,2$  per mille al quale si somma un tasso di crescita naturale positivo, anche se di modesta entità ( $+1,0$  per mille). Interessante è anche notare che la crescita dovuta alla componente migratoria è determinata da flussi interni ed esteri di analoga entità ( $+3,3$  per mille nel primo caso,  $+3,9$  per mille nel secondo).

La distribuzione della popolazione nelle province marchigiane mostra che al 31 dicembre 2002 la provincia con il maggior numero di residenti è quella di Ancona, con il 30% degli abitanti della regione. Il secondo posto spetta alla provincia di Ascoli Piceno (25%); a seguire quella di Pesaro e Urbino (24%), mentre la provincia di Macerata raccoglie il 21% della popolazione regionale.

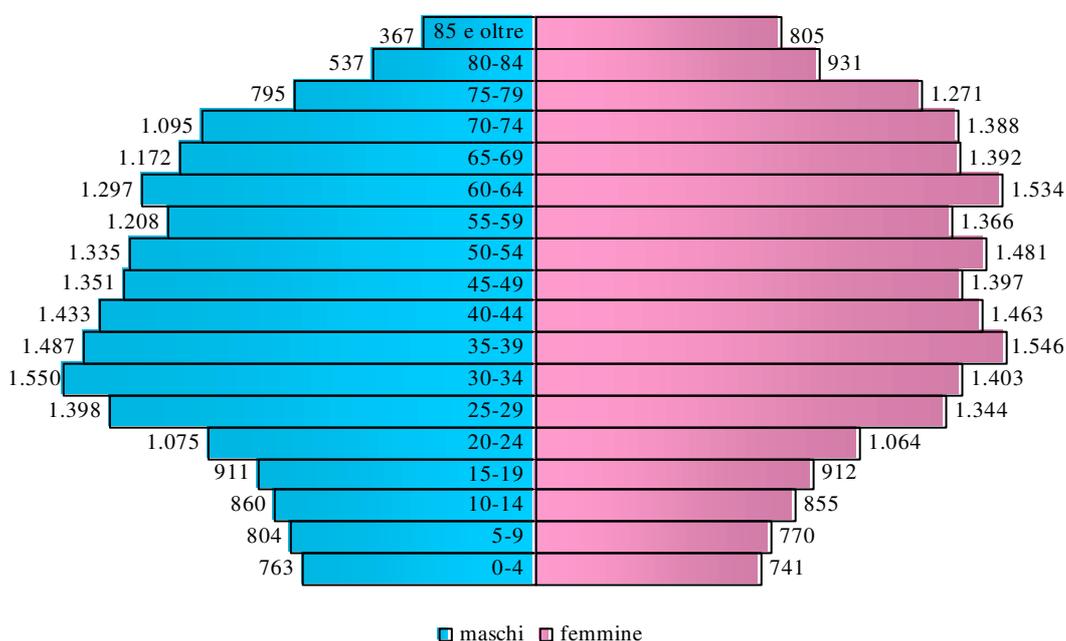
Nel 2002 quest'ultima è risultata la provincia con il tasso naturale più basso in regione ( $-2,4$  ogni 1.000 residenti) e anche quella con il tasso migratorio più alto ( $+13,5$  ogni 1.000

residenti), mostrando rispetto alle altre province marchigiane la maggiore capacità di attrarre la popolazione straniera.

## 1.2 – STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'analisi di genere della popolazione maceratese al 1° gennaio 2003 mostra la preponderanza della componente femminile, in particolare tra le persone ultrasessantacinquenni; infatti l'incidenza sul totale della popolazione è del 52,7% per passare al 59,3% rispetto alla popolazione ultrasessantacinquenne totale (tav. 1.2; graf. 1.5).

**Graf. 1.5 – Popolazione residente nel comune di Macerata per sesso ed età al 1/01/2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica su dati Istat

Nella distribuzione della popolazione per fasce d'età si rileva che quella dai 34 ai 39 anni, con 3.033 individui, non solo è la più numerosa, ma anche quella da cui inizia ad essere prevalente la componente femminile della popolazione (1.546 femmine a fronte di 1.487 maschi).

Le persone con 65 anni o più sono in aumento: dal 23,4% della popolazione totale al momento del Censimento del 2001 si è passati al 23,7% al 1° gennaio 2003. A questa stessa data i residenti maceratesi con più di 80 anni sono il 6,4% del totale.

La popolazione anziana nelle Marche rappresenta il 22,2% del totale, in Italia il 19,2%.

A Macerata l'indice di vecchiaia<sup>6</sup> è pari al 203,5%, un valore sensibilmente più elevato sia di quello regionale (169,8%), che nazionale (135,4%). L'indice di dipendenza<sup>7</sup> è pari al 54,8%

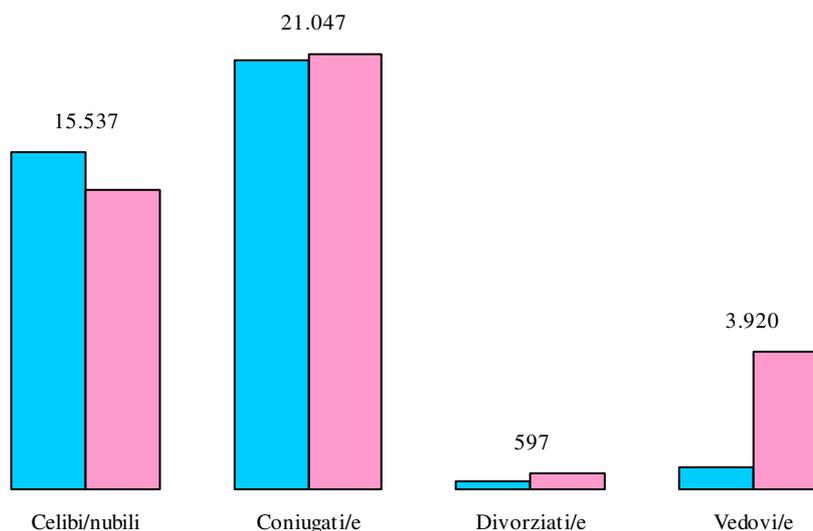
<sup>6</sup> L'indice di vecchiaia è calcolato dividendo il totale della popolazione con più di 65 anni per il totale della popolazione da 0 a 14 anni per cento.

<sup>7</sup> L'indice di dipendenza è calcolato come rapporto tra il totale della popolazione in età non lavorativa (quella con meno di 14 anni e quella con più di 65 anni) e il totale della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) per cento.

ed è cresciuto di 2,5 punti percentuali rispetto al 2001 in conseguenza dell'aumento della quota di popolazione anziana.

Il 1° gennaio 2003 il 51% dei maceratesi in base allo stato civile risulta coniugato, il 38% celibe, il 10% vedovo e l'1% divorziato (tav. 1.3; graf. 1.6).

**Graf. 1.6 – Popolazione residente nel comune di Macerata per sesso e stato civile al 01/01/2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

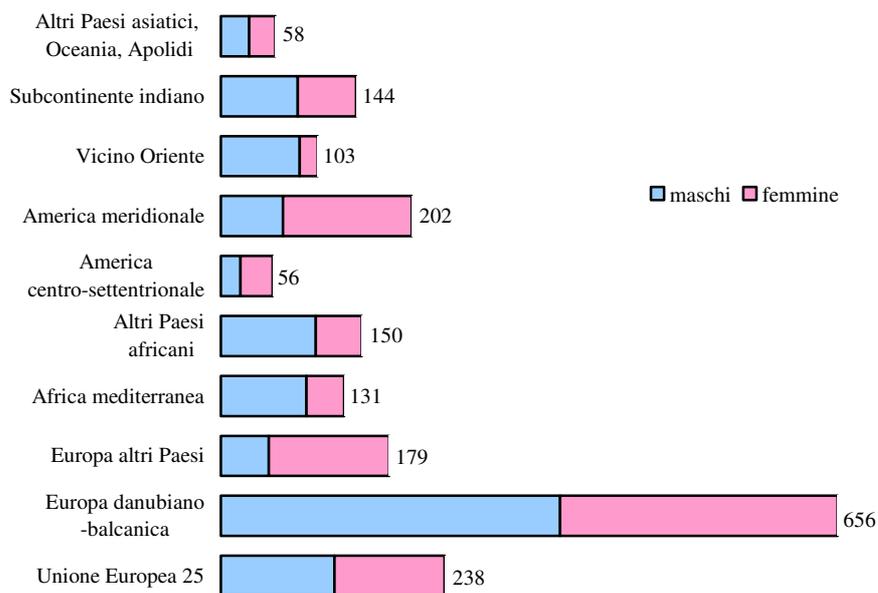
### 1.3 – POPOLAZIONE DI CITTADINANZA STRANIERA

L'anagrafe comunale degli stranieri è in continua revisione; ciò è dovuto alla maggiore mobilità territoriale della popolazione straniera, incline a cambiare facilmente comune, spesso senza darne comunicazione ufficiale. I dati relativi all'ammontare dei cittadini stranieri residenti nel Comune tratti dall'anagrafe di tale Ufficio sono dunque da intendersi provvisori e suscettibili di modifiche anche consistenti nel breve periodo.

Il 31 dicembre 2003 la popolazione straniera residente nel comune di Macerata ammonta a 1.917 persone (tav. 1.6). Un confronto con la regione e con l'Italia può essere più appropriatamente effettuato in base ai risultati del Censimento della popolazione del 2001, secondo i quali gli stranieri residenti censiti a Macerata rappresentano il 2,59% della popolazione residente, contro il 2,96% medio regionale ed il 2,34% nazionale.

I dati di fonte anagrafica permettono tuttavia di classificare dettagliatamente la popolazione straniera residente secondo la cittadinanza. La componente migratoria proveniente dal continente europeo è la più consistente (1.073 persone), seguita da quella del continente asiatico (304), africano (281) e americano (258) (graf. 1.7).

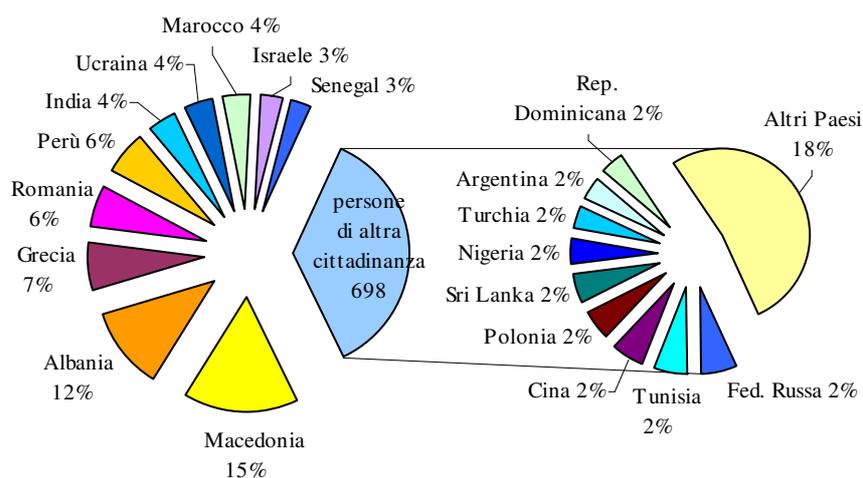
**Graf. 1.7. – Cittadini stranieri residenti a Macerata al 31/12/2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

Il 15% degli stranieri iscritti all'anagrafe del Comune di Macerata sono Macedoni, il 12% Albanesi, il 7% Greci, il 6% Rumeni e Peruviani, il 4% Indiani, Ucraini e Marocchini, il 3% Israeliani e Senegalesi, solo per citare i principali Paesi di provenienza (graf. 1.8).

**Graf. 1.8. – Cittadini stranieri residenti nel comune di Macerata al 31/12/2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

Il saldo naturale riferito a questa popolazione è di 23 persone in più a fine 2003, risultante da 25 nati vivi e 2 morti (tav. 1.7).

Il saldo migratorio ammonta a 412 residenti in più a fine anno. Tra le persone straniere che si sono iscritte nell'anno prevalgono quelle provenienti dall'estero (440 iscrizioni su un totale di 705), mentre le cancellazioni riguardano in maggioranza trasferimenti verso altri comuni italiani (113 cancellazioni su un totale di 293).

Rispetto al 2001 a Macerata si va riducendo il divario di genere all'interno della popolazione straniera. Grazie all'incremento del numero di donne straniere residenti, la componente complessiva maschile è passata dal 57% del 2002 all'attuale 53%.

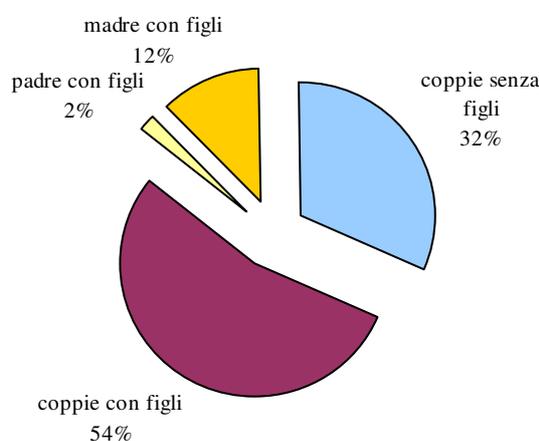
I Paesi che si caratterizzano per la maggiore presenza maschile sono Israele, i Paesi maghrebini, il Senegal, la Turchia, la Grecia e la Macedonia, mentre sono tipicamente femminili le comunità dei Paesi dell'ex Unione Sovietica e del Perù.

#### 1.4 – FAMIGLIE E NUCLEI FAMILIARI

Le famiglie anagrafiche residenti in città il 31 dicembre 2003 sono 16.913 e rappresentano il 49% delle famiglie residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale n° 15 (AT), il 15% di quelle provinciali e il 3% delle famiglie marchigiane (tav. 1.11).

A Macerata una famiglia è composta in media da 2,5 persone, un valore abbastanza basso, che si distingue non solo rispetto alle medie corrispondenti dei comuni dell'AT n° 15, dove è Mogliano a presentare il valore più alto (3 componenti in media per famiglia), ma anche in relazione alla media provinciale (2,7) e regionale (2,6).

**Graf. 19 – Nuclei familiari a Macerata al Censimento 2001**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

Le informazioni sulla tipologia dei nuclei familiari, che a livello comunale sono prodotte soltanto in occasione del censimento della popolazione e si riferiscono all'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio, permettono di analizzare le strutture delle famiglie dal punto di vista delle relazioni affettive e parentali che intercorrono tra i loro componenti.

Il 21 ottobre 2001 a Macerata sono stati rilevati 11.725 nuclei familiari, a fronte di 15.959 famiglie<sup>8</sup>. I nuclei familiari costituiti da coppie con figli erano 6.336 (il 54% del totale), quelli formati da coppie senza figli 3.703 (il 32%), mentre quelli costituiti da un solo genitore erano 1.686 (il 14%). Tra i nuclei monoparentali prevalgono quelli costituiti dalla sola madre, che a Macerata sono l'85% del totale, una quota superiore alla percentuale nazionale (83%) (tav. 1.12; graf. 1.9◀).

### **1.5 – MATRIMONI E DIVORZI**

Nel 2003 sono stati celebrati a Macerata 114 matrimoni, 81 dei quali in regime di separazione dei beni (tav. 1.8). Il rito religioso è stato scelto da 73 coppie, una quota pari al 64% del totale, mentre nelle Marche il rito religioso è stato scelto dal 73% delle coppie che hanno deciso di sposarsi nel corso del 2002.

D'altra parte, anche a Macerata sempre più coppie scelgono il rito civile, che dal 19% del 1996 è passato al 36% nel 2003, con un'incidenza che è di gran lunga superiore al dato medio nazionale (28% nel 2002).

Il quoziente di nuzialità<sup>9</sup> è pari a 2,7 matrimoni celebrati per mille abitanti in media, nel 2002 era 3,1. Si tratta comunque di valori inferiori al dato medio nazionale che per il 2003 è del 4,5 per mille.

Nei registri di stato civile del Comune di Macerata, nel 2003 sono stati annotati 34 divorzi riferiti esclusivamente ai matrimoni celebrati nel Comune (tav. 1.9).

---

<sup>8</sup> Il nucleo familiare non coincide con la famiglia, al cui interno possono esservi più nuclei o anche nessuno, come nelle famiglie unipersonali o in quelle costituite da più persone, che però non sono tra loro legate da relazioni di coppia o genitoriali.

<sup>9</sup> Il quoziente di nuzialità è il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 1

**Tav. 1.1 - Popolazione residente per sesso nel comune di Macerata al 31 dicembre - Anni 1992-2003**

ANNI	Sesso		Totale	Variazione % anno precedente
	Maschi	Femmine		
1992	20.464	22.467	42.931	....
1993	20.508	22.456	42.964	0,1
1994	20.424	22.400	42.824	-0,3
1995	20.268	22.221	42.489	-0,8
1996	20.162	22.098	42.260	-0,5
1997	20.134	22.035	42.169	-0,2
1998	20.037	21.898	41.935	-0,6
1999	19.997	21.910	41.907	-0,1
2000	19.941	21.892	41.833	-0,2
2001	19.335	21.593	40.928	-2,2
2002	19.438	21.663	41.101	0,4
2003	19.799	22.032	41.831	1,8

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat e Anagrafe comunale

(\*) La variazione del 2001 rispetto al 2002 comprende sia le unità effettivamente non più residenti nel territorio comunale, sia tutti i casi di discordanza tra rilevazioni censuarie e risultanze anagrafiche che sono stati progressivamente risolti negli anni successivi per mezzo della revisione dell'Anagrafe della popolazione residente attualmente in corso di ultimazione

**Tav. 1.2 - Popolazione residente per sesso e classe d'età  
 nel comune di Macerata al 01/01/2003**

CLASSI DI ETA'	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	763	741	1.504
5 - 9	804	770	1.574
10 - 14	860	855	1.715
15 - 19	911	912	1.823
20 - 24	1.075	1.064	2.139
25 - 29	1.398	1.344	2.742
30 - 34	1.550	1.403	2.953
35 - 39	1.487	1.546	3.033
40 - 44	1.433	1.463	2.896
45 - 49	1.351	1.397	2.748
50 - 54	1.335	1.481	2.816
55 - 59	1.208	1.366	2.574
60 - 64	1.297	1.534	2.831
65 - 69	1.172	1.392	2.564
70 - 74	1.095	1.388	2.483
75 - 79	795	1.271	2.066
80 - 84	537	931	1.468
85 e oltre	367	805	1.172
<b>Totale</b>	<b>19.438</b>	<b>21.663</b>	<b>41.101</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.3 - Popolazione residente per sesso e stato civile nel comune di Macerata al 01/01/2003**

STATO CIVILE	Valori assoluti			Composizione percentuale
	Maschi	Femmine	Totale	
Celibi/nubili	8.216	7.321	15.537	37,8
Coniugati/e	10.454	10.593	21.047	51,2
Divorziati/e	212	385	597	1,5
Vedovi/e	556	3.364	3.920	9,5
<b>Totale</b>	<b>19.438</b>	<b>21.663</b>	<b>41.101</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.4 - Movimento naturale della popolazione residente nel comune di Macerata per sesso - Anno 2003**

POPOLAZIONE	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Nati	163	145	308
nel Comune	117	109	226
in altro Comune	46	36	82
all'estero	-	-	-
Morti	253	237	490
nel Comune	214	209	423
in altro Comune	39	28	67
all'estero	-	-	-
<b>Saldo naturale</b>	<b>-90</b>	<b>-92</b>	<b>-182</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

**Tav. 1.5 - Movimento migratorio della popolazione residente  
 nel comune di Macerata per sesso - Anno 2003**

POPOLAZIONE	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Iscritti	870	861	1.731
da altro Comune	389	370	759
dall'estero	252	301	553
altri *	229	190	419
Cancellati	419	400	819
verso altro Comune	394	381	775
verso l'estero	23	18	41
altri *	2	1	3
<b>Saldo migratorio</b>	<b>451</b>	<b>461</b>	<b>912</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Anagrafe comunale

\* Eventi relativi a rettifiche anagrafiche. Ad esempio, nella voce "altri" degli iscritti si trovano le persone già cancellate per irreperibilità al censimento e successivamente ricomparse oppure sfuggite in precedenza ad ogni registrazione anagrafica. Nella voce "altri" dei cancellati si trovano le persone irreperibili o interessate da duplice iscrizione

**Tav. 1.6 - Cittadini stranieri residenti nel comune di  
 Macerata per cittadinanza e sesso al 31/12/2003**

PAESI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
<b>Europa</b>	<b>533</b>	<b>540</b>	<b>1.073</b>
Macedonia	191	105	296
Albania	121	102	223
Grecia	86	42	128
Romania	40	76	116
Ucraina	13	61	74
Federazione Russa	11	36	47
Polonia	9	31	40
Turchia	21	10	31
Moldavia	2	17	19
Spagna	7	7	14
Croazia	4	9	13
Germania	5	8	13
Francia	3	9	12
Regno Unito	6	5	11
Bielorussia	2	4	6
Serbia e Montenegro	4	1	5
Bulgaria	1	2	3
Finlandia	-	3	3
Portogallo	-	3	3
Repubblica Ceca	-	3	3
Malta	1	1	2
Paesi Bassi	2	-	2
Repubblica Slovacca	-	2	2
Svizzera	2	-	2
Belgio	-	1	1
Irlanda	1	-	1
Lettonia	-	1	1
Svezia	1	-	1
Ungheria	-	1	1
<b>Africa</b>	<b>192</b>	<b>89</b>	<b>281</b>
Marocco	46	26	72
Senegal	44	12	56
Tunisia	31	10	41
Nigeria	21	13	34
Camerun	15	9	24

PAESI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Guinea	13	6	19
Algeria	12	4	16
Ghana	5	5	10
Egitto	2	-	2
Etiopia	-	2	2
Burkina Faso	-	1	1
Capo Verde	-	1	1
Repubblica Democratica Congo	1	-	1
Swaziland	1	-	1
Zambia	1	-	1
<b>America</b>	<b>87</b>	<b>171</b>	<b>258</b>
Perù	33	83	116
Repubblica Dominicana	11	19	30
Argentina	16	13	29
Ecuador	6	15	21
Colombia	6	6	12
Cuba	1	11	12
Brasile	2	7	9
Cile	1	6	7
Honduras	3	-	3
Nicaragua	-	3	3
Paraguay	-	3	3
Messico	2	-	2
Stati Uniti d'America	2	-	2
Suriname	2	-	2
Bolivia	-	1	1
Canada	1	-	1
Costa Rica	-	1	1
El Salvador	1	-	1
Guyana	-	1	1
Uruguay	-	1	1
Venezuela	-	1	1
<b>Asia</b>	<b>196</b>	<b>108</b>	<b>304</b>
India	47	33	80
Israele	56	2	58
Cina	24	17	41
Uzbekistan	1	4	5
Sri Lanka	18	19	37
Pakistan	17	10	27
Siria	5	3	8

PAESI	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Afghanistan	7	-	7
Iran	3	4	7
Filippine	2	4	6
Iraq	3	2	5
Azerbaijan	2	2	4
Giappone	2	2	4
Malaysia	2	2	4
Libano	2	1	3
Palestina	2	1	3
Giordania	2	-	2
Georgia	1	-	1
Singapore	-	1	1
Thailandia	-	1	1
<b>Oceania</b>	-	<b>1</b>	<b>1</b>
Samoa	-	1	1
Apolidi	-	-	-
<b>Totale stranieri residenti</b>	<b>1.008</b>	<b>909</b>	<b>1.917</b>
di cui minorenni residenti	215	162	377

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati dell'Anagrafe  
 Dati provvisori. Sono in corso revisioni conseguenti al 14° Censimento della Popolazione

**Tav. 1.7 - Movimento naturale e migratorio dei cittadini stranieri  
 residenti nel comune di Macerata per sesso - Anno 2003**

POPOLAZIONE	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Nati vivi	13	12	25
Morti	2	0	2
<b>Saldo naturale</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>23</b>
Iscritti nel corso dell'anno 2003	341	364	705
per nascita	13	12	25
iscritti da altri comuni italiani	61	58	119
iscritti dall'estero	190	250	440
iscritti non altrove classificati	77	44	121
Cancellati nel corso dell'anno 2003	163	130	293
per morte	2	0	2
verso altri comuni italiani	62	51	113
verso l'estero	2	5	7
per acquisizione cittadinanza italiana	13	16	29
<b>Saldo migratorio</b>	<b>178</b>	<b>234</b>	<b>412</b>
Cancellati per irreperibilità	4	5	9
Altri cancellati	80	53	133
<b>Saldo globale</b>	<b>262</b>	<b>292</b>	<b>554</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati dell'Anagrafe

\* Dati provvisori: è in corso la revisione post-censuaria dell'Anagrafe degli stranieri

**Tav. 1.8 - Matrimoni celebrati nel comune di Macerata per rito  
 Anni 1996-2003**

ANNI	Matrim. con rito religioso		Matrim. con rito civile		Totale matrimoni	Di cui in reg. di sep. dei beni
	Totale	Di cui in reg. di sep. dei beni	Totale	Di cui in reg. di sep. dei beni		
1996	96	66	23	21	119	87
1997	93	70	38	25	131	95
1998	104	68	33	25	137	93
1999	95	68	34	23	129	91
2000	117	91	43	32	160	123
2001	110	81	45	34	155	115
2002	82	60	44	31	126	91
2003 <sup>a</sup>	73	49	41	32	114	81

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dello Stato Civile

(a) Dati provvisori

**Tav. 1.9 - Divorzi e annullamenti dei matrimoni  
 celebrati nel comune di Macerata  
 Anni 1996-2003**

ANNI	Divorzi <sup>(a)</sup>	Annullamenti di matrimonio
1996	22	1
1997	25	-
1998	14	-
1999	22	-
2000	24	1
2001	12	1
2002	31	-
2003	34	-

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dello Stato Civile

(a) Scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio

**Tav. 1.10 - Popolazione residente a Macerata e in altri comuni della provincia, per sesso, al 31 dicembre 2003**

COMUNI	Sesso		Totale	Maschi su totale (%)
	Maschi	Femmine		
Macerata	19.799	22.032	41.831	47,3
Altri comuni dell'AT n° 15 *				
Appignano	1.980	2.025	4.005	49,4
Corridonia	7.022	7.120	14.142	49,7
Mogliano	2.414	2.472	4.886	49,4
Montecassiano	3.323	3.479	6.802	48,9
Petriolo	1.010	1.048	2.058	49,1
Pollenza	2.948	3.043	5.991	49,2
Treia	4.713	4.854	9.567	49,3
Urbisaglia	1.399	1.409	2.808	49,8
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>44.608</b>	<b>47.482</b>	<b>92.090</b>	<b>48,4</b>
Civitanova Marche	18.669	20.230	38.899	48,0
Montelupone	1.634	1.646	3.280	49,8
Morrovalle	4677	4.743	9.420	49,6
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>150.653</b>	<b>158.840</b>	<b>309.493</b>	<b>48,7</b>
<b>Marche</b>	<b>731.723</b>	<b>773.104</b>	<b>1.504.827</b>	<b>48,6</b>
<b>Italia</b>	<b>28.068.608</b>	<b>29.819.637</b>	<b>57.888.245</b>	<b>48,5</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

\* AT n° 15: con deliberazione n° 306/00 la Regione Marche ha attivato gli Ambiti Territoriali, che consistono in aggregazioni intercomunali. L'AT punta alla realizzazione di una "rete di servizi essenziali", accessibile a prescindere dal luogo di residenza dell'utente, e all'integrazione dei servizi sociali e sanitari che interessano la persona

**Tav. 1.11 - Famiglie residenti a Macerata e in altri  
 comuni della provincia al 31/12/2003**

COMUNI	Famiglie	Componenti in media
Macerata	16.913	2,47
Altri comuni dell'ATS n° 15		
Appignano	1.408	2,84
Corridonia	4.807	2,94
Mogliano	1.631	3,00
Montecassiano	2.333	2,92
Petriolo	744	2,77
Pollenza	2.040	2,94
Treia	3.289	2,91
Urbisaglia	1.025	2,74
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>34.190</b>	<b>2,69</b>
Civitanova Marche	15.058	2,58
Montelupone	1.099	2,98
Morrovalle	3.122	3,02
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>116.247</b>	<b>2,66</b>
<b>Marche</b>	<b>577.034</b>	<b>2,61</b>
<b>Italia</b>	<b>22.880.128</b>	<b>2,53</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat  
 Dati provvisori

**Tav. 1.12 - Nuclei familiari a Macerata e in altri comuni della provincia  
 Censimento 2001**

COMUNI	Tipi di nucleo familiare				Totale
	Coppie senza figli	Coppie con figli	Nuclei con un solo genitore		
				Totale	Di cui solo madre
Macerata	3.703	6.336	1.686	1.430	11.725
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	373	670	124	98	1.167
Corridonia	1.179	2.418	402	338	3.999
Mogliano	438	779	165	129	1.382
Montecassiano	617	1.139	167	138	1.923
Petriolo	174	330	83	62	587
Pollenza	571	954	176	137	1.701
Treia	911	1.600	254	217	2.765
Urbisaglia	248	453	108	93	809
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>8.214</b>	<b>14.679</b>	<b>3.165</b>	<b>2.642</b>	<b>26.058</b>
Civitanova Marche	3.245	6.432	1.402	1.193	11.079
Montelupone	279	544	86	67	909
Morrovalle	778	1.642	241	201	2.661
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>27.399</b>	<b>48.973</b>	<b>10.167</b>	<b>8.477</b>	<b>86.539</b>
<b>Marche</b>	<b>134.676</b>	<b>242.428</b>	<b>49.228</b>	<b>40.965</b>	<b>426.332</b>
<b>Italia</b>	<b>4.755.427</b>	<b>9.273.942</b>	<b>2.100.999</b>	<b>1.738.417</b>	<b>16.130.368</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.13 - Serie storica della popolazione residente a Macerata ai  
 Censimenti Generali della Popolazione - 1861-2001**

DATA DEL CENSIMENTO	Comune di Macerata		Provincia di Macerata		Marche	
	Popolazione residente	Variaz. % sul censimento precedente	Popolazione residente	Variaz. % sul censimento precedente	Popolazione residente	Variaz. % sul censimento precedente
31 dicembre 1861	19.475	....	239.282	....	908.529	....
31 dicembre 1871	19.800	1,7	250.138	4,5	957.505	5,4
31 dicembre 1881	20.263	2,3	250.368	0,1	972.466	1,6
10 febbraio 1901	22.473	10,9	269.505	7,6	1.088.763	12,0
10 giugno 1911	22.631	0,7	272.719	1,2	1.145.005	5,2
1 dicembre 1921	24.299	7,4	285.134	4,6	1.200.586	4,9
21 aprile 1931	25.381	4,5	285.850	0,3	1.239.863	3,3
21 aprile 1936	26.708	5,2	290.057	1,5	1.278.071	3,1
4 novembre 1951	31.514	18,0	300.972	3,8	1.364.030	6,7
15 ottobre 1961	38.338	21,7	291.412	-3,2	1.347.489	-1,2
24 ottobre 1971	43.537	13,6	286.155	-1,8	1.359.907	0,9
25 ottobre 1981	43.782	0,6	292.932	2,4	1.412.404	3,9
20 ottobre 1991	43.040	-1,7	295.481	0,9	1.429.205	1,2
21 ottobre 2001	40.875	-5,0	301.523	2,0	1.470.581	2,9

Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche su dati dei Censimenti Generali della Popolazione

**Tav. 1.14 - Andamento demografico a Macerata ed altri comuni della provincia  
 Anni 1981-2003**

COMUNI	Popolazione al 31/12/2004	Popolazione al 21/10/2002	Variazione % 2003-2002	Variazione % 2001-1992	Variazione % 1991-1982
Macerata	41.831	40.875	2,3	-5,0	-1,7
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	4.005	3.904	2,6	4,8	4,9
Corridonia	14.142	13.696	3,3	9,1	5,5
Mogliano	4.886	4.831	1,1	0,9	-1,1
Montecassiano	6.802	6.577	3,4	10,5	8,9
Petriolo	2.058	2.049	0,4	3,6	0,8
Pollenza	5.991	5.823	2,9	4,9	1,5
Treia	9.567	9.449	1,2	0,9	4,5
Urbisaglia	2.808	2.760	1,7	4,8	3,7
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>92.090</b>	<b>89.964</b>	<b>2,4</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>
Civitanova Marche	38.899	38.299	1,6	2,8	3,0
Montelupone	3.280	3.221	1,8	5,7	-3,2
Morrovalle	9.420	9.226	2,1	8,8	12,9
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>309.493</b>	<b>301.523</b>	<b>2,6</b>	<b>2,0</b>	<b>0,9</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.15 - Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia - Anni 1992-2001**

COMUNI	Saldi				Globale
	Naturale	Migratorio			
		Totale	Da e per altri comuni	Da e per estero	
Macerata	-1.607	495	-891	1.386	-1.112
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	-45	236	176	60	191
Corridonia	129	1.135	731	404	1.264
Mogliano	-152	181	49	132	29
Montecassiano	13	645	547	98	658
Petriolo	-46	146	51	95	100
Pollenza	-91	367	272	95	276
Treia	-233	395	212	183	162
Urbisaglia	-93	240	190	50	147
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-2.125</b>	<b>3.840</b>	<b>1.337</b>	<b>2.503</b>	<b>1.715</b>
Civitanova Marche	-199	2.034	742	1.292	1.835
Montelupone	-4	185	65	120	181
Morrovalle	91	636	294	342	727
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-8.094</b>	<b>18.754</b>	<b>8.681</b>	<b>10.073</b>	<b>10.660</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.15bis - Tassi medi annui di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri Comuni della provincia Anni 1992-2001 (valori per 1.000 residenti in media nel periodo)**

COMUNI	Tassi				Globale
	Naturale	Migratorio		Da e per estero	
		Totale	Da e per altri comuni		
Macerata	-3,8	1,2	-2,1	3,3	-2,7
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	-1,2	6,2	4,6	1,6	5,0
Corridonia	1,0	8,6	5,6	3,1	9,6
Mogliano	-3,2	3,8	1,0	2,7	0,6
Montecassiano	0,2	10,3	8,7	1,6	10,5
Petriolo	-2,3	7,3	2,5	4,7	5,0
Pollenza	-1,6	6,5	4,8	1,7	4,9
Treia	-2,5	4,2	2,3	1,9	1,7
Urbisaglia	-3,4	8,9	7,0	1,9	5,5
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-2,4</b>	<b>4,3</b>	<b>1,5</b>	<b>2,8</b>	<b>1,9</b>
Civitanova Marche	-0,5	5,4	2,0	3,4	4,9
Montelupone	-0,1	5,9	2,1	3,8	5,8
Morrovalle	1,0	7,2	3,3	3,9	8,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-2,7</b>	<b>6,3</b>	<b>2,9</b>	<b>3,4</b>	<b>3,6</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

I tassi di incremento medio annuo sono stati calcolati con la formula dell'interesse semplice

**Tav. 1.16 - Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia - Anno 2002**

COMUNI	Saldi				Globale
	Naturale	Migratorio			
		Totale	Da e per altri comuni	Da e per estero	
Macerata	-151	324	65	259	173
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	9	8	-3	11	17
Corridonia	1	198	100	98	199
Mogliano	-1	69	30	39	68
Montecassiano	9	108	75	33	117
Petriolo	-4	-11	-27	16	-15
Pollenza	-4	72	35	37	68
Treia	-41	115	39	76	74
Urbisaglia	-5	17	9	8	12
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-187</b>	<b>900</b>	<b>323</b>	<b>577</b>	<b>713</b>
Civitanova Marche	-34	207	-19	226	173
Montelupone	-2	34	10	24	32
Morrovalle	3	51	6	45	54
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-717</b>	<b>4.096</b>	<b>1.905</b>	<b>2.191</b>	<b>3.379</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.16 bis - Tassi di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri Comuni della provincia - Anno 2002**  
*(valori per 1.000 abitanti in media nel periodo)*

COMUNI	Tassi				Globale
	Naturale	Migratorio		Da e per estero	
		Totale	Da e per altri comuni		
Macerata	-3,7	7,9	1,6	6,3	4,2
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	2,3	2,0	-0,8	2,8	4,4
Corridonia	0,1	14,3	7,2	7,1	14,4
Mogliano	-0,2	14,2	6,2	8,1	14,0
Montecassiano	1,4	16,3	11,3	5,0	17,6
Petriolo	-2,0	-5,4	-13,2	7,8	-7,3
Pollenza	-0,7	12,3	6,0	6,3	11,6
Treia	-4,3	12,1	4,1	8,0	7,8
Urbisaglia	-1,8	6,1	3,2	2,9	4,3
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-2,1</b>	<b>10,0</b>	<b>3,6</b>	<b>6,4</b>	<b>7,9</b>
Civitanova Marche	-0,9	5,4	-0,5	5,9	4,5
Montelupone	-0,6	10,6	3,1	7,5	9,9
Morrovalle	0,3	5,5	0,6	4,9	5,8
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-2,4</b>	<b>13,5</b>	<b>6,3</b>	<b>7,2</b>	<b>11,1</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.17 - Saldo naturale, migratorio e globale a Macerata ed altri comuni della provincia - Anno 2003**

COMUNI	Saldi				Globale
	Naturale	Migratorio			
		Totale	Da e per altri comuni	Da e per estero	
Macerata	-182	912	400	512	730
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	-11	100	73	27	89
Corridonia	5	210	14	196	215
Mogliano	-33	42	-26	68	9
Montecassiano	4	99	58	41	103
Petriolo	-4	21	-5	26	17
Pollenza	-8	103	72	31	95
Treia	-19	54	-22	76	35
Urbisaglia	-15	45	14	31	30
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-263</b>	<b>1.586</b>	<b>578</b>	<b>1.008</b>	<b>1.323</b>
Civitanova Marche	-57	421	-27	448	364
Montelupone	-1	46	3	43	45
Morrovalle	20	113	19	94	133
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-824</b>	<b>5.237</b>	<b>1.284</b>	<b>3.953</b>	<b>4.413</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 1.17bis - Tassi di incremento naturale, migratorio e globale a Macerata e in altri Comuni della provincia - Anno 2003**  
*(valori per 1.000 abitanti in media nel periodo)*

COMUNI	Tassi				Globale
	Naturale	Migratorio		Da e per estero	
		Totale	Da e per altri comuni		
Macerata	-4,4	22,0	9,6	12,3	17,6
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	-2,8	25,2	18,4	6,8	22,5
Corridonia	0,4	15,0	1,0	14,0	15,3
Mogliano	-6,8	8,6	-5,3	13,9	1,8
Montecassiano	0,6	14,7	8,6	6,1	15,3
Petriolo	-2,0	10,2	-2,4	12,7	8,3
Pollenza	-1,3	17,3	12,1	5,2	16,0
Treia	-2,0	5,7	-2,3	8,0	3,7
Urbisaglia	-5,4	16,1	5,0	11,1	10,7
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>-2,9</b>	<b>17,3</b>	<b>6,3</b>	<b>11,0</b>	<b>14,5</b>
Civitanova Marche	-1,5	10,9	-0,7	11,6	9,4
Montelupone	-0,3	14,1	0,9	13,2	13,8
Morrovalle	2,1	12,1	2,0	10,0	14,2
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>-2,7</b>	<b>17,0</b>	<b>4,2</b>	<b>12,9</b>	<b>14,4</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

## CAPITOLO 2 SANITÀ

### 2.1 – FLUSSI DI ATTIVITÀ DELL'OSPEDALE DI MACERATA

L'ospedale di Macerata ha una disponibilità complessiva di 338 posti letto per degenza ordinaria, di cui 16 condivisi con il nosocomio di Tolentino per quanto riguarda il reparto di chirurgia. Nel corso del 2003 nell'ospedale di Macerata è stata incrementata la capacità ricettiva di 6 unità, istituendo il reparto di terapia metabolica (tav. 2.1).

Nel periodo considerato le dimissioni totali dall'ospedale sono state 11.342 (il 10% in meno rispetto al 2002), le giornate di degenza totali 89.370 e la durata media del ricovero<sup>1</sup> ordinario pari a 7,9 giorni.

I reparti con il più alto numero di dimissioni risultano quelli di ostetricia e ginecologia (1.550, pari al 14% del totale), medicina (1.380, il 12,2%) e chirurgia (1.366, il 12,0%). Quest'ultimo reparto a partire dal mese di luglio 2003 ha differenziato la propria attività: gli interventi più impegnativi e quelli di emergenza vengono effettuati presso l'ospedale di Macerata, mentre gli interventi più semplici e programmabili sono praticati presso il nosocomio di Tolentino, anch'esso attinente alla Zona Territoriale (ZT) n° 9 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR). Pur trattandosi di due reparti chirurgici diversi, l'équipe medica che vi opera è la stessa; per questo motivo se ne accorpa l'attività, attribuendola ad un unico reparto. Tornando alle dimissioni, se si sommano ai dati del reparto di pediatria anche le dimissioni dal nido e dalla neonatologia, se ne ottengono 1.340, pari all'11,8% del totale delle dimissioni in degenza ordinaria dall'ospedale di Macerata. Il reparto di degenza cardiologica e l'UTIC fanno rilevare complessivamente 1.122 dimissioni, il 9,9% del totale (graf. 2.1►).

Nel reparto di terapia metabolica e in quello del nido, annesso alla pediatria, si osserva una maggiore frequenza di erogazione della prestazione principale: mentre il primo ha registrato 215 DRG<sup>2</sup> riguardanti la radioterapia su un totale di 240 dimissioni, il secondo ha contato 824 DRG associati alla nascita di neonato normale su un totale di 910 dimissioni.

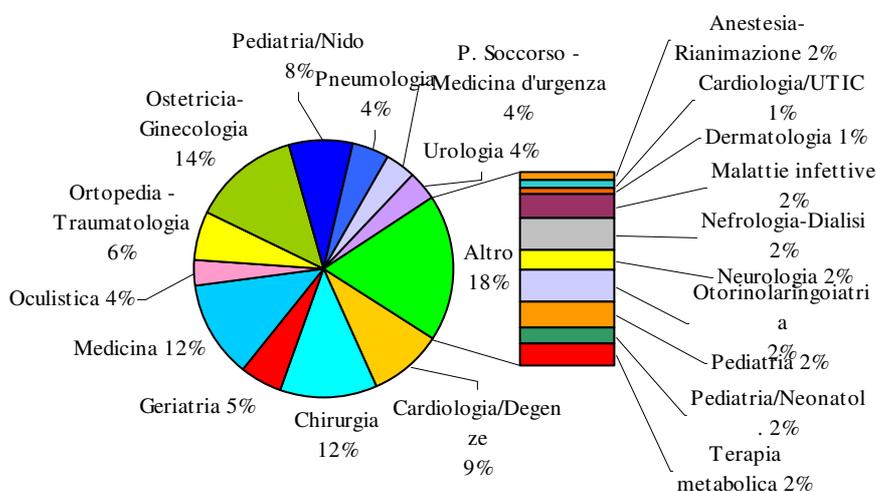
Per i pazienti residenti nella Zona Territoriale n° 9 le dimissioni in degenza ordinaria dall'ospedale di Macerata nel corso del 2003 sono state 8.108, il 71% delle dimissioni complessive.

---

<sup>1</sup> La durata media del ricovero è calcolata dividendo il numero delle giornate di degenza per il numero delle dimissioni.

<sup>2</sup> DRG: raggruppamento delle diagnosi di ricovero. Tale indicatore viene formulato dopo la dimissione del paziente e considera i seguenti parametri: età, sesso, modalità di dimissione, diagnosi principale ed eventuali diagnosi secondarie, interventi (operazioni, ecc.) e procedure effettuate (prelievi, TAC, ecografie, ecc.).

**Graf. 2.1 - Dimissioni totali in degenza ordinaria per reparto nell'ospedale di Macerata - Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

C'è dunque una parte di utenza (29%) che proviene da comuni che non afferiscono alla ZT n° 9. In particolare, la percentuale del grado di utilizzo<sup>3</sup> dei reparti da parte dei pazienti residenti nella ZT n° 9 varia, rispetto ai pazienti non residenti, in misura maggiore per i reparti di medicina (14% dei primi a fronte dell'8%), geriatria (7% a fronte del 2%), degenza della cardiologia (10% a fronte del 6%), chirurgia (13% a fronte del 10%) e pronto soccorso-medicina d'urgenza (5% a fronte del 2%). Lo stesso indicatore mostra un minore utilizzo da parte dei pazienti residenti nella ZT n° 9, rispetto a quelli non residenti, per quanto riguarda i reparti di oculistica (rispettivamente 1% e 9%), terapia metabolica (rispettivamente 1% e 6%) e otorinolaringoiatria (rispettivamente 2% e 5%).

La disponibilità dei posti letto in day-hospital nell'ospedale di Macerata è pari a 52 unità, di cui 4 condivise con il nosocomio di Tolentino per quanto concerne il reparto di chirurgia. Rispetto al 2002 nell'ospedale di Macerata è stata incrementata di 2 unità la capacità ricettiva in quest'ultimo reparto (tav. 2.2).

Le dimissioni totali sono state 6.211, il 7% in meno rispetto al 2002; i cicli di terapia in day-hospital hanno richiesto 14.992 giornate di degenza e si sono protratti in media per 2,4 giornate.

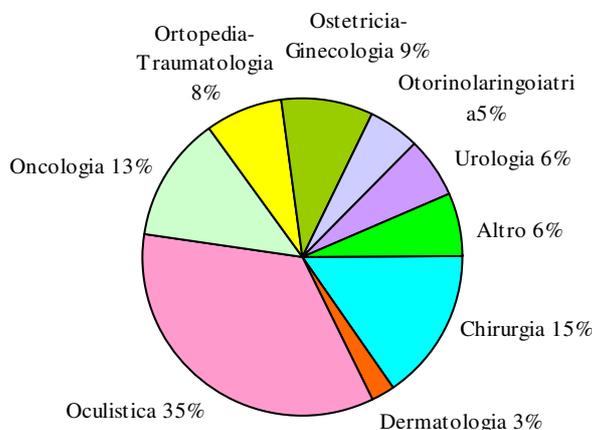
I reparti con un più alto numero di dimissioni risultano quelli di oculistica (2.150, il 35% del totale), chirurgia (941, il 15%), oncologia (790, il 13%), ostetricia e ginecologia (582, il 9%) e ortopedia e traumatologia (492, l'8%) (graf. 2.2▶).

Nel caso del day-hospital, dall'osservazione dei reparti in base alla maggiore frequenza dell'erogazione della stessa prestazione si evince che a terapia metabolica, neurologia, oncologia e medicina il DRG più frequente è quello associato alla chemioterapia; tale DRG rappresenta il 91% dei ricoveri in regime di day-hospital complessivamente effettuati nei quattro reparti citati. Tra i restanti reparti si pone in evidenza la spiccata operatività del

<sup>3</sup> Il grado di utilizzo del reparto è calcolato dividendo il numero di dimissioni del reparto osservato per il numero totale di dimissioni.

reparto di oculistica, che nel 2003 su 2.150 day-hospital ha effettuato 1.964 interventi sul cristallino, una media di 5 al giorno.

**Graf. 2.2 - Dimissioni totali in day-hospital per reparto nell'Ospedale di Macerata - Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

Per i pazienti residenti nella Zona Territoriale n° 9 le dimissioni in regime di day-hospital dall'ospedale di Macerata nel corso del 2003 sono state 3.334, il 54% delle dimissioni complessive.

Per questa popolazione alcuni reparti sono più o meno attrattivi rispetto a quegli utenti che, pur non risiedendo nei comuni afferenti alla ZT n° 9, scelgono di rivolgersi all'Ospedale di Macerata. In particolare, il grado di utilizzo dei reparti da parte dei pazienti residenti nella ZT n° 9 varia, rispetto ai pazienti non residenti, in misura maggiore per i reparti di chirurgia (22% a fronte del 7%), per il settore degenze della cardiologia (3% a fronte del 1%), in ostetricia e ginecologia (10% a fronte dell'8%) e in urologia (7% a fronte del 5%). Lo stesso indicatore segnala un minore utilizzo da parte dei pazienti residenti nella ZT n° 9, rispetto a quelli non residenti, per i reparti di oculistica (rispettivamente 26% e 45%) e oncologia (rispettivamente 10% e 15%).

Secondo i dati forniti dal Ministero della Salute nel 2001 le strutture sanitarie nelle Marche sono state 52, di cui 38 pubbliche e 14 private convenzionate. I 6.843 posti letto sono quantificabili nella misura di 5 ogni 1.000 abitanti. La durata media della degenza è risultata pari a 7 giorni.

## **2.2 – DIAGNOSI DI RICOVERO DEI RESIDENTI NEI COMUNI DELLA ASUR ZT N° 9**

Ampliando l'osservazione a tutte le strutture del Servizio Sanitario Nazionale presso cui si sono rivolti i residenti nel territorio della Zona Territoriale n° 9 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale è possibile tracciare un quadro di sintesi delle principali patologie e diagnosi correlate.

Nel 2003 i ricoveri riguardanti la suddetta popolazione sono stati 22.682 (il 15% in meno rispetto al 2000), con un'incidenza del 53% della componente femminile rispetto a quella maschile. Ogni 2 persone che si sono ricoverate, 1 aveva più di 65 anni; i ricoveri dei pazienti

ultrasessantacinquenni sono stati 11.089 (il 7% in meno rispetto al 2000), con una lieve prevalenza della popolazione femminile (51%) (tav. 2.3).

La diminuzione dei ricoveri rispetto al 2000 appare in linea con l'andamento del tasso di ospedalizzazione<sup>4</sup> della Zona Territoriale n° 9, in discesa nel corso degli ultimi anni, tanto da risultare nel 2003, con un valore pari a 161,5, il più basso dell'intera regione.

I DRG più frequenti nei ricoveri della popolazione ospedaliera della ZT n° 9 sono costituiti dagli interventi sul cristallino con o senza vitrectomia, verificatisi in 1.362 casi e per la quasi totalità riguardanti persone con 65 anni o più. A seguire i DRG associati al parto vaginale (655 casi), alla chemioterapia (621), all'insufficienza cardiaca e shock (553) e alle malattie di tipo cerebrovascolare (475); queste ultime due diagnosi sono presenti soprattutto negli ultrasessantacinquenni. A fine 2003 gli interventi per ernia inguinale e femorale, con 461 casi, risultano diffusi in maggioranza nella popolazione maschile. Gli aborti con dilatazione e raschiamento sono 448, seguiti da 419 parti cesarei senza complicazioni e 353 interventi su utero e annessi. La legatura e stripping di vene è una diagnosi presente per il 65% nella popolazione femminile, come gli interventi sul ginocchio lo sono per il 71% in quella del genere maschile.

La diagnosi associata alla nascita di un neonato normale viene abitualmente esclusa dai resoconti sanitari generali, in quanto non è indicativa di una reale patologia, ma solo di un servizio erogato dalle strutture sanitarie. Nel corso del 2003 da donne residenti nella ZT n° 9 sono venuti alla luce 919 neonati normali (+228 bambini rispetto al 2000). In 6 casi su 10 il parto è stato di tipo vaginale, confermando sostanzialmente la proporzione esistente già nel 2000 tra parti vaginali e cesarei. Le strutture sanitarie più scelte per partorire dalle neomamme sono, oltre all'ospedale di Macerata, quello di San Severino Marche e l'ospedale Salesi di Ancona.

### **2.3 – MORTALITÀ PER CAUSA NELLA POPOLAZIONE DELLA ASUR ZT N° 9**

Nel corso del 2002 nella popolazione residente nei comuni della Zona Territoriale n° 9 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale si sono registrati 1.414 decessi, 713 dei quali riguardanti persone di genere maschile e 701 femminile (tav. 2.4; graf. 2.3►).

Tra le principali cause di morte le malattie del sistema circolatorio, con 621 casi, ed i tumori, con 398 casi, rappresentano insieme il 72% del totale. Le malattie dell'apparato respiratorio hanno causato 99 decessi, le malattie delle ghiandole endocrine 68 ed i traumatismi e gli avvelenamenti 59.

Osservando la distribuzione in base al genere, si evince che nei maschi la morte è più frequentemente provocata da tumori (31% del totale), da malattie dell'apparato respiratorio (8%) e da traumatismi e avvelenamenti (6%); al contrario, i decessi delle femmine sono maggiormente associati a malattie derivanti dal malfunzionamento del sistema circolatorio (47% del totale), a condizioni morbose mal definite (3%), a malattie dell'apparato genitourinario (2,3%) e a disturbi psichici (2,0%).

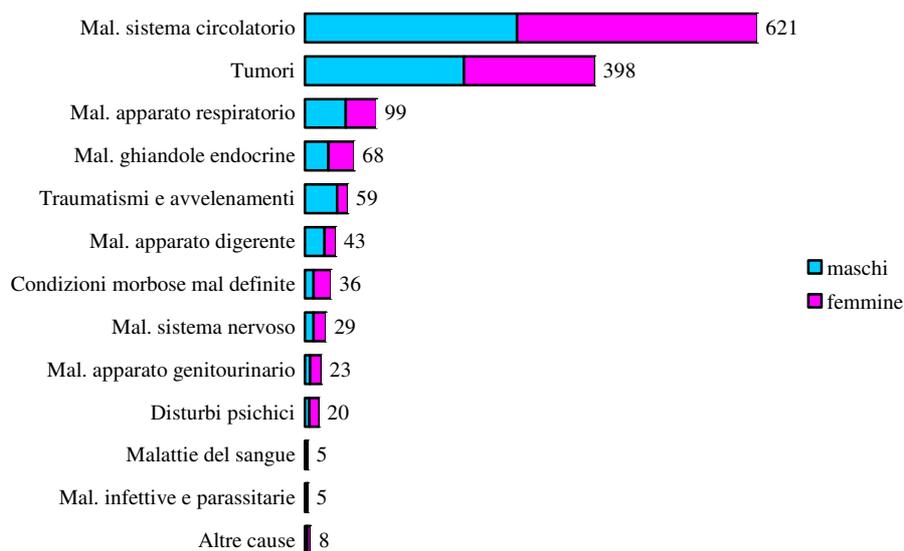
Nel 2002 i decessi registrati tra la popolazione esaminata sono aumentati di 21 unità rispetto al 1999. A differenza di allora, quando si rilevarono più decessi tra le donne che tra gli uomini (50,7% a fronte del 49,3%), nel 2002 la situazione appare invertita, con il 49,6% di decessi femminili e il 50,4% di decessi maschili.

---

<sup>4</sup> Il tasso di ospedalizzazione è uguale al numero dei ricoveri diviso per il numero totale dei residenti per mille.

Le malattie che nel 2002 hanno causato un minor numero di decessi rispetto al 1999 sono senz'altro i tumori (-41 casi), mentre quelle per cui è osservabile un aumento dei decessi sono le malattie delle ghiandole endocrine (+34 casi) e le malattie del sistema circolatorio (+26 casi).

**Graf. 2.3 - Decessi per causa e sesso nei comuni della ASUR  
 Zona Territoriale n° 9 - Anno 2002**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

## 2.4 – FARMACIE ESERCENTI A MACERATA

A Macerata sono localizzate 12 delle 44 farmacie dislocate nel territorio della Zona Territoriale n° 9, ciascuna delle quali serve in media 3.486 abitanti (tav. 2.5).

In complesso, nei comuni dell'Ambito Territoriale n° 15 ci sono 25 farmacie, di cui 20 private e 5 comunali, queste ultime presenti oltre che a Macerata anche a Corridonia a Montecassiano. Gli abitanti serviti in media per ciascuna farmacia oscillano dai 2.808 di Urbisaglia ai 5.991 di Pollenza, mentre nel territorio dell'Ambito Territoriale n° 15 si trova in media una farmacia ogni 3.684 abitanti.

In tutti i 24 comuni della ZT n° 9 è presente almeno una farmacia, fatta eccezione per Monte San Martino, dove è operante soltanto un dispensario farmaceutico.

## 2.5 – SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

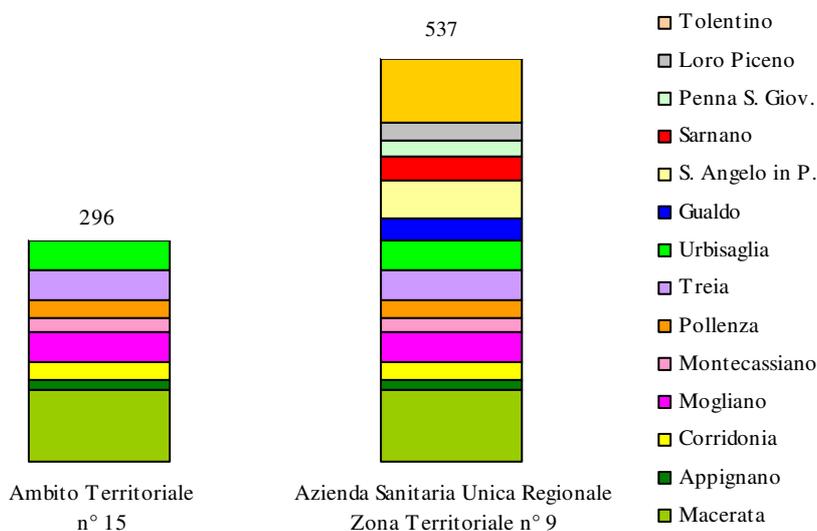
Al 31 dicembre 2003 nel territorio della Zona Territoriale n° 9 risultano operanti 15 case di riposo. I posti letto in esse disponibili sono in totale 562, occupati per il 96% da 138 maschi e 402 femmine. Tra gli ospiti ultrasessantacinquenni, pari al 93% del totale, i non autosufficienti sono 439 (tav. 2.6; graf. 2.4▶).

L'Ambito Territoriale n° 15 presenta nel proprio territorio 9 strutture residenziali, oltre al Centro diurno estivo "Villa Cozza" di Macerata e alla RSA di Corridonia. La capacità

ricettiva è pari a 306 posti letto, occupati da 70 utenti maschi e 226 femmine. Il 96% di loro ha 65 anni o più, mentre la componente femminile incide per larghissima parte sul numero di persone non autosufficienti (80%).

Macerata, comune capofila dell'Ambito Territoriale n° 15, accoglie complessivamente 95 ospiti in 2 strutture, la Casa di riposo Villa Cozza gestita dall'IRCR e la Casa Anziani "Suore Gesù Redentore" gestita dalla Cooperativa Betania ed aperta alla sola accoglienza femminile. In queste strutture prevale di gran lunga la componente femminile, pari a 78 unità. Il 93% degli ospiti ha un'età superiore ai 65 anni; 81 sono le persone non autosufficienti e tra di esse l'86% è composto da donne.

**Graf. 2.4 - Occupanti delle case di riposo dell'Ambito Territoriale n° 15 e della ASUR Zona Territoriale n° 9 - Anno 2003**



Fonte: Elaborazione Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati ASUR ZT n° 9 e casa di riposo Falconi

Nel corso del 2003 è stata adottata a livello regionale una nuova definizione in ordine all'autosufficienza di un individuo, per cui non è possibile paragonare i dati del 2003 con quelli degli anni precedenti.

Considerando insieme l'assistenza domiciliare semplice (AD) e integrata (ADI), i servizi erogati nel corso del 2003 dalla ASUR Zona Territoriale n° 9 hanno riguardato 3.994 persone, 2.632 delle quali residenti nel Distretto Sanitario di Macerata e perciò nei comuni dell'Ambito Territoriale n° 15, vale a dire Macerata, Appignano, Corridonia, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia (tav. 2.7).

In tali comuni 1.828 persone hanno usufruito dell'assistenza domiciliare semplice, pari al 70% degli interventi dell'intera Zona Territoriale. L'assistenza domiciliare integrata, che viene attivata congiuntamente da parte della struttura sanitaria e del Servizio Sociale del comune di residenza dell'utente, con l'ottica di garantire domiciliariamente la risposta ai bisogni sanitari e di assistenza sociale del paziente dimesso dall'ospedale, è rilevabile in 804 casi, il 59% degli interventi totali di questo tipo realizzati nella ZT n° 9.

Essendo variati nel corso del 2003 gli indicatori regionali per individuare gli interventi di assistenza domiciliare integrata, con conseguenze anche sull'operatività riguardante l'assistenza domiciliare semplice, non risulta significativo un raffronto con i dati degli anni precedenti.

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 2

**Tav. 2.1 - Posti letto, dimissioni e giornate di degenza ordinaria, per reparto, nell'ospedale di Macerata - Anno 2003**

REPARTO	Posti letto	Giornate di degenza	Dimissioni				
			Totali	Per la prestazione più frequente		Dei residenti ASUR ZT 9	
				Totali	Per la prest. più frequ.	Totali	Per la prest. più frequ.
(n°)	(n°)	(n°)	(n°)	(%)	(n°)	(%)	
Anestesia - Rianimazione	5	708	95	41	43,2	60	41,7
Cardiologia/Degenze	24	9.934	1.032	152	14,7	838	14,3
Cardiologia/UTIC	7	445	90	18	20,0	74	21,6
Chirurgia <sup>1</sup>	57	12.215	1.366	145	10,6	1.042	11,5
Dermatologia	4	376	70	22	31,4	27	29,6
Geriatrics	19	7.269	592	81	13,7	538	14,1
Malattie infettive	12	3.249	257	40	15,6	155	18,1
Medicina	50	17.910	1.380	163	11,8	1.115	11,7
Nefrologia - Dialisi	10	3.160	330	145	43,9	237	42,6
Neurologia	7	1.981	221	35	15,8	140	16,4
Oculistica	8	1.471	397	139	35,0	106	30,2
Ortopedia - Traumatologia	32	6.168	686	133	19,4	498	17,7
Ostetricia - Ginecologia	28	6.825	1.550	596	38,5	1.094	38,8
Otorinolaringoiatria	14	1.088	337	116	34,4	184	31,5
Pediatria	10	1.217	278	46	16,5	201	18,9
Pediatria/Nido*	....	3.216	910	824	90,5	649	90,1
Pediatria/Neonatologia	5	1.450	152	31	20,4	104	22,1
Pneumologia	17	7.150	503	99	19,7	339	20,1
P. Soccorso - Medicina d'urgenza	8	877	444	38	8,6	370	8,6
Terapia metabolica	6	874	240	215	89,6	54	96,3
Urologia	15	1.787	412	71	17,2	283	16,3
<b>Totale</b>	<b>338</b>	<b>89.370</b>	<b>11.342</b>	<b>3.150</b>	<b>27,8</b>	<b>8.108</b>	<b>25,8</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

(1) A partire da luglio Chirurgia ha differenziato l'attività operativa in due reparti, dislocati in strutture differenti. Qui si riportano i dati complessivi

(2) Il numero di culle non è conteggiato tra i posti letto in dotazione all' Ospedale

**Tav. 2.2 - Posti letto, dimissioni e giornate di degenza dei day-hospital, per reparto, nell'ospedale di Macerata - Anno 2003**

REPARTO	Posti letto	Giornate di degenza	Dimissioni				
			Totali	Per la prestazione più frequente		Dei residenti ASUR ZT 9	
				Totali	Per la prest. più frequ.	Totali	Per la prest. più frequ.
(n°)	(n°)	(n°)	(n°)	(%)	(n°)	(%)	
Anestesia - Rianimazione	1	48	48	36	75,0	41	80,5
Cardiologia/Degenze	1	110	110	50	45,5	90	43,3
Chirurgia <sup>1</sup>	8	1.324	941	211	22,4	727	35,9
Dermatologia	2	158	158	105	66,5	74	62,2
Geriatria	1	28	18	11	61,1	17	58,8
Malattie infettive	2	-	-	-	-	-	-
Medicina	3	219	38	27	71,1	30	70,0
Nefrologia - Dialisi	2	40	6	3	50,0	5	60,0
Neurologia	1	31	11	11	100,0	3	100,0
Oculistica	8	2.276	2.150	1.964	91,3	855	94,5
Oncologia	14	8.275	790	727	92,0	346	93,6
Ortopedia - Traumatologia	2	492	492	104	21,1	278	24,1
Ostetricia - Ginecologia	2	602	582	366	62,9	340	53,5
Otorinolaringoiatria	1	324	323	115	35,6	183	37,2
Pediatria	1	143	77	26	33,8	56	33,9
Pediatria/Neonatologia	-	10	5	4	80,0	5	80,0
Pneumologia	1	533	86	48	55,8	59	57,6
Terapia metabolica	-	3	3	3	100,0	1	100,0
Urologia	2	376	373	82	22,0	224	20,5
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>14.992</b>	<b>6.211</b>	<b>3.893</b>	<b>62,7</b>	<b>3.334</b>	<b>58,5</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

(1) A partire da luglio Chirurgia ha differenziato l'attività operativa in due reparti, dislocati in strutture differenti. Qui si riportano i dati complessivi

**Tav. 2.3 - Persone residenti nel territorio della ASUR Zona Territoriale n° 9  
 ricoverate presso strutture del Sistema Sanitario Nazionale per sesso, età  
 e diagnosi principale alla dimissione - Anno 2003**

DIAGNOSI PRINCIPALI*	Totali			Di cui pazienti con 65 anni o più		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Interventi sul cristallino <sup>1</sup>	566	796	1.362	517	721	1.238
Parto vaginale <sup>2</sup>	-	655	655	-	-	-
Chemioterapia <sup>3</sup>	304	317	621	153	155	308
Insufficienza cardiaca e shock	242	311	553	217	292	509
Malattie cerebrovascolari <sup>4</sup>	221	254	475	197	233	430
Interventi per ernia inguinale e femorale <sup>5</sup>	412	49	461	196	34	230
Aborto con dilatazione e raschiamento <sup>6</sup>	-	448	448	-	-	-
Parto cesareo <sup>7</sup>	-	419	419	-	-	-
Interventi su utero e annessi <sup>8</sup>	-	353	353	-	57	57
Legatura e stripping di vene	104	189	293	36	84	120
Interventi sul ginocchio <sup>9</sup>	207	86	293	14	21	35
Altre diagnosi	8.502	8.247	16.749	4.095	4.067	8.162
<b>Totale</b>	<b>10.558</b>	<b>12.124</b>	<b>22.682</b>	<b>5.425</b>	<b>5.664</b>	<b>11.089</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

\* La nascita di un neonato normale non viene usualmente considerata tra le diagnosi, quindi il DRG corrispondente non è riportato in questa tavola

- (1) Con o senza vitrectomia
- (2) Senza diagnosi complicanti
- (3) Non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta
- (4) Eccetto attacco ischemico transitorio
- (5) Età > 17 anni senza complicazioni
- (6) Mediante aspirazione o isterotomia
- (7) Senza complicazioni
- (8) Non per neoplasie maligne, senza complicazioni
- (9) Senza complicazioni

**Tav. 2.4 - Decessi registrati nella popolazione residente nei comuni della  
 ASUR Zona Territoriale n° 9 per causa e sesso - Anno 2002**

CAUSE DI MORTE	Anno 2002			Composizione percentuale		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Malattie del sistema circolatorio	291	330	621	40,8	47,1	43,9
Tumori	218	180	398	30,6	25,7	28,1
Malattie dell'apparato respiratorio	56	43	99	7,9	6,1	7,0
Malattie delle ghiandole endocrine	32	36	68	4,5	5,1	4,8
Traumatismi e avvelenamenti	44	15	59	6,2	2,1	4,2
Malattie dell'apparato digerente	27	16	43	3,8	2,3	3,0
Condizioni morbose mal definite	12	24	36	1,7	3,4	2,5
Malattie del sistema nervoso	12	17	29	1,7	2,4	2,1
Malattie dell'apparato genitourinario	7	16	23	1,0	2,3	1,6
Disturbi psichici	6	14	20	0,8	2,0	1,4
Malattie del sangue	2	3	5	0,3	0,4	0,4
Malattie infettive e parassitarie	3	2	5	0,4	0,3	0,4
Altre cause	3	5	8	0,4	0,7	0,6
<b>Tutte le cause</b>	<b>713</b>	<b>701</b>	<b>1.414</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

**Tav. 2.5 - Farmacie esercenti nei comuni della ASUR Zona  
 Territoriale n° 9 - Anno 2003**

COMUNI	Farmacie			Abitanti/ farmacie
	Private	Comunali	Totale	
Macerata	9	3	12	3.486
Altri comuni dell'AT n° 15				
Appignano	1	-	1	4.005
Corridonia	2	1	3	4.714
Mogliano	1	-	1	4.886
Montecassiano	1	1	2	3.401
Petriolo	1	-	1	2.058
Pollenza	1	-	1	5.991
Treia	3	-	3	3.189
Urbisaglia	1	-	1	2.808
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>25</b>	<b>3.684</b>
Altri comuni della ASUR ZT n° 9*	18	1	19	489
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>44</b>	<b>2.304</b>

*Fonte:* Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

Gli altri comuni della ASUR ZT n° 9 sono: Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino. A Monte San Martino più che di una farmacia si tratta di un dispensario farmaceutico

**Tav. 2.6 - Case di riposo, posti letto e occupanti a Macerata e negli altri comuni della ASUR  
 Zona Territoriale n° 9 - Anno 2003**

	Strutture	Posti letto	Occupanti				Di cui			Tasso di utilizzo dei posti letto (%)
			Totale	M	F	65+	Non autosufficienti			
							Totale	M	F	
Macerata	2	96	95	17	78	88	81	11	70	99,0
<b>Altri Comuni AT n° 15</b>										
Appignano	1	15	15	2	13	15	12	-	12	100,0
Corridonia	1	25	23	6	17	23	22	5	17	92,0
Mogliano	1	40	39	12	27	36	29	9	20	97,5
Montecassiano	1	22	20	5	15	20	16	3	13	90,9
Petriolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pollenza	1	24	22	5	17	22	21	4	17	91,7
Treia	1	40	40	17	23	37	36	15	21	100,0
Urbisaglia	1	44	42	6	36	42	39	5	34	95,5
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>9</b>	<b>306</b>	<b>296</b>	<b>70</b>	<b>226</b>	<b>283</b>	<b>256</b>	<b>52</b>	<b>204</b>	<b>96,7</b>
Altri Comuni ASUR ZT n° 9	6	256	241	68	176	217	183	56	127	94,1
<b>Totale ASUR ZT n° 9</b>	<b>15</b>	<b>562</b>	<b>537</b>	<b>138</b>	<b>402</b>	<b>500</b>	<b>439</b>	<b>108</b>	<b>331</b>	<b>95,6</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9 e della casa di riposo Falconi di Appignano

**Tav. 2.7 - Utenti del servizio di assistenza domiciliare semplice (AD) e integrata (ADI) della ASUR Zona Territoriale n° 9 per Distretto – Anni 2001-2003**

DISTRETTI	AD				ADI			
	2001	2002	2003		2001	2002	2003*	
	(n°)	(n°)	(n°)	(%)	(n°)	(n°)	(n°)	(%)
Macerata <sup>1</sup>	1.704	2.452	1.828	69,6	135	124	804	58,9
Tolentino	423	865	537	20,4	121	112	331	24,2
Sarnano	377	477	263	10,0	67	53	231	16,9
<b>Totale ASUR ZT n° 9</b>	<b>2.504</b>	<b>3.794</b>	<b>2.628</b>	<b>100,0</b>	<b>323</b>	<b>289</b>	<b>1.366</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della ASUR ZT n° 9

\* Nel corso del 2003 sono cambiati gli indicatori regionali per classificare gli interventi in ADI

(1) Il Distretto sanitario di Macerata coincide con il territorio dell'Ambito Territoriale n° 15

## CAPITOLO 3

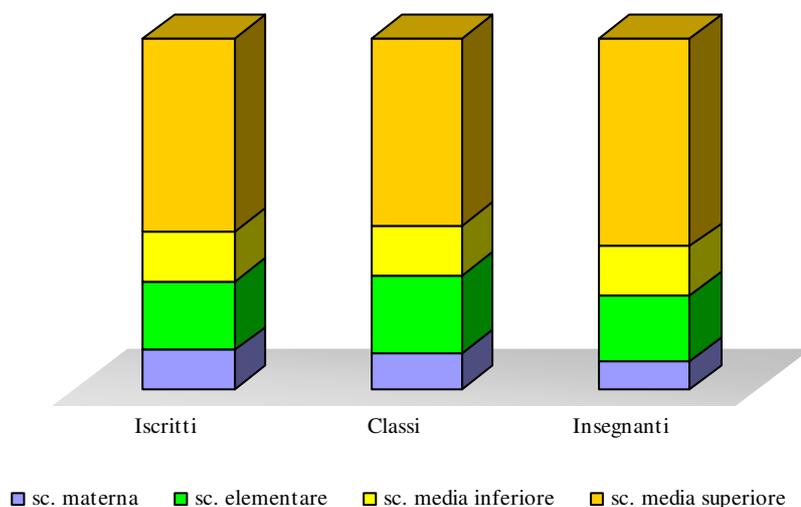
### STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI

#### 3.1 – STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

##### 3.1.1 – Popolazione studentesca e strutture scolastiche

Nell'anno scolastico 2003-2004 gli studenti nelle scuole di Macerata sono stati 9.604: l'11% ha frequentato la scuola materna, il 19% la scuola elementare, il 14% le medie inferiori e il 55% le scuole superiori (tav. 3.6; graf. 3.1).

**Graf. 3.1 – Alunni, classi ed insegnanti nelle scuole pubbliche e private del comune di Macerata – Anno 2003-2004**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

La larga maggioranza degli studenti ha frequentato le scuole pubbliche; le strutture private parificate hanno accolto il 7% della popolazione studentesca totale, contando 19 iscritti in meno rispetto all'anno scolastico precedente.

Il tasso di scolarità<sup>1</sup> indica la presenza tra la popolazione studentesca di un'apprezzabile quota di non residenti: il 16% alle elementari, il 21% alle materne, il 29% alle medie inferiori, fino

<sup>1</sup> Il tasso di scolarità è uguale al rapporto percentuale tra gli iscritti e la popolazione di età teorica corrispondente al corso frequentato, vale a dire l'ammontare dei residenti in età 3-5 anni per la scuola materna, 6-10 per le elementari, 11-13 per le medie inferiori e 14-18 per le medie superiori. Tale rapporto può risultare lievemente

ad arrivare al 195% delle scuole medie superiori, confermando l'attrazione che il capoluogo esercita sulla popolazione studentesca residente nel territorio circostante in relazione ai cicli di istruzione superiore.

Se si effettua un confronto con la popolazione studentesca dell'anno scolastico 2000-2001, si evince un incremento del numero totale di iscritti pari al 12%; tale aumento risulta cospicuo sia alle elementari (22%) che alle medie superiori (19%), mentre appare ridotto alle materne (10%); invece, per quanto riguarda le medie inferiori si nota una riduzione del 16%.

Gli studenti stranieri sono 399 e pesano per il 4% sulla popolazione studentesca totale. Tale componente si distribuisce per la quasi totalità nelle scuole pubbliche, concentrandosi in proporzione maggiore alle elementari (7%), alle materne (6%), alle medie inferiori (5%), mentre raggiunge il 2% rispetto al totale dei frequentanti la scuola superiore.

Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'anno scolastico 2003-2004 gli alunni marchigiani sono stati complessivamente 203.317; di essi il 16% ha frequentato le scuole materne, il 31% quelle elementari, il 20% le scuole medie inferiori, mentre le scuole secondarie superiori hanno accolto il 33% della popolazione studentesca.

### **3.1.2 – Scuola materna**

Le scuole materne pubbliche nel 2003-2004 hanno ospitato l'85% dei bambini frequentanti tale grado scolastico (tav. 3.1). Esse si articolano in 13 plessi ed hanno accolto 915 iscritti, 65 dei quali stranieri. Sono stati presenti 12 fanciulli diversamente abili e in 8 casi l'assistenza di base.

La scuola materna con il maggior numero di alunni si è trovata presso la Direzione Didattica "Fratelli Cervi", frequentata da 329 bambini, divisi in 13 classi. A seguire, l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" (276 iscritti) e la Direzione Didattica "Via Panfilo" (227).

Gli Istituti Comprensivi "E. Mestica" e "V. Monti" sono i due con il maggior numero medio di alunni per classe (28), mentre l'Istituto Comprensivo "E. Fermi" è quello con le classi meno affollate (23).

Le 4 strutture private raccolgono 167 adesioni; la scuola privata più frequentata è la "Figlie dell'Addolorata", che tra i 70 bambini accolti conta 7 stranieri e 1 disabile (tav. 3.2).

### **3.1.3 – Scuola elementare**

Gli iscritti alla scuola elementare nel comune di Macerata nell'anno scolastico 2003-2004 sono stati 1.856, di cui il 91% presso scuole pubbliche e il 9% presso scuole private (tav. 3.3).

Rispetto all'anno scolastico 2000-2001, gli iscritti alla scuola elementare parificata "San Giuseppe" – l'unica privata della città – sono quasi triplicati, passando da 56 a 165; anche il numero di classi è più che raddoppiato, passando da 4 a 9, a testimoniare che negli ultimi anni questa scuola attrae molti più alunni.

Tra gli istituti pubblici, la Direzione Didattica "Fratelli Cervi" ha raccolto il 27% degli alunni, la quota maggiore della città. Il secondo istituto in ordine di grandezza è la Direzione Didattica "Via Panfilo", con 392 iscritti.

---

superiore o inferiore al 100% in presenza di ripetenze o anticipi di frequenza, che comportano il conteggio tra gli iscritti di persone in età diversa da quella considerata nella popolazione teorica di riferimento.

La scuola elementare presso l'Istituto Comprensivo "V. Monti" è stata quella con le classi mediamente meno numerose (14 alunni in media per classe), mentre l'Istituto Comprensivo "E. Mestica" è risultato avere le classi più affollate (21).

Gli studenti stranieri nel primo ciclo sono stati in totale 140, pari all' 8% del totale. I diversamente abili 42; l'assistenza di base è stata presente in 29 casi.

### **3.1.4 – Scuola media inferiore**

Le scuole medie inferiori nel comune di Macerata sono 5, situate in altrettanti plessi. Di queste, una – la "Don Bosco" – è di tipo paritario.

Gli iscritti nell'anno scolastico 2003-2004 sono ammontati a 1.357, le classi sono state in totale 64 e 149 gli insegnanti (tav. 3.5).

Nonostante il calo delle iscrizioni registrato nelle scuole medie rispetto all'anno scolastico 2000-2001 (-16%), la distribuzione degli iscritti tra gli istituti è rimasta di fatto invariata. Tra le scuole pubbliche la più frequentata resta la "Dante Alighieri", che nell'anno scolastico 2003-2004 ha ospitato il 40% degli iscritti alla scuola media inferiore e ha anche avuto il maggior numero medio di alunni per classe (23), risultando così la più affollata.

Le classi mediamente meno numerose (18 alunni in media) si sono avute nella scuola paritaria "Don Bosco", che con 90 iscritti è anche la più piccola scuola media della città.

All'interno della popolazione scolastica che frequenta la scuola media inferiore si contano 73 stranieri e 30 ragazzi diversamente abili; in 21 casi è presente l'assistenza di base per quest'ultima tipologia di utenti che, come gli studenti stranieri, si colloca quasi esclusivamente nelle strutture pubbliche.

### **3.1.5 – Scuola media superiore**

Macerata conta 10 diversi istituti superiori, localizzati in 11 plessi. I ragazzi che li hanno frequentati nell'anno scolastico 2003-2004 sono stati in tutto 5.309, raggruppati in 240 classi (tav. 3.4). Il 96% degli studenti del ciclo superiore ha frequentato scuole pubbliche, mentre i Licei paritari Linguistico e Scientifico hanno ospitato la quota restante.

Tra le scuole pubbliche il maggior numero di iscritti si rileva all'Istituto Tecnico Commerciale "A. Gentili", che ne ha 906, al Liceo Scientifico "G. Galilei", con 885 iscritti, e all'Istituto Tecnico per le Attività Sociali "M. Ricci", con 761 alunni.

Le scuole pubbliche meno frequentate sono l'Istituto Professionale di Stato "F. Corridoni" – Scuola coordinata, con 140 iscritti, ed il Liceo Ginnasio Statale "G. Leopardi" (389).

L'ampiezza media delle classi varia sensibilmente tra un istituto e l'altro, passando da un massimo di 25 a un minimo di 19 alunni per classe nella scuola pubblica, mentre nella privata il valore medio è 22.

Nel corso del 2003-2004 i docenti impegnati nelle scuole di Macerata sono stati 631 in totale; 30 di essi hanno lavorato nella scuola paritaria.

Gli studenti stranieri iscritti sono 113; quelli diversamente abili ammontano a 53 e in 29 casi è stato possibile fornire loro un'assistenza di base.

### 3.1.6 – Servizio mense scolastiche

Il Servizio mense scolastiche del Comune di Macerata ha servito 1.984 utenti (tav. 7.16). Le domande presentate sono state interamente soddisfatte.

I pasti erogati nelle 16 strutture sono stati 220.074, il 4% in più rispetto al 2002. In media ciascun utente ha consumato 111 pasti nell'anno. Il costo totale diretto per pasto è risultato mediamente pari a € 3,47 ed è stato sostenuto per il 28% dalle famiglie e per il resto dall'Amministrazione Comunale.

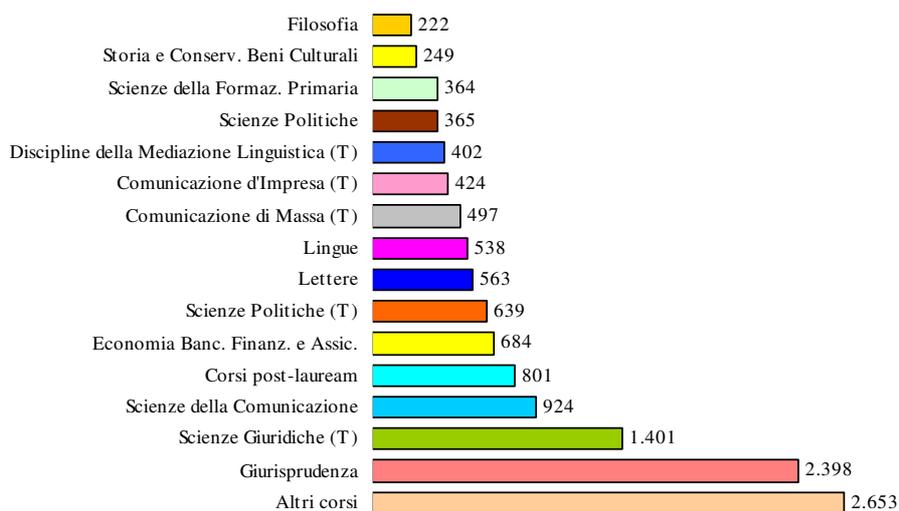
### 3.1.7 – Università

Al 31 marzo 2004 gli iscritti all'Università degli Studi di Macerata per l'anno accademico 2003-2004 sono 13.124 (tav. 3.9).

I corsi di studio complessivamente attivati sono 63, in buona parte distribuiti tra le facoltà di Lettere e Filosofia (13 corsi di studio) e Giurisprudenza (12). Consistente è anche il numero dei Corsi post-lauream (12), costituiti dai Master di primo e secondo livello, oltre che dai Corsi e dalla Scuole di specializzazione. Tra i nuovi corsi, cioè quelli attivati nell'anno accademico 2003-2004, spiccano per il maggior numero di iscrizioni il Master di Innovazione nella pubblica amministrazione, con 43 iscritti, e il Master di Gestione delle risorse turistiche e marketing del territorio (30).

Gli studenti che ambiscono ad una formazione attinente alla Giurisprudenza sono 4.547, quelli attratti da Scienze della Comunicazione 2.416; gli iscritti alla facoltà di Lettere e Filosofia ammontano a 2.332, mentre Scienze politiche ed Economia attirano in ugual misura gli studenti, che sono poco più di 1.200 per ciascuna delle due facoltà. Infine, Scienze della Formazione, con 535 iscritti, risulta la facoltà più piccola dell'Università (graf. 3.2).

**Graf. 3.2 – Iscritti a corsi di laurea, diplomi universitari e corsi di specializzazione post-lauream dell'Università di Macerata - Anno 2003-2004**

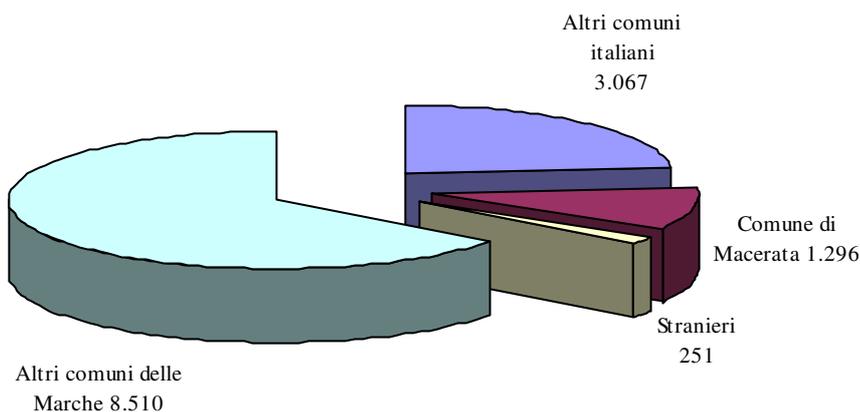


Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

Il 42% degli iscritti totali all'Università di Macerata non è riuscito a laurearsi entro il tempo previsto dal corso di studi. Dei 5.510 fuori corso, il 42% afferisce a Giurisprudenza e il 25% a Lettere e Filosofia.

Gli studenti fuori sede rappresentano il 90% della popolazione universitaria maceratese. Infatti, dei 13.124 iscritti, il 10% risiede nel comune di Macerata, il 65% proviene da altri comuni marchigiani, il 23% dal resto d'Italia e il 2% dall'estero (tav. 3.10; graf. 3.3).

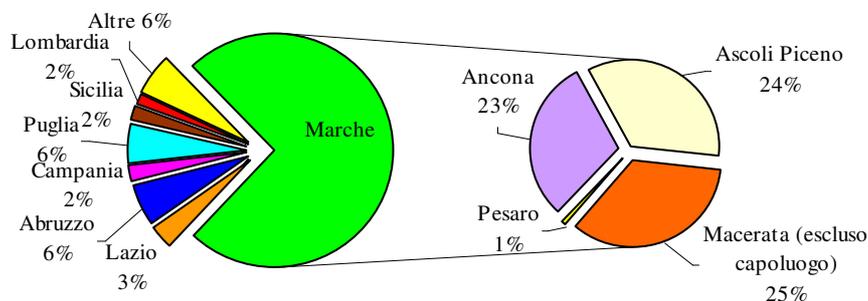
**Graf. 3.3 – Iscritti in sede, fuori sede e stranieri dell'Università di Macerata - Anno accademico 2003-2004**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

Mentre Pesaro e Urbino totalizza appena 60 iscritti nelle 6 facoltà universitarie di Macerata, la maggior parte degli studenti marchigiani fuori sede proviene dalle altre due province, vale a dire Ancona (2.612 studenti) e Ascoli Piceno (2.941) (graf. 3.4).

**Graf. 3.4 – Iscritti fuori sede, per regione, all'Università degli Studi di Macerata - Anno Accademico 2003-2004**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

La distribuzione delle altre regioni italiane vede al primo posto per numero di iscritti l'Abruzzo, con 678 studenti, seguito dalla Puglia che ne conta 648; 384 sono gli iscritti laziali, 253 i campani, 210 i siciliani e 174 i lombardi. Chi, venendo da un'altra regione, decide di studiare a Macerata è attratto in primo luogo dalla facoltà di Giurisprudenza, rispetto alla quale l'Università vanta una tradizione di insegnamento che risale al 1290, anno in cui si ha traccia della prima Scuola di diritto maceratese.

Gli studenti stranieri sono composti da 145 femmine e 106 maschi; provengono per la maggior parte dall'Albania (94) e dalla Grecia (74). La percentuale di studenti stranieri fuori corso è più bassa della media generale degli iscritti (rispettivamente 39% e 42%) (tav. 3.11).

Rispetto all'anno accademico 2002-2003 la popolazione universitaria conta 168 unità in meno. Tra le facoltà quelle che hanno un minor numero di iscritti rispetto al precedente anno accademico sono Lettere e Filosofia (-352), Economia (-137) e Giurisprudenza (-91); al contrario, hanno visto variare positivamente il numero degli iscritti le facoltà di Scienze della Formazione (+127), Scienze della Comunicazione (+81) e, seppur in misura più contenuta, Scienze politiche (+18). Nei Corsi post-lauream si contano 192 studenti in più rispetto all'anno accademico precedente.

Dai dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca riferiti all'anno accademico 2001-2002 si evince che gli studenti universitari presenti nelle 4 università marchigiane di Ancona, Camerino, Macerata e Urbino sono stati 58.643 e si sono distribuiti per il 38% nell'Università urbinata, per il 24% in quella anconetana, per il 22% nell'Università maceratese e per il 16% in quella camerte.

## **3.2 – SERVIZI E ATTIVITÀ CULTURALI**

### **3.2.1 – Biblioteca**

Nella città di Macerata è operante la Biblioteca comunale Mozzi Borgetti, che si stima nel 2003 abbia custodito 352.000 volumi. Il patrimonio librario non è precisamente quantificabile, in quanto è composto anche da alcuni materiali minori appartenenti al fondo antico della Biblioteca e riportati in registri separati, anziché nell'inventario generale aperto intorno al 1930.

Tra le opere multimediali custodite, le audiocassette e i CD musicali sono 375; le videocassette, i CD non musicali e i DVD ammontano a 245; mentre i dischi in vinile provenienti dal Centro di ascolto musicale Liviabella, depositati presso la Biblioteca e non ancora fruibili da parte dell'utenza, sono 376 (tav. 3.7).

Gli utenti presenti in sala di consultazione sono stati 5.527 (16% in meno rispetto al 2002), mentre il materiale ivi consultato assomma a 13.600 opere circa.

Alla fine del 2003 il numero di utenti iscritti al prestito è pari a 7.163, il 16% in più rispetto all'anno precedente; anche il numero dei prestiti domiciliari segna un +5% rispetto al 2002, mentre l'ammontare dei prestiti interbibliotecari passa da 154 nel 2002 a 246 nel 2003.

In Italia al 31 dicembre 2002 risultano registrate nella specifica anagrafe del Ministero per i beni e le attività culturali 15.787 biblioteche.

Da un sottoinsieme oggetto di rilevazione statistica, pari all'83% delle biblioteche complessive nazionali, si evince che nelle Marche sono presenti 318 biblioteche. Di esse, 114 afferiscono ad Enti locali, 83 alle Università e 82 ad Enti ecclesiastici.

### 3.2.2 – Teatro

Nel corso del 2003 il Teatro comunale Lauro Rossi è rimasto aperto per 189 giornate, ospitando 88 rappresentazioni gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale e diverse iniziative organizzate da privati (tav. 7.18). Rispetto al 2002 la struttura è stata aperta per il 14% in più.

I biglietti venduti ammontano a 7.875 e gli abbonamenti (459) sono aumentati dell'8% in confronto all'anno precedente. Le presenze, tenendo conto anche dei concerti di musica leggera che si sono tenuti presso l'Arena Sferisterio, sono state 26.792, il 24% in più rispetto al 2002.

Il costo totale che il Comune di Macerata ha sostenuto per le principali spese culturali – al netto del costo del personale – è di 490.214 euro, a fronte di un volume di entrate dovute alla vendita dei biglietti e degli abbonamenti di 162.525 euro. Di queste solo il 27% entra nelle casse comunali.

Da parte dei privati la richiesta di servizi collegati al teatro, come ad esempio la biglietteria, ha prodotto un costo di 66.000 euro a fronte di un provento di 37.901 euro.

### 3.2.3 – Servizio musei, gallerie e mostre e altre statistiche culturali

Nel 2003 le giornate di apertura dei musei del Comune di Macerata sono state 360, il 20% in più rispetto all'anno precedente. Il numero dei visitatori è stimato intorno alle 8.200 persone, pari a 2 visitatori in più ogni 100 rispetto al 2002 (tav. 7.17).

Alquanto variegata si presenta la vita culturale cittadina che ha interessato la città nel corso del 2003. Gli spettacoli tenutisi nell'ambito delle principali manifestazioni sono stati 163, per un totale di 238 giornate di rappresentazione (tav. 3.12). Di queste, 78 hanno riguardato le rassegne cinematografiche organizzate dall'ARCI e dall'ERSU, 56 vari generi di musica, tra cui il jazz, la musica classica, la lirica, i concerti di musica leggera, oltre alla "Rassegna Nuova Musica" e il "World Wide Music Festival", per citare solo gli eventi principali.

Le serate di prosa sono state 32 e hanno abbracciato in primo luogo le "Rassegne delle Stagioni 2002-2003 e 2003-2004", "Altripercorsi" e la "Rassegna Perugini". Le giornate di rappresentazione degli spettacoli teatrali rivolti ai ragazzi, tenuti al Teatro Lauro Rossi, al Cine-Teatro Italia e nella Sala ex cinema Sferisterio, oltre che nelle scuole materne di Macerata, sono state 22.

Infine, si sono avute 50 serate con spettacoli di danza, di arte di strada e laboratori teatrali, due dei quali in special modo rivolti a persone diversamente abili.

Sul versante espositivo afferente alle principali mostre culturali, la città ha ospitato nel corso dell'anno 39 di questi eventi, tra cui 12 mostre pittoriche, 8 fotografiche, 5 storiche e 14 di altro genere - dalla scultura alla scenografia al collezionismo - realizzate dal Comune, dall'Accademia di Belle Arti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, dall'ERSU e da Associazioni o soggetti privati (tav. 3.13).

Gli spazi che hanno accolto le esposizioni sono stati la Galleria degli Antichi forni, l'Auditorium San Paolo, Mirionima (locali ex farmacia in Piazza della Libertà), la Pinacoteca civica, l'atrio del Teatro Lauro Rossi, Palazzo Ricci, Palazzo Galeotti, l'Università degli Studi di Macerata e la Sala Verde della mensa universitaria.

Dai dati forniti da parte della Siae (Società Italiana Autori ed Editori) si deduce che nel corso del 2001 nella regione marchigiana si sono tenute 3.762 rappresentazioni teatrali e musicali. Di queste, il 60% è costituito da spettacoli teatrali, mentre il rimanente 40% concerne attività

di tipo musicale. Complessivamente nelle Marche si sono venduti 760 migliaia di biglietti, con una media di 202 biglietti per rappresentazione.

### 3.2.4 – Abbonamenti Rai

Al termine del 2003 gli abbonati alla Rai nel comune di Macerata sono risultati 14.006. Il 99% degli abbonamenti è per uso privato (tav. 3.8; graf. 3.5).

La percentuale degli abbonati totali sul numero delle famiglie risulta nettamente superiore, sia per il comune di Macerata (82,8%), che per i comuni dell’Ambito Territoriale n° 15 (81,8%), a quella provinciale (78,3%) e regionale (78,1%).

**Graf. 3.5 – Abbonati RAI/famiglie a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003 (valori percentuali)**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati RAI

### TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 3

**Tav. 3.1 - Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola materna pubblica nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Plessi	Classi	Insegnanti	Iscritti				Alunni per classe
				Totali	Stranieri	Disabili		
						Totale	Con ass. di base	
I. C. " E. Fermi"	5	12	25	276	34	1	-	23
D. D. "Via Panfilo"	3	9	19	227	9	4	2	25
I. C. "E. Mestica"	1	1	2	28	10	-	-	28
D. D. "F.lli Cervi"	3	13	26	329	10	7	6	25
I. C. "V. Monti"	1	2	4	55	2	-	-	28
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>37</b>	<b>76</b>	<b>915</b>	<b>65</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>129</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.2 - Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola materna privata nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Plessi	Classi	Insegnanti	Iscritti				Alunni per classe
				Totali	Stranieri	Disabili		
						Totale	Con ass. di base	
San Giuseppe	1	3	5	56	1	-	-	19
Figlie dell'Addolorata	1	4	4	70	7	1	1	18
L'Ancora	1	1	1	21	-	-	-	21
Mons. Marinozzi	1	1	2	20	-	-	-	20
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>167</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>77</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.3 - Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola elementare pubblica e privata/paritaria nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Plessi	Classi	Insegnanti	Iscritti				Alunni per classe
				Totali	Stranieri	Disabili		
						Totale	Con ass. di base	
I. C. "E. Fermi"	4	25	47	471	47	5	4	19
D. D. "Via Panfilo"	3	21	41	392	34	8	4	19
I. C. "E. Mestica"	1	6	14	126	18	2	-	21
Convitto Nazionale	1	8	17	141	9	4	2	18
D. D. "F.lli Cervi"	3	25	53	492	22	17	15	20
I. C. "V. Monti"	1	5	10	69	7	3	1	14
<b>Totale sc. pubbliche</b>	<b>13</b>	<b>90</b>	<b>182</b>	<b>1.691</b>	<b>137</b>	<b>39</b>	<b>26</b>	<b>110</b>
Sc. Prim. San Giuseppe	1	9	13	165	3	3	3	18
<b>Totale scuole</b>	<b>14</b>	<b>99</b>	<b>195</b>	<b>1.856</b>	<b>140</b>	<b>42</b>	<b>29</b>	<b>128</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.4 - Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola media superiore pubblica e paritaria/privata nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Plessi	Classi	Insegnanti	Iscritti				Alunni per classe
				Totali	Stranieri	Disabili		
						Totale	Con ass. di base	
Ist. Prof. Serv. Commerciali	1	25	73	466	32	23	11	19
Ist. Prof. di Stato Sc. Coord.	1	6	21	140	9	1	1	23
Ist. Tecn. Agrario Statale	1	22	67	419	5	14	9	19
Ist. Statale d'Arte	1	25	72	540	13	11	5	22
Ist. Tecn. per Geometri	1	23	59	565	8	-	-	25
Ist. Tecnico Commerciale	1	38	98	906	11	2	1	24
Liceo Scientifico	1	38	82	885	7	-	-	23
Liceo Ginnasio Statale	1	16	35	389	1	-	-	24
Ist. Tecn. per Attività Sociali	2	36	94	761	20	2	2	21
<b>Totale scuole pubbliche</b>	<b>10</b>	<b>229</b>	<b>601</b>	<b>5.071</b>	<b>106</b>	<b>53</b>	<b>29</b>	<b>200</b>
Licei Ling. e Scient. paritari	1	11	30	238	7	-	-	22
<b>Totale scuole</b>	<b>11</b>	<b>240</b>	<b>631</b>	<b>5.309</b>	<b>113</b>	<b>53</b>	<b>29</b>	<b>221</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.5 - Strutture, classi, insegnanti ed iscritti della scuola media inferiore pubblica e paritaria/privata nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Plessi	Classi	Insegnanti	Iscritti				Alunni per classe
				Totali	Stranieri	Disabili		
						Totale	Con ass. di base	
Dante Alighieri	1	24	49	543	18	8	3	23
Enrico Fermi	1	10	25	205	24	3	3	21
Enrico Mestica	1	13	33	287	12	6	2	22
Convitto Nazionale	1	12	30	232	15	12	12	19
<b>Totale scuole pubbliche</b>	<b>4</b>	<b>59</b>	<b>137</b>	<b>1.267</b>	<b>69</b>	<b>29</b>	<b>20</b>	<b>85</b>
Sc. Media paritaria d. Bosco	1	5	12	90	4	1	1	18
<b>Totale scuole</b>	<b>5</b>	<b>64</b>	<b>149</b>	<b>1.357</b>	<b>73</b>	<b>30</b>	<b>21</b>	<b>103</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.6 - Classi, insegnanti ed iscritti delle scuole pubbliche e private nel comune di Macerata - Anno scolastico 2003-2004**

SCUOLE	Scuole pubbliche			Scuole private			Totale scuole		
	Iscritti	Insegn.	Classi	Iscritti	Insegn.	Classi	Iscritti	Insegn.	Classi
Materna	915	76	37	167	12	9	<b>1.082</b>	<b>88</b>	<b>46</b>
Elementare	1.691	182	90	165	13	9	<b>1.856</b>	<b>195</b>	<b>99</b>
Media inferiore	1.267	137	59	90	12	5	<b>1.357</b>	<b>149</b>	<b>64</b>
Media superiore	5.071	601	229	238	30	11	<b>5.309</b>	<b>631</b>	<b>240</b>
<b>Totale</b>	<b>8.944</b>	<b>996</b>	<b>415</b>	<b>660</b>	<b>67</b>	<b>34</b>	<b>9.604</b>	<b>1.063</b>	<b>449</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Segreterie scolastiche

**Tav. 3.7 - Patrimonio librario, presenze e prestiti della Biblioteca del Comune di Macerata - Anno 2003**

	2003	Variazione % rispetto 2002
Volumi posseduti	352.000	0,6
Audio	1.004	0,0
audio-cassette e CD musicali	375	....
Video-cassette, CD e DVD	245	....
Presenze in sala consultazione	5.527	-15,6
Utenti iscritti al prestito	7.163	15,7
Materiale consultato	13.600	-2,2
prestiti domiciliari	4.200	4,9
prestiti interbibliotecari	246	59,7
Visite di classi scolastiche	30	0,0

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Biblioteca Comunale

**Tav. 3.8 - Abbonamenti alla RAI-TV a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003**

COMUNE	Iscritti a ruolo RAI-TV			Abbonati RAI/ famiglie (%)*
	Totale	Uso privato	Speciali	
Macerata	14.006	13.839	167	82,8
Altri comuni dell'ATS n° 15				
Appignano	1.206	1.189	17	85,7
Corridonia	3.863	3.811	52	80,4
Mogliano	1.297	1.282	15	79,5
Montecassiano	1.883	1.859	24	80,7
Petriolo	522	517	5	70,2
Pollenza	1.609	1.590	19	78,9
Treia	2.742	2.705	37	83,4
Urbisaglia	849	838	11	82,8
<b>Totale ATS n° 15</b>	<b>27.977</b>	<b>27.630</b>	<b>347</b>	<b>81,8</b>
Civitanova Marche	11.543	11.355	188	76,7
Montelupone	852	844	8	77,5
Morrovalle	2.481	2.455	26	79,5
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>90.983</b>	<b>89.789</b>	<b>1.194</b>	<b>78,3</b>
<b>Marche</b>	<b>450.648</b>	<b>444.581</b>	<b>6.067</b>	<b>78,1</b>
<b>Italia</b>	<b>16.276.630</b>	<b>16.122.740</b>	<b>153.890</b>	<b>71,1</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati RAI

\* La percentuale è calcolata sul totale degli abbonati. Dati provvisori.

**Tav. 3.9 - Corsi attivati ed iscritti nelle facoltà dell'Università degli Studi di Macerata - Anno Accademico 2003-2004**

FACOLTA'	Corsi				Iscritti	
	Totale	Vecchio ordinamento	Triennali	Specialistici	Totale	Fuori corso
Giurisprudenza	12	2	7	3	4.547	2.317
Lettere e Filosofia	13	5	7	1	2.332	1.359
Scienze politiche	7	2	4	1	1.213	584
Economia	6	2	3	1	1.250	665
Scienze della Comunicazione	7	1	6	-	2.416	419
Scienze della Formazione	2	1	1	-	535	136
<b>Totale corsi di laurea</b>	<b>47</b>	<b>13</b>	<b>28</b>	<b>6</b>	<b>12.293</b>	<b>5.480</b>
Diplomi universitari	4	-	-	-	30	30
Corsi post-lauream	12	-	-	-	801	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>63</b>	<b>13</b>	<b>28</b>	<b>6</b>	<b>13.124</b>	<b>5.510</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

**Tav. 3.10 - Studenti italiani fuori sede, per facoltà, iscritti all'Università degli Studi di Macerata Anno Accademico 2003-2004**

PROVENIENZA	Giurisprudenza	Scienze Politiche	Economia	Lettere e Filosofia	Scienze della Comunicazione	Scienze della Formazione	Totale
Marche	2.799	762	856	1.889	1.761	443	<b>8.510</b>
Ancona	1.042	219	99	540	619	93	<b>2.612</b>
Ascoli Piceno	932	310	331	715	525	128	<b>2.941</b>
Macerata (escluso capoluogo)	799	226	418	632	605	217	<b>2.897</b>
Pesaro e Urbino	26	7	8	2	12	5	<b>60</b>
Piemonte	28	15	5	3	2	0	<b>53</b>
Valle d'Aosta	2	0	0	0	0	0	<b>2</b>
Lombardia	87	47	7	19	11	3	<b>174</b>
Trentino	10	4	3	2	0	0	<b>19</b>
Veneto	46	12	2	4	5	2	<b>71</b>
Friuli Venezia Giulia	12	9	0	0	0	0	<b>21</b>
Liguria	4	6	0	1	0	0	<b>11</b>
Emilia Romagna	39	10	4	12	13	3	<b>81</b>
Toscana	29	24	7	5	5	3	<b>73</b>
Umbria	38	11	7	8	6	8	<b>78</b>
Lazio	259	57	20	11	30	7	<b>384</b>
Abruzzo	294	56	90	78	143	17	<b>678</b>
Molise	19	6	17	8	19	1	<b>70</b>
Campania	163	37	10	21	17	5	<b>253</b>
Puglia	226	49	53	68	224	28	<b>648</b>
Basilicata	37	11	12	7	21	1	<b>89</b>
Calabria	76	10	14	11	8	1	<b>120</b>
Sicilia	117	34	8	27	16	8	<b>210</b>
Sardegna	14	3	0	0	15	0	<b>32</b>
<b>Totale Italia</b>	<b>4.299</b>	<b>1.163</b>	<b>1.115</b>	<b>2.174</b>	<b>2.296</b>	<b>530</b>	<b>11.577</b>
Nord	228	103	21	41	31	8	<b>432</b>
Centro	3.125	854	890	1.913	1.802	461	<b>9.045</b>
Mezzogiorno	946	206	204	220	463	61	<b>2.100</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

**Tav. 3.11 - Studenti stranieri, in corso e fuori corso, iscritti all'Università degli Studi di Macerata - Anno Accademico 2003-2004**

NAZIONE	Iscritti			Totale fuori corso	Totale iscritti			Composizione percentuale
	In corso		Totale		Maschi	Femmine	Totale	
	Maschi	Femmine						
Albania	30	42	72	22	37	57	94	37,5
Grecia	16	10	26	48	43	31	74	29,5
Romania	-	7	7	2	-	9	9	3,6
Bulgaria	1	4	5	2	1	6	7	2,8
Croazia	1	5	6	1	1	6	7	2,8
Polonia	1	5	6	-	1	5	6	2,4
San Marino	1	2	3	3	2	4	6	2,4
Israele	-	-	-	5	5	0	5	2,0
Russia	1	4	5	-	1	4	5	2,0
Bosnia-Erzegovina	-	2	2	2	1	3	4	1,6
Marocco	2	2	4	-	2	2	4	1,6
Germania	-	-	-	3	0	3	3	1,2
Ucraina	-	2	2	1	0	3	3	1,2
Altri Paesi	6	10	16	8	12	12	24	9,6
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>95</b>	<b>154</b>	<b>97</b>	<b>106</b>	<b>145</b>	<b>251</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Università degli Studi di Macerata

**Tav. 3.12 - Spettacoli e relative giornate di rappresentazione nell'ambito delle principali manifestazioni culturali a Macerata per genere Anno 2003**

GENERE	Spettacoli (n°)	Giornate di rappresentazione	
		(n°)	(%)
Prosa	23	32	13,4
Teatro ragazzi	10	22	9,2
Musica	43	56	23,5
di cui: jazz	4	4	-
classica	10	10	-
leggera	7	7	-
lirica	3	16	-
altro <sup>1</sup>	19	19	-
Cinema <sup>2</sup>	78	78	32,8
Altro <sup>3</sup>	9	50	21,0
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>238</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati Ufficio Cultura, Pinacoteca comunale, ERSU

(1) Comprende Rassegna Nuova Musica, World Wide Music Festival, Progetto Ascolti, concerti di Natale, ecc.

(2) Comprende Mutomaggio, Cinema Estate e Rassegna cinematografica ERSU

(3) Comprende spettacoli di danza, arte di strada, laboratori teatrali, ecc.

**Tav. 3.13 - Numero di eventi e giorni totali di apertura delle principali mostre culturali a Macerata - Anno 2003**

GENERE	Eventi		Giorni totali (n°)
	(n°)	(%)	
Pittura	12	30,8	132
Fotografia	8	20,5	132
Storia	5	12,8	150
Altro <sup>1</sup>	14	35,9	149
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>100,0</b>	<b>563</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Ufficio Cultura, Pinacoteca comunale, Accademia di Belle Arti, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, ERSU

(1) Comprende Scultura, Scenografia ed esposizioni di vario tipo

**Tav. 7.16 - Indicatori di attività del Servizio Mense scolastiche  
 del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	763.634	-6,2
Proventi totale ( <i>euro</i> )	211.182	1,4
Addetti	20	11,1
Strutture ( <i>numero</i> )	16	0,0
Posti a sedere disponibili	1.883	0,0
Superficie ( <i>mq</i> )	2.129	0,0
Pasti erogati	220.074	4,4
Domande presentate	1.984	0,7
Domande soddisfatte	1.984	10,7

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

**Tav. 7.17 - Indicatori di attività del Servizio Musei, pinacoteche, gallerie  
 e mostre del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003 ( <i>valori assoluti</i> )	Variazione % rispetto 2002
Superficie espositiva ( <i>mq</i> )	800	0,0
Giorni annuali di apertura	360	20,0
Visitatori	8.200	2,5

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

**Tav. 7.18 - Indicatori di attività del Servizio Teatri del Comune di Macerata  
 Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale ( <i>euro</i> )*	490.214	6,7
Provento da biglietti e abbonamenti ( <i>euro</i> )	162.525	34,8
di cui provento totale per il Comune ( <i>euro</i> )	44.051	-7,1
Servizio a domanda individuale		
costo totale diretto ( <i>euro</i> )	66.000	77,3
provento totale ( <i>euro</i> )	37.901	276,0
Addetti	2	0,0
Superficie delle strutture ( <i>mq</i> )	5.000	0,0
Abbonamenti venduti	459	8,0
Biglietti venduti	7.875	0,3
Presenze	26.792	24,4
Servizi accessori ( <i>numero</i> )	1	0,0
Posti disponibili	2.900	0,0
di cui nel Teatro Comunale Lauro Rossi	426	0,0
di cui nell'Arena Sferisterio	2.474	0,0
Rappresentazioni gestite dal Comune	88	15,8
Date di apertura del Teatro Lauro Rossi	189	14,5

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto consuntivo 2003, Ufficio Cultura, Direzione e Biglietteria dei Teatri

\* Sono escluse le spese del personale

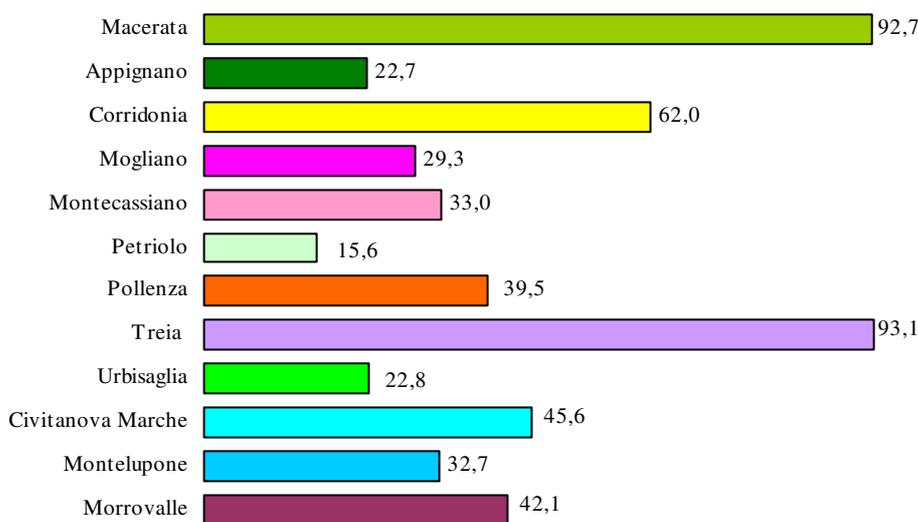
## CAPITOLO 4

### TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

#### 4.1 – ALCUNI DATI TERRITORIALI

Il territorio di Macerata copre una superficie di 92,73 kmq, pari al 23% del territorio dell’Ambito Territoriale n° 15 e al 3% dei 2.774,20 kmq del territorio provinciale (tav. 4.1). Tra i comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale, quelli di Treia e Macerata risultano avere la maggiore estensione (graf. 4.1).

**Graf. 4.1 - Superficie territoriale di Macerata e altri comuni della provincia (Kmq) - Anno 2003**



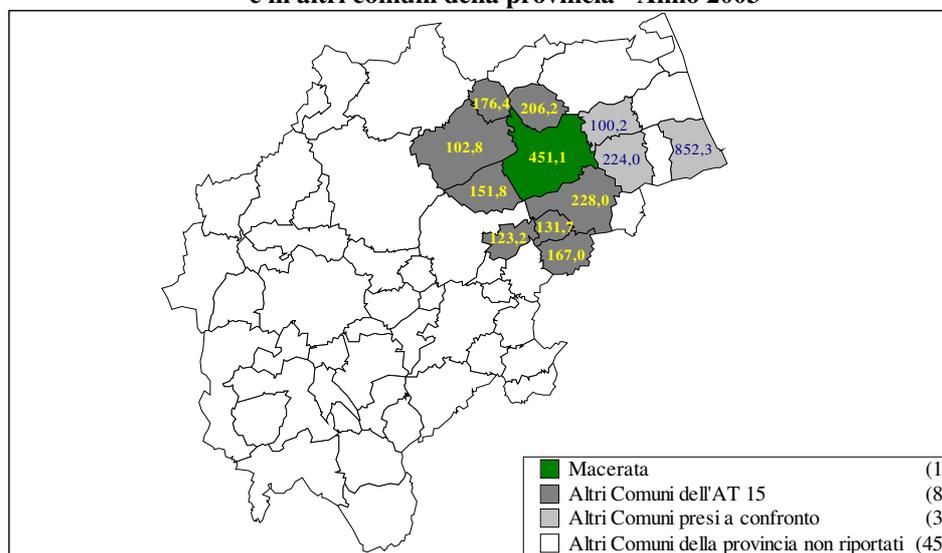
*Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat*

Macerata presenta una densità demografica pari a 451 abitanti per kmq, un valore piuttosto alto sia rispetto alla media dell’AT n° 15 (224 ab/kmq), che alla media provinciale (112 ab/kmq). A seguire Corridonia, con 228 abitanti per kmq, e Montecassiano (206 ab/kmq), mentre il comune meno densamente popolato dell’AT n° 15 risulta Treia (103 ab/kmq) (graf. 4.2▶).

Come mostra la distribuzione secondo i livelli altimetrici, la natura collinare caratterizza Macerata e tutti i comuni circostanti, eccezion fatta per Civitanova Marche, adagiata lungo la

costa. Quest'ultima città, con i suoi 852 abitanti per kmq, presenta quasi il doppio della densità abitativa di Macerata, in un territorio di soli 45,64 kmq, meno della metà dell'area coperta dal capoluogo di provincia.

**Graf. 4.2 - Densità demografica (abitanti per kmq) a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

La superficie delle Marche è pari a 9.694,06 kmq ed è costituita per il 31% da montagna interna, per il 36% da collina interna e per il restante 33% da collina litoranea. La densità abitativa nel 2003 è pari a 155 abitanti per kmq. I comuni marchigiani sono 246.

#### 4.2 – ATTIVITÀ EDILIZIA

Al Comune di Macerata nell'anno 2003 sono state richieste 146 concessioni edilizie ordinarie per fabbricati residenziali (10 in meno rispetto al 2002) e 206 per fabbricati non residenziali (117 in più rispetto al 2002) (tav. 4.2; tav. 4.3).

Sempre nel 2003 le concessioni avanzate in sanatoria sono state 2 per le costruzioni residenziali e 22 per le non residenziali.

Buona parte delle richieste ordinarie e in sanatoria sono state presentate a partire dal primo luglio, data dell'entrata in vigore del Testo Unico sull'Edilizia, che ha sostituito le concessioni edilizie con i permessi di costruire.

Nel corso dell'intero anno le richieste accolte, con il conseguente rilascio della concessione, sono state 118 per i fabbricati residenziali e 135 per i fabbricati non residenziali. Nel primo caso il rapporto tra richieste presentate e accolte è pari all'81%, nel secondo al 66%, percentuali di sicuro più basse se si considera il 2002, quando il rilascio delle concessioni arrivò rispettivamente al 90% e all'89%.

#### 4.3 – AREE DI VERDE PUBBLICO

I cittadini di Macerata possono godere di 100 ettari di verde pubblico, ripartiti per il 74% in verde di urbanizzazione primaria (parchi e giardini), per il 12% in verde di urbanizzazione secondaria (campi sportivi, verde a servizio di strutture scolastiche, sanitarie e ospedaliere) e

per il restante 14% in verde di arredo (spartitraffico, rotatorie e scarpate impraticabili) (tav. 4.4).

Nell'anno 2003 ciascun abitante ha disposto dunque di uno spazio medio di verde pubblico esistente pari a 23,9 metri quadrati, di cui 17,7 metri quadrati costituiti da verde pubblico di urbanizzazione primaria direttamente fruibile.

Gli incrementi previsti dal Piano Regolatore Generale ammontano a 43 ettari, riconducibili per il 71% al verde di urbanizzazione secondaria e per il 29% a quello di urbanizzazione primaria.

#### **4.4 – TRASPORTI: CONSISTENZA DEL PARCO AUTOVETTURE E INDICATORI SUI SERVIZI DI TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO**

Nel 2003 il parco autovetture presente nel comune di Macerata ha contato un totale di 26.872 mezzi di tutte le cilindrature, registrando un +1% rispetto all'anno precedente (tav. 4.5); a livello nazionale tale variazione è stata del +2%. In città le auto con cilindrata superiore ai 2000 cc. sono state 1.683 (+10% rispetto al 2002), rappresentando il 6% del totale.

Rispetto all'Ambito Territoriale n° 15, le vetture circolanti a Macerata sono quasi la metà, (47%). Le auto di maggiore cilindrata si concentrano in particolare a Treia (6,7%), Macerata (6,3%) e Appignano (6,2%) superando la media dell'AT n° 15 (5,9%), nonché il valore provinciale (5,7%) e nazionale (5,8%).

Con 1,56 autovetture in media per ciascun abitante Macerata risulta al di sotto di ogni altro corrispondente valore nazionale (1,69), regionale (1,63) e provinciale (1,63).

In relazione al trasporto extraurbano, secondo i dati forniti dall'Amministrazione Provinciale, nel territorio comunale di Macerata sono operative 11 autolinee, che nei giorni feriali effettuano 288 corse da o per Macerata, alla quali si aggiungono 81 corse attivate nei mesi di scuola. In un qualsiasi giorno scolastico, dunque, gli arrivi e le partenze a Macerata sono 369. Il picco di massima frequenza si raggiunge il mercoledì, giorno di mercato settimanale in città, quando con l'attivazione della linea Macerata-Filottrano si sommano altre 2 corse (tav. 4.6).

Le corse scolastiche incidono per il 22% rispetto al totale e si addensano negli orari di entrata e uscita dalle scuole.

L'autolinea più presente a Macerata è la Contram, che con 71 arrivi e 66 partenze copre 12 linee di trasporto extraurbano, seguita dalla Farabollini, 20 arrivi, altrettante partenze e 4 linee.

I collegamenti extraurbani più frequenti sono con Civitanova e Corridonia: nel primo caso l'intervallo medio tra un arrivo a Macerata e il successivo è di 56 minuti, mentre le partenze avvengono a intervalli medi di 66 minuti. Nel secondo caso arrivi e partenze avvengono ogni 59 e 60 minuti in media (tav. 4.6bis).

In base alle indagini sociali effettuate dall'Istat si stima che nel 2002 nelle Marche circa 724.000 persone con più di 14 anni hanno utilizzato servizi di trasporto pubblico, scegliendo come mezzo di trasporto il treno nel 43% dei casi, nel 29% l'autobus e nel 28% il pullman. La soddisfazione maggiore per quanto riguarda la puntualità è stata espressa dall'utenza a favore del pullman (84%), mentre l'autobus è risultato essere il mezzo di trasporto più soddisfacente in termini di frequenza delle corse (80%) e disponibilità dei posti a sedere (79%).

Per quanto riguarda il servizio di trasporto urbano, nel 2003 l'Azienda Pluriservizi di Macerata (APM) ha assicurato, oltre ad una linea extracomunale fino a Colbuccaro, il servizio di trasporto in città con 341 corse nel periodo invernale (1 in più rispetto al 2002) e 278 in quello estivo (10 corse in meno rispetto all'anno precedente). Le corse festive sia invernali che estive sono state 45, come nel 2002 (tav. 4.7).

Gli autobus in dotazione all'APM sono 25, di cui 11 alimentati a metano; i chilometri percorsi nell'anno di riferimento sono stati 954.289, in larga parte (94%) necessari a coprire i tragitti all'interno del territorio comunale.

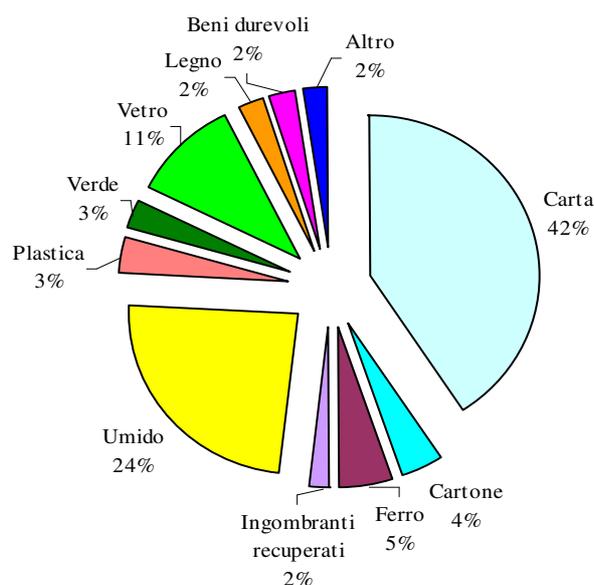
Il numero di passeggeri trasportati, stimato secondo i parametri ministeriali, ammonta a 2.455.421 (5% in più rispetto al 2002); sempre secondo questi calcoli il 19% dei passeggeri ha viaggiato con il biglietto. Il rimanente 81% dell'utenza ha acquistato 20.206 abbonamenti, dei quali 6.348 sono stati rilasciati a studenti, che hanno usufruito della tariffa agevolata applicata grazie all'integrazione del costo sostenuta dal Comune.

Rispetto al 2002 una parte dell'utenza si è ridistribuita rispetto alla modalità d'utilizzo del servizio urbano; infatti, mentre per i passeggeri che viaggiano con biglietto c'è stata una variazione del -3,8%, per quelli con abbonamento la variazione è stata del +7,5%.

#### 4.5 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nel corso del 2003 a Macerata si sono raccolte 19.164 tonnellate di rifiuti (-2% rispetto all'anno precedente); anche la raccolta differenziata è in lieve calo (-0,4%), sebbene minore rispetto alla generica, di cui ha costituito il 39% del totale. Quest'ultimo valore fa sì che a Macerata abbia trovato attuazione la norma del Decreto Ronchi (Decreto Legislativo n°22/97 e successive modifiche) che fissa al 35% la quota della raccolta differenziata sul totale da raggiungere entro i 6 anni successivi all'entrata in vigore del Decreto stesso.

Graf. 4.3 - Raccolta differenziata a Macerata - Anno 2003



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati SMEA

La SMEA, società che si occupa di questo tipo di raccolta, nell'anno 2003 a Macerata ha recuperato complessivamente 6.334 tonnellate, 2.839 delle quali costituite da carta e cartone, 1.542 da rifiuti organici, 671 da rifiuti di vetro, mentre le raccolte di ferro e plastica hanno contribuito al totale per ulteriori 312 e 219 tonnellate (tav. 4.8; graf. 4.3◀).

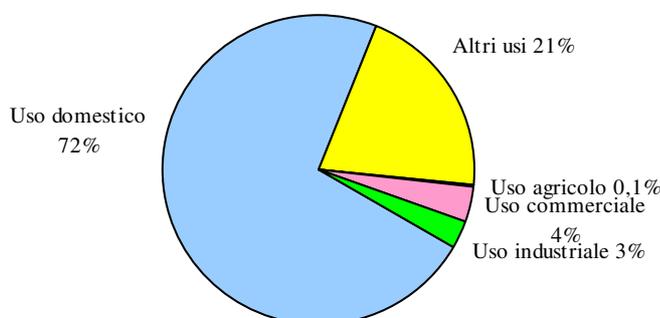
Nel confronto con il 2002 occorre considerare che, dato che la raccolta a domicilio non viene più effettuata, i dati sono stati riclassificati e ricostruiti per gli anni passati; da ciò risulta che le quantità di pile e cartone hanno subito un calo (rispettivamente -37% e -35% rispetto al 2002), mentre la raccolta dei toner, degli olii e degli apparecchi fuori uso è cresciuta del 76% e quella degli oggetti in metallo del 57%.

Dai dati dell'ANPAT risulta che nel corso del 2002 nelle Marche ogni abitante ha prodotto 544 kg di rifiuti urbani, di cui 80 kg ascrivibili alla raccolta differenziata. Tra i rifiuti più raccolti si trovano la carta (26 kg pro capite), i rifiuti organici (13,2 kg) ed il vetro (12,7 kg).

#### 4.6 – SERVIZIO IDRICO E SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Gli abitanti del comune di Macerata nel 2003 hanno consumato nel complesso 3.709.386 metri cubi d'acqua, il 2% in più rispetto allo scorso anno. Le utenze corrispondenti sono state 22.165, il 3% in più rispetto al 2002. (tav. 4.9; graf. 4.4).

**Graf. 4.4 - Consumi di acqua a Macerata - Anno 2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati APM

La differenziazione in base agli usi non appare molto rilevante ai fini economici, in quanto a Macerata il costo del cosiddetto "oro azzurro" non varia secondo la destinazione d'uso delle utenze, che comunque sono attribuibili ad uso domestico nell'83% dei casi. La rimanente quota si distribuisce tra l'uso industriale (3%), quello commerciale (3%), l'agricolo (0,1%) ed altri usi non classificati (11%).

Nel 2003 l'Italgas ha erogato nella città di Macerata 26.496.532 metri cubi di gas, l'1% in più rispetto allo scorso anno (tav. 4.10). Le utenze corrispondenti sono state 17.888 (+1% rispetto al 2002) e riguardano nell'86% dei casi l'uso individuale, comprendente la cottura dei cibi, l'acqua calda e il riscaldamento, per il 4% l'uso domestico, riguardante la cottura dei cibi e

l'acqua calda, per lo 0,2% il riscaldamento centralizzato residenziale e per il restante 10% altri tipi di usi, tra cui quelli a fini lavorativi e l'ospedaliero.

Rispetto al 2002 risultano in aumento i consumi e le utenze riferiti all'utilizzo di tipo individuale, come lo sono i consumi in ordine al riscaldamento centralizzato, che pure ha perso 3 utenze nel 2002.

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 4

**Tav. 4.1 - Alcuni dati territoriali relativi a Macerata e ad altri comuni della provincia - Anno 2003**

COMUNI	Livello altimetrico massimo (m)	Livello altimetrico minimo (m)	Superficie (Km <sup>q</sup> )	Densità demografica (Ab./Km <sup>q</sup> )
Macerata	320	58	92,73	451,1
Altri comuni dell'AT n° 15				
Appignano	268	100	22,70	176,4
Corridonia	262	62	62,02	228,0
Mogliano	80	314	29,26	167,0
Montecassiano	271	69	32,99	206,2
Petriolo	280	90	15,63	131,7
Pollenza	344	118	39,47	151,8
Treia	700	100	93,07	102,8
Urbisaglia	125	372	22,80	123,2
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>700</b>	<b>58</b>	<b>410,67</b>	<b>224,2</b>
Civitanova Marche	233	0	45,64	852,3
Montelupone	272	30	32,74	100,2
Morrovalle	292	41	42,06	224,0
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>2.259</b>	<b>0</b>	<b>2.774,20</b>	<b>111,6</b>
<b>Marche</b>	<b>2.476</b>	<b>0</b>	<b>9.694,06</b>	<b>155,2</b>
<b>Italia</b>	<b>4.810</b>	<b>0</b>	<b>301.336,01</b>	<b>192,1</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 4.2 - Concessioni edilizie ordinarie e in sanatoria richieste e rilasciate per la costruzione di fabbricati non residenziali nel comune di Macerata Anni 1998-2003**

ANNI	Ordinarie		In sanatoria	
	Richieste	Rilasciate	Richieste	Rilasciate
1998	122	88	10	10
1999	112	89	9	9
2000	135	104	3	3
2001	139	112	5	5
2002	89	79	6	6
2003	206	135	22	14
di cui dopo il 01/07/2003*	159	89	16	11

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Gestione del territorio

\* Il 01/07/2003 è entrato in vigore il Testo Unico sull'Edilizia, che ha sostituito le "concessioni edilizie" con i "permessi di costruire"

**Tav. 4.3 - Concessioni edilizie ordinarie e in sanatoria richieste e rilasciate per la costruzione di fabbricati residenziali nel comune di Macerata Anni 1998-2003**

ANNI	Ordinarie		In sanatoria	
	Richieste	Rilasciate	Richieste	Rilasciate
1998	122	105	6	6
1999	122	98	5	5
2000	84	60	6	6
2001	124	94	6	6
2002	156	141	19	19
2003	146	118	2	4
di cui dopo il 01/07/2003*	103	62	1	2

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Gestione del territorio

\* Il 01/07/2003 è entrato in vigore il Testo Unico sull'Edilizia, che ha sostituito le "concessioni edilizie" con i "permessi di costruire"

**Tav. 4.4 - Aree di verde pubblico nel comune di Macerata - Anno 2003**

AREE DI VERDE PUBBLICO	Ettari	Verde pubblico/ superficie territoriale del comune (%)	Composizione percentuale
Esistente	100,0	1,08	100,0
Verde pubblico di urbanizzazione primaria <sup>1</sup>	74,0	0,80	74,0
Verde pubblico di urbanizzazione secondaria <sup>2</sup>	12,2	0,13	12,2
Verde di arredo <sup>3</sup>	13,8	0,15	13,8
Incrementi previsti dal PRG <sup>4</sup> e sue modificazioni	43,4	0,47	100,0
Verde pubblico di urbanizzazione primaria	12,7	0,14	29,3
Verde pubblico di urbanizzazione secondaria	30,7	0,33	70,7
Verde di arredo	-	-	-

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Ambiente e del Servizio Urbanistica

(1) Parchi e giardini

(2) Campi sportivi, verde a servizio di strutture scolastiche, sanitarie, ospedaliere, ecc.

(3) Spartitraffico, rotatorie, scarpate impraticabili

(4) PRG: Piano Regolatore Generale

**Tav. 4.5 - Consistenza del parco autovetture a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003**

COMUNE	Autovetture		Rapporto abitanti/autovetture	Variazione % rispetto 2002
	Autovetture	Di cui oltre 2000 cc.		
Macerata	26.872	1.683	1,56	1,0
Altri comuni dell'AT n° 15				
Appignano	2.480	153	1,61	....
Corridonia	8.496	477	1,66	1,5
Mogliano	2.882	115	1,70	....
Montecassiano	4.191	218	1,62	1,0
Petriolo	1.211	51	1,70	1,7
Pollenza	3.663	210	1,64	-1,3
Treia	6.077	405	1,57	1,2
Urbisaglia	1.675	75	1,68	....
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>57.547</b>	<b>3.387</b>	<b>1,60</b>	<b>....</b>
Civitanova Marche	24.194	1.752	1,61	0,7
Montelupone	1.958	97	1,68	0,9
Morrovalle	5.530	332	1,70	1,9
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>189.631</b>	<b>10.855</b>	<b>1,63</b>	<b>1,4</b>
<b>Marche</b>	<b>921.452</b>	<b>51.434</b>	<b>1,63</b>	<b>1,4</b>
<b>Italia</b>	<b>34.310.446</b>	<b>1.985.613</b>	<b>1,69</b>	<b>1,8</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'ACI

**Tav. 4.6 - Arrivi e partenze a e da Macerata delle corse feriali e scolastiche delle autolinee extraurbane - Anno 2003**

AUTOLINEE	Feriali		Scolastiche		Totale	
	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze
CONTRAM *	71	66	18	19	89	85
APM	5	6	-	-	5	6
BINNI	2	2	-	-	2	2
CROGNALETTI	9	9	3	3	12	12
DAMIANI	7	6	1	2	8	8
FARABOLLINI	20	20	6	5	26	25
SAP	8	8	3	3	11	11
SASP	16	16	2	2	18	18
SASA 2	1	1	-	-	1	1
STEAT	6	5	6	8	12	13
ROMA MARCHE LINEE	1	3	-	-	1	3
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>142</b>	<b>39</b>	<b>42</b>	<b>185</b>	<b>184</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati della Provincia di Macerata

\* Il mercoledì la CONTRAM effettua un'unica corsa attiva sulla linea Macerata-Filottrano e viceversa, che non viene considerata in questa tavola

**Tav. 4.6bis - Corse feriali extraurbane in arrivo e partenza da Macerata per azienda e linea - Anno 2003**

AZIENDE DI TRASPORTO E LINEE <sup>1</sup>	Arrivi		Partenze	
	Corse (numero)	Intervallo medio (minuti)	Corse (numero)	Intervallo medio (minuti)
<b>CONTRAM</b>	<b>71</b>	<b>142</b>	<b>66</b>	<b>158</b>
Portorecanati-Loreto-Recanati-Macerata	10	82	9	91
Fontespina-Civitanova-Morrovalle-Macerata	7	126	7	114
Portorecanati-Villa Potenza-Macerata	1	-	1	-
Foligno-Camerino-Macerata	8	107	9	103
Pontechiussita-Macerata	1	-	1	-
Corridonia-Macerata	14	59	14	60
Cessapalombo-Macerata	3	247	3	325
Civitanova-Montecosaro-Trodica-Macerata	16	56	14	66
Camerino-Tolentino-Macerata-Ancona	1	-	1	-
Fonti Brescia-Castelraimondo-Macerata	5	221	2	260
Appignano-Filottrano-Macerata	4	241	4	241
Civitanova-Macerata-Perugia	1	-	1	-
<b>APM</b>	<b>5</b>	<b>200</b>	<b>6</b>	<b>148</b>
Colbuccaro-Macerata	5	200	6	148
<b>BINNI</b>	<b>2</b>	<b>200</b>	<b>2</b>	<b>255</b>
Esanatoglia-San Severino-Macerata	2	200	2	255
<b>CROGNALETTI</b>	<b>9</b>	<b>86</b>	<b>9</b>	<b>88</b>
Cingoli-Villa Potenza-Macerata	9	86	9	88
<b>DAMIANI</b>	<b>7</b>	<b>113</b>	<b>6</b>	<b>84</b>
Pollenza-Macerata	7	113	6	84
<b>FARABOLLINI</b>	<b>20</b>	<b>141</b>	<b>20</b>	<b>164</b>
Ancona-Osimo-Macerata	10	85	10	92
S. Sev.-Serrap.-Caldar.-Tolent.-S. Sever.-Macerata	1	-	1	-
Treia-Passo di Treia-Villa Potenza-Macerata	5	148	5	170
S. Severino-Passo di Treia-Rotelli-Macerata	4	190	4	230
<b>SAP</b>	<b>8</b>	<b>97</b>	<b>8</b>	<b>95</b>
Fermo-P.S. Giorgio-Fontesp.-P.P. Picena-Montelup.-Macer.	8	97	8	95
<b>SASP</b>	<b>16</b>	<b>354</b>	<b>16</b>	<b>389</b>
Monte San Martino-Macerata	1	-	1	-
Penna San Giovanni-Macerata	1	-	1	-
Passo San Ginesio-Macerata	1	-	1	-
Sarnano-Macerata-Ancona	2	630	2	700
Comunanza-Macerata	11	77	11	78
<b>SASA 2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
Apiro-San Severino-Macerata	1	-	1	-

1 di 2 (segue)

**Tav. 4.6bis - Corse feriali extraurbane in arrivo e partenza da Macerata per azienda e linea - Anno 2003**

AZIENDE DI TRASPORTO E LINEE <sup>1</sup>	Arrivi		Partenze	
	Corse (numero)	Intervallo medio (minuti)	Corse (numero)	Intervallo medio (minuti)
<b>STEAT</b>	<b>6</b>	<b>114</b>	<b>5</b>	<b>198</b>
Fermo-Macerata	6	114	5	198
<b>ROMA MARCHE LINEE</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>337</b>
Roma-Macerata	1	-	3	337
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>142</b>	<b>-</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Provincia di Macerata

(1) Nella tavola per comodità solo elencate solo le linee in arrivo a Macerata; le stesse sono da considerarsi anche in partenza

La corsa, pur se in minima parte, può non coprire l'intero percorso della linea

L'intervallo medio è calcolato facendo la media degli intervalli di tempo tra una corsa e la successiva

**Tav. 4.7 - Indicatori di attività del servizio di trasporto  
 pubblico urbano svolto dall'APM nel comune  
 di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI

Corse giornaliere feriali	
nel periodo invernale	341
nel periodo estivo	278
Corse giornaliere festive	
nel periodo invernale	45
nel periodo estivo	45
Autobus	25
a metano	11
a gasolio	14
Chilometri percorsi	954.289
tragitto urbano	901.412
tragitto extraurbano	52.877
Addetti *	42
conducenti	37
ufficio movimento	2
officina e pulizia	3

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'APM

\* Nel totale è compreso anche il personale adibito al trasporto extraurbano svolto dall'APM

**Tav. 4.7bis - Utenza del servizio di trasporto pubblico urbano  
 svolto dall'APM nel comune di Macerata  
 Anno 2003**

	2003	Variazione % rispetto 2002
Abbonamenti mensili	20.206	4,7
di cui scolastici	6.348	....
Biglietti	437.300	-4,0
ordinari	417.000	-4,1
multiorari	20.300	-0,5
Passeggeri trasportati (stima)	2.455.421	4,7
con abbonamento	1.997.408	7,5
con biglietto	457.738	-3,8

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'APM e dell'Ufficio Scuola comunale

**Tav. 4.8 - Indicatori di attività del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti svolto dalla SMEA nel comune di Macerata - Anno 2002 e 2003**

RIFIUTI RACCOLTI SEPARATAMENTE	Totale 2003		Incidenza sulla raccolta totale (%)	Totale 2002 (Kg)	Variazione % rispetto 2002 (%)
	(Kg)	(%)			
Carta	2.589.717	40,9	13,5	2.470.514	4,8
Cartone	249.520	3,9	1,3	383.590	-35,0
Ferro	312.155	4,9	1,6	303.440	2,9
Indumenti usati recuperati	42.030	0,7	0,2	50.430	-16,7
Ingombranti recuperati	112.895	1,8	0,6	150.951	-25,2
Umido	1.542.430	24,3	8,0	1.652.890	-6,7
Plastica	219.067	3,5	1,1	167.080	31,1
Verde	188.530	3,0	1,0	187.500	0,5
Vetro	670.740	10,6	3,5	596.400	12,5
Medicinali	2.933	0,0	0,0	2.958	-0,8
Pile	2.555	0,0	0,0	4.085	-37,5
Metallo	21.642	0,3	0,1	13.800	56,8
Legno	158.250	2,5	0,8	188.740	-16,2
Beni durevoli (mobili, computer)	155.080	2,4	0,8	124.850	24,2
Frigoriferi	30.180	0,5	0,2	36.520	-17,4
Batterie autovetture	15.730	0,2	0,1	12.180	29,1
Toner, olii e apparecchi fuori uso	20.981	0,3	0,1	-	-
<b>Totale raccolta differenziata</b>	<b>6.334.435</b>	<b>100,0</b>	<b>33,1</b>	<b>6.345.928</b>	<b>-0,2</b>
<b>Totale raccolta rifiuti</b>	<b>19.163.625</b>	<b>-</b>	<b>100,0</b>	<b>19.474.539</b>	<b>-1,6</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della SMEA

**Tav. 4.9 - Consumo di acqua per i diversi usi e numero di utenze fatturate a Macerata - Anno 2003**

TIPO DI USO	Consumi ( <i>metri cubi</i> )	Utenze fatturate	Composizione percentuale	
			Consumi	Utenze fatt.
Domestico	2.698.516	18.321	72,7	82,7
Industriale	104.089	626	2,8	2,8
Commerciale	136.286	688	3,7	3,1
Agricolo	4.164	13	0,1	0,1
Altro	766.331	2.517	20,7	11,4
<b>Totale</b>	<b>3.709.386</b>	<b>22.165</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'APM

**Tav. 4.10 - Gas erogato per i diversi usi e numero di utenze fatturate dal servizio di distribuzione del gas nel comune di Macerata - Anno 2003**

TIPO DI USO	Consumi ( <i>metri cubi</i> )	Utenze fatturate	Variazioni % rispetto 2002	
			Consumi	Utenze
Domestico	200.799	745	-5,3	-2,9
Riscaldamento individuale	14.998.706	15.355	3,2	2,6
Riscaldamento centralizzato	226.680	27	22,9	-10,0
Altro	11.070.347	1.761	-1,9	-10,2
<b>Totale</b>	<b>26.496.532</b>	<b>17.888</b>	<b>1,1</b>	<b>0,9</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Italgas

## CAPITOLO 5 ATTIVITÀ ECONOMICHE

### 5.1 – IMPRESE, UNITA' LOCALI E ADDETTI

L'8° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi del 21 ottobre 2001 ha rilevato 3.915 imprese<sup>1</sup> localizzate nel comune di Macerata e 4.266 unità locali<sup>2</sup>; gli addetti<sup>3</sup> in esse occupati sono risultati 12.460 (tav. 5.1).

Nella distribuzione delle principali attività economiche presenti a Macerata le più consistenti sono quelle di natura commerciale, che contano 1.265 imprese (32% del totale) e 3.891 addetti, e le attività di servizio orientate al mercato immobiliare, all'informatica e ad altre attività professionali ed imprenditoriali, con 1.094 imprese (28%) e 2.611 addetti.

Le attività di tipo manifatturiero sono presenti nel territorio comunale con 341 imprese (9% del totale) e 1.731 addetti, mentre nel settore delle costruzioni sono attive 303 imprese (8%) che occupano in complesso 932 addetti. A seguire, le 246 imprese (6%) classificate all'interno della sezione degli altri servizi pubblici, sociali e personali occupano 536 addetti, mentre nel settore della sanità e servizi sociali operano 203 imprese private (5%) e 488 addetti.

Nel decennio che va dal 1991 al 2001 il settore produttivo privato maceratese ha registrato un'espansione. Rispetto a quello del 1991, l'ultimo Censimento ha rilevato incrementi assoluti pari a 898 imprese, 852 unità locali e 1.065 addetti, che corrispondono a crescite relative rispettivamente del +30%, +25% e +9%.

In questo lasso di tempo il settore che in valore assoluto è cresciuto più di ogni altro fa capo alle attività di servizio variamente articolate tra le immobiliari, il noleggio, l'informatica, la ricerca e altre attività professionali e imprenditoriali, in cui si contano 580 nuove imprese (il 65% delle nuove imprese costitutesi a Macerata del decennio), e 592 unità locali aggiuntive,

---

<sup>1</sup> Impresa: l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

<sup>2</sup> Unità locale: il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita. Le unità locali nel territorio del comune di Macerata possono anche dipendere da imprese localizzate altrove.

<sup>3</sup> Addetto: la persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro) presso le unità economiche ubicate sul territorio nazionale anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.

con una crescita di 1.228 nuovi posti di lavoro. Attualmente in questo settore si conta una media di 2 addetti per impresa.

Le attività economiche relative alla sanità e agli altri servizi sociali contano alla fine del periodo 88 imprese e 95 unità locali e 80 nuovi addetti; anche il settore delle costruzioni è cresciuto, con un saldo positivo di 73 imprese, 38 unità locali e 154 nuovi addetti. Una crescita più contenuta ha riguardato le attività classificate come altri servizi pubblici, sociali e personali, con 29 imprese e 68 addetti, oltre al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, che ha fatto rilevare 20 imprese e 159 addetti in più rispetto al 1991.

Sono rimasti stabili, seppur con una leggera variazione positiva, gli indicatori relativi alle imprese operanti nel campo dell'istruzione, con 4 imprese, 5 unità locali e 2 addetti in più, mentre sono nate 3 imprese nel settore estrattivo di minerali, 2 nuove unità locali e 5 addetti in più.

Ci sono poi attività economiche che presentano un incremento nel numero delle imprese e delle unità locali ed una contemporanea diminuzione nel numero degli addetti: nel periodo considerato sono cioè nate nuove imprese e nuove filiali, uffici o stabilimenti a fronte di un ridimensionamento del numero dei posti di lavoro.

Questo mutamento ha riguardato in primo luogo le attività di intermediazione monetaria e finanziaria, che con 58 imprese in più e 253 addetti in meno sono passate da una media di 8 addetti per unità locale nel 1991 a una media di 4 addetti per unità locale nel 2001. Analogamente, nel settore dei trasporti, magazzinaggio e comunicazioni si rilevano 26 imprese in più e 240 addetti in meno, con una media degli addetti per unità locale che è passata da 7 a 5. Inoltre nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua si registrano 1 impresa e 2 unità locali in più rispetto al 1991 a fronte di 95 addetti in meno, con un numero medio di addetti per unità locale che di conseguenza è sceso da 51 a 18.

Infine, nel decennio 1991-2001 un chiaro ridimensionamento interessa il settore delle manifatture, che ha perso 27 imprese, 31 unità locali e 113 addetti.

## **5.2 – DIMENSIONI DELLE IMPRESE E DELLE UNITÀ LOCALI**

Dai dati del Censimento Generale delle Imprese e dei Servizi del 2001 emerge che la struttura produttiva maceratese, caratterizzata da una forte presenza del terziario e del terziario avanzato, è costituita prevalentemente da imprese di piccolissime dimensioni.

Infatti, sommando le 2.316 imprese di tipo individuale (59% del totale), le 661 imprese con 2 addetti (17%) e le 586 imprese con un numero di addetti da 3 a 5 (15%) si arriva al 91% delle imprese totali (tav. 5.2). Le imprese con un numero di addetti da 6 a 49 equivalgono all'8,7% del totale, mentre quelle con 50 o più addetti rappresentano lo 0,3% delle 3.915 imprese totali.

Per quanto riguarda gli addetti, la metà di quelli attivi nel settore privato lavora nelle imprese di minor classe dimensionale (0-5), il 38% in imprese che non raggiungono i 50 addetti, mentre le classi dimensionali superiori rappresentano il rimanente 12% del totale.

Il confronto dei dati dei Censimenti del 1991 e del 2001 permette di evidenziare come nel periodo osservato si sia verificato un ampio incremento delle imprese con un solo addetto: alla fine del decennio ne risultano ben 929 in più, con 958 nuove unità locali e altrettanti addetti. Nella distribuzione per classe di addetti sono aumentate anche le imprese che raccolgono da 10 a 15 addetti (12 imprese, 29 unità locali e 343 addetti in più rispetto al 1991), quelle da 20 a 49 (12 imprese, 7 unità locali e 163 addetti in più), nonché le imprese con 100 addetti e oltre (2 imprese, 1 unità locale e 62 addetti in più).

Al contrario, c'è stato un decremento di imprese, unità locali e addetti nelle imprese da 2 a 9 componenti e in quelle da 16 a 19 componenti. Stabile appare invece la realtà delle imprese comprendenti da 50 a 99 addetti.

### 5.3 – ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

Le istituzioni pubbliche<sup>4</sup> risultanti dal Censimento del 2001 che hanno la loro sede principale o unica nel territorio di Macerata sono 26, le unità locali 147 e gli addetti che vi lavorano ammontano a 5.582 (tav. 5.3).

Una persona su tre di quelle che lavorano a Macerata è occupata presso un ente pubblico. Di queste, il 35% svolge attività nel settore dell'istruzione, il 30% nella pubblica amministrazione, il 29% nella sanità e nei servizi sociali, mentre il restante 6% si divide tra le 'altre attività economiche' e gli 'altri servizi pubblici, sociali e personali'.

Dal confronto dei dati dei Censimenti Generali dell'Industria e dei Servizi del 1991 e del 2001 emerge che l'universo degli enti pubblici a Macerata ha assistito ad una certa trasformazione. Il numero delle istituzioni nel 2001 è risultato raddoppiato rispetto al 1991, mentre si sono perse 55 unità locali, anche se i relativi addetti sono aumentati di 476 unità totali.

Il numero di addetti in media per ogni unità locale è passato da 25 nel 1991 a 38 nel 2001, testimoniando una maggiore concentrazione di personale nelle meno numerose sedi di lavoro. Considerando i valori assoluti, in espansione figurano gli enti collegati ad altre attività economiche (3 istituzioni, 3 unità locali e 123 addetti in più rispetto al 1991) e quelli collegati ad altri servizi pubblici, sociali e personali (13 istituzioni, 1 unità locale e 21 addetti in più); d'altra parte, si ridimensiona il settore della pubblica amministrazione, con 3 istituzioni, 40 unità locali e 72 addetti in meno rispetto al 1991.

Nel comune di Macerata le istituzioni private<sup>5</sup> rilevate nel corso del Censimento del 2001 ammontano a 353, le relative unità locali sono 413 e gli addetti 664 (tav. 5.4). Le organizzazioni del settore non profit esistenti in città concentrano la propria attività nel settore degli altri servizi pubblici, sociali e personali, dove si registrano 292 istituzioni, 331 unità locali e 254 addetti. Il numero di addetti è elevato anche nel campo della sanità e degli altri servizi sociali, dove si riscontrano 48 istituzioni, 65 unità locali e 310 addetti.

Anche in questo caso il confronto tra i dati dei due Censimenti consente di comprendere le dinamiche che si sono verificate nell'ultimo decennio.

---

<sup>4</sup> Unità giuridico-economica la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di redistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelievi obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica. Costituiscono esempi di istituzione pubblica: Autorità portuale, Camera di commercio, Comune, Ministero, Provincia, Regione, Università pubblica, ecc.

<sup>5</sup> Unità giuridico-economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura pubblica o privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che la hanno istituita o ai soci. Costituiscono esempi di istituzione nonprofit privata: le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni non governative (Ong), le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), i partiti politici, i sindacati, gli enti religiosi civilmente riconosciuti, le organizzazioni religiose ivi comprese diocesi e parrocchie.

E' subito evidente che le istituzioni private dal 1991 al 2001 si sono moltiplicate, passando da 72 a 353; tale incremento (390%) è accompagnato dall'espandersi delle unità locali (+268 nel 2001), e –in misura minore – dei relativi addetti (+209 nel 2001). Si tratta di variazioni che riflettono sia l'indubbio sviluppo del 'terzo settore' che la maggiore accuratezza che ha caratterizzato la rilevazione del 2001 rispetto a quella precedente.

La crescita ha interessato diverse sezioni di attività economica; in termini di istituzioni e unità locali è il settore degli 'altri servizi pubblici, sociali e personali' a registrare la maggiore crescita, con 236 nuove istituzioni e 223 unità locali in più rispetto al 1991. In termini di addetti invece la maggiore espansione (+252%) ha interessato le organizzazioni non profit del settore sanitario e degli altri servizi sociali che in base ai dati del 2001 rappresentano 310 posti di lavoro attivi, 222 in più rispetto al 1991.

#### **5.4 – DISTRIBUZIONE DEGLI ADDETTI NELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE**

La distribuzione degli addetti nelle istituzioni pubbliche varia secondo la classe di ampiezza. A differenza di quanto osservato per le unità locali delle imprese, gli addetti sono concentrati nelle unità locali di maggiore dimensione. Nelle 28 unità locali di istituzioni pubbliche con 50 addetti e oltre si concentrano il 72% degli addetti totali (circa 4.000 persone) e con il contributo della classe dimensionale 20-49 addetti si raggiunge il 90% del totale (tav. 5.3 bis).

Nel decennio 1991-2001 le istituzioni sono raddoppiate, le unità locali o sedi istituzionali sono diminuite del 27%, mentre gli addetti sono aumentati del 9%.

Nel 2001 risulta evidente l'incremento degli enti pubblici con un solo addetto, che sono 11 in più rispetto a dieci anni prima. Le unità locali o sedi istituzionali sono diminuite, soprattutto quando non prevedono alcun addetto, a vantaggio di quelle sedi che si caratterizzano per un numero di dipendenti che supera i 100 (+5 unità locali rispetto al 1991). E' in queste istituzioni che si registra un forte incremento del personale, pari a 1.030 unità.

Osservando la distribuzione delle istituzioni private a Macerata derivante dal Censimento del 2001 si evince che la gran parte di esse si avvale esclusivamente di lavoro volontario: le 276 organizzazioni con nessun addetto rappresentano il 78% del totale, mentre le rimanenti 77 istituzioni private si concentrano essenzialmente entro le tre successive classi dimensionali, restando cioè comprese in 56 casi tra gli 1 ed i 5 addetti. (tav. 5.4bis).

La stessa distribuzione è seguita dalle unità locali, che ammontano complessivamente a 413 e si concentrano anch'esse nella misura del 78% nel sottoinsieme delle organizzazioni prive di addetti. Questi ultimi in totale sono 664; di essi 190, pari al 29%, sono assorbiti dall'unica istituzione della città che supera i 100 addetti.

Dal confronto con i dati del Censimento precedente appare evidente, come si è avuto modo di dire, la grande crescita che ha interessato le istituzioni private dal 1991 al 2001. Il loro numero è passato da 72 a 353, con un incremento relativo del 390%. Lo stesso fenomeno, di minore intensità, ha interessato le unità locali (185%), mentre il numero degli addetti, passato da 455 a 664 ha registrato un incremento ancor più modesto (46%).

#### **5.5 – STRUTTURA PRODUTTIVA A MACERATA E IN ALTRI COMUNI**

Durante il Censimento dell'Industria e dei Servizi del 2001 a Macerata sono state censite complessivamente 4.826 unità locali e 18.706 addetti (tav. 5.5). Se confrontati all'Ambito

Territoriale (AT) n° 15, aggregato intercomunale di cui Macerata è parte, questi valori rappresentano il 50% delle unità locali e il 53% degli addetti.

Dal punto di vista produttivo generale tra gli altri comuni dell'AT n° 15 si pongono in evidenza Corridonia, con 1.445 unità locali e 5.202 addetti, Treia, con 898 unità locali e 3.244 addetti e Montecassiano, con 639 unità locali e 2.393 addetti.

Nella provincia di Macerata le unità locali complessive sono 30.915 e gli addetti 116.465. Essi rappresentano rispettivamente il 21% delle unità locali e il 20% degli addetti marchigiani.

Nel decennio che intercorre tra i Censimenti del 2001 e del 1991 la struttura produttiva nel territorio di Macerata si è ampliata, come dimostrano gli indicatori riferiti sia alle imprese che alle istituzioni (+28% di unità locali e +10% di addetti), superando in ciò i ritmi di crescita nazionali (+23% di unità locali e +8% di addetti).

Tuttavia, è dal confronto con la realtà provinciale, regionale e nazionale che emerge l'orientamento a preferire le piccole imprese, riscontrabile nel territorio comunale di Macerata nel decennio osservato. Infatti, per il comune capoluogo di provincia il numero medio di addetti per impresa passa da 3,3 nel 1991 a 2,9 nel 2001, mentre per l'aggregato provinciale si va da una media di 3,4 a 3,5. Lo stesso indicatore per le Marche assume rispettivamente valori pari a 3,7 e 3,6; a livello nazionale essi sono pari a 4,0 e 3,6 addetti in media nelle imprese.

## **5.6 – IMPRESE A MACERATA**

Il registro tenuto presso la Camera di Commercio per l'Industria, l'Artigianato e l'Agricoltura (CCIAA) si riferisce alle imprese, definibili a partire dell'articolo 2082 del Codice Civile, che a sua volta traccia il profilo dell'imprenditore, come di colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. La differenza con la definizione Istat, che durante i Censimenti Generali dell'Industria e dei Servizi include tra le imprese ad esempio anche le attività libero-professionali, sta nel campo d'osservazione, che nel caso degli archivi della CCIAA è più ristretto; ciò non permette alcun confronto diretto tra i dati provenienti dalle due fonti. Tuttavia le informazioni amministrative riportate di seguito sono utili a cogliere le recenti dinamiche che hanno attraversato la struttura imprenditoriale locale.

Il 31 dicembre 2003 nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Macerata risultano registrate 4.772 imprese, di cui 4.185 attive (88%). Nel corso dell'anno risultano iscritte 316 imprese e cancellate 176 (tav. 5.6).

Alla stessa data le imprese provinciali ammontano a 40.081; di queste 36.478 sono attive (91%). Nel corso dello stesso anno le imprese iscritte risultano 2.082 e le cancellate 1.480.

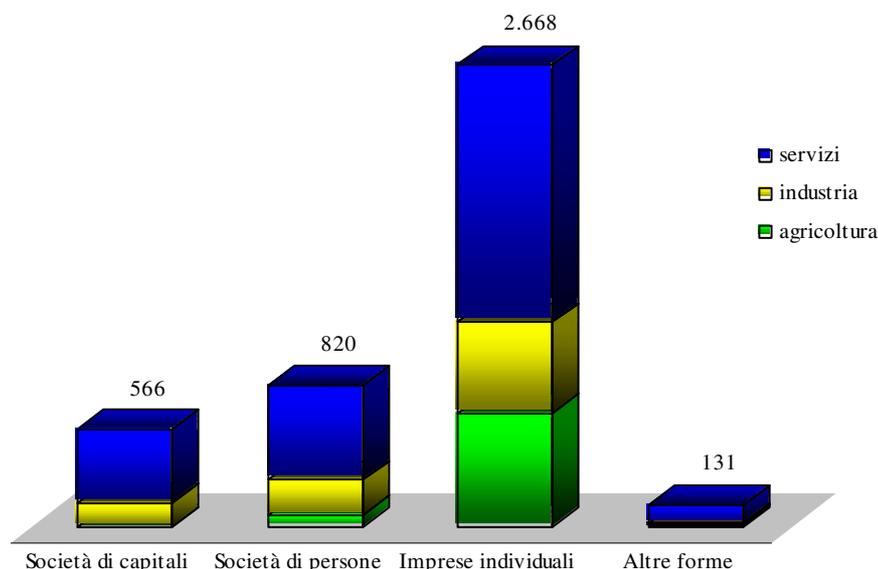
Nella distribuzione delle imprese per forma giuridica le ditte individuali rappresentano la componente principale, con il 63% delle imprese attive, mentre le società di persone ammontano al 20%, le società di capitali al 14% e le altre forme di impresa al 3% (graf. 5.1▶).

Nel corso del 2003 le iscrizioni di imprese a Macerata sono state 316: il 54% dei casi è riferito ad imprese individuali, il 24% a società di capitali, il 17% a società di persone e il 5% ad imprese con altre forme giuridiche.

Il confronto tra la forma giuridica scelta dalle nuove imprese e l'articolazione di questo dato rispetto alle imprese già attive nella realtà cittadina pone in risalto una minore incidenza delle imprese individuali di nuova costituzione (53,5%) rispetto alle esistenti (63,8%). Lo stesso si

nota per le società di persone (17,4% delle iscritte, 19,6% delle attive), mentre l'inverso vale soprattutto per le società di capitali (24,4% delle iscritte, 13,5% delle attive). Ciò concorda con una particolare dinamica evolutiva osservata a livello nazionale dalle Camere di Commercio negli ultimi anni a proposito delle imprese individuali.

**Graf. 5.1 - Imprese attive a Macerata iscritte alla CCIAA per forma giuridica e settore economico al 31/12/2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Camera di Commercio

Queste ultime, da una parte sono soggette a un'elevata mortalità nei primi due anni di vita, dall'altra spesso rappresentano un trampolino di lancio verso imprese di tipo societario. In particolare, costituire una società di capitali esprime la volontà di sviluppare un'organizzazione aziendale strutturata e stabile, come indica il minor tasso di mortalità rilevato dall'Unioncamere rispetto alle imprese provinciali di Macerata nel corso del 2003, pari al 2,1 per le società di capitali a fronte del 4,3 per le imprese individuali.

Le cancellazioni delle imprese confermano quanto detto, con il 63% dei casi verificatisi tra le imprese individuali, il 24% tra le società di persone, il 13% tra quelle di capitali, mentre sono del tutto assenti i casi di cancellazione tra le imprese con altre forme giuridiche.

La distribuzione delle imprese per forma giuridica, come risulta dai dati dell'Infocamere, evidenzia uno dei tratti caratteristici dell'economia regionale, vale a dire la grande diffusione delle ditte individuali. Nel 2003 nelle Marche si sono registrate 106.191 imprese di tipo individuale (69% del totale), 30.391 società di persone (19%), 16.668 società di capitali (11%) e 2.209 imprese con altre forme giuridiche (1%).

Rispetto al 2002 l'incremento relativo maggiore ha riguardato le società di capitali (+7,4%), mentre l'unica variazione di segno negativo è relativa alle imprese individuali (-0,4%). Il tasso di crescita delle imprese marchigiane nel 2003 è pari a +0,8%; questo indicatore mostra un ritorno ai valori del 2000 (+0,9%) e del 2001 (+0,8%), dopo la flessione registrata nel corso del 2002 (+0,5%).

Dalla distribuzione delle imprese localizzate nel comune di Macerata in base alla data di iscrizione nel Registro Imprese della CCIAA si evince che il decennio più favorevole in tal senso è stato quello che va dal 1990 al 1999, quando si sono registrate 2.073 imprese, il 92% delle quali è tuttora in attività (tav. 5.7).

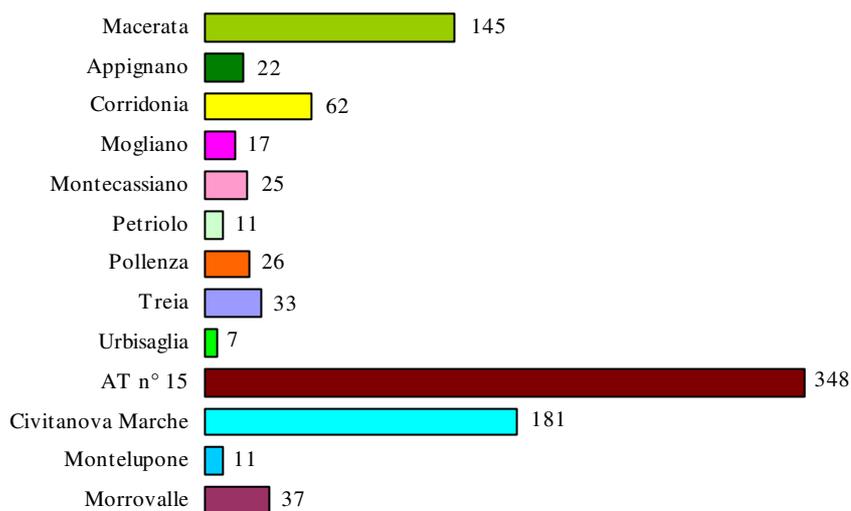
Gli anni a partire dal 2000 fanno per il momento registrare il secondo miglior periodo per le imprese maceratesi, con 1.095 registrazioni. Il tasso di attività è tuttavia più basso (85%) e si sono già registrate 47 cancellazioni.

### 5.7 – NUOVE IMPRESE A MACERATA E IN ALTRI COMUNI

Alla fine del 2001 tra le imprese iscritte alla Camera di Commercio di Macerata e localizzate nel territorio comunale sono 290 quelle che “godono di buona salute”, in quanto non risultano cessate, liquidate, fallite o sospese (tav. 5.8). Tra queste 145 derivano da trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione di imprese già esistenti, mentre l’altra metà rappresenta la quota di imprese veramente nuove, frutto cioè di un’iscrizione in nessun modo rintracciabile precedentemente nel Registro Imprese della CCIAA.

L’Ambito Territoriale n° 15 nel suo insieme fa rilevare 348 nuove imprese, pari al 54% delle imprese iscritte e “in buona salute” (graf. 5.2). I comuni che presentano la quota relativa più alta di nuove imprese sono Petriolo (65%), Pollenza (62%), Appignano e Treia (entrambi con il 61% di nuove imprese), mentre all’opposto si rintraccia Montecassiano (49%).

**Graf. 5.2 - Nuove imprese iscritte nei registri della CCIAA a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2001**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Unioncamere

In termini di valori assoluti è Macerata ad avere l’incremento maggiore, con 145 unità, seguita da Corridonia (62 unità) e Montecassiano (26); Urbisaglia invece esprime il minor numero di nuove imprese, con 7 unità.

Tra tutti i comuni esaminati nella tavola, Civitanova Marche presenta la maggiore dinamicità imprenditoriale, con 360 imprese iscritte e “in buona salute” e 181 nuove, pari al 50% del totale.

Difficile appare il confronto con l’anno 2000, portatore di un picco positivo nella tendenza provinciale riguardante le nuove imprese. Sono pochi i comuni che registrano una variazione percentuale positiva del 2001 rispetto all’anno precedente: tra questi Petriolo (175%), Appignano (100%), Treia (32%) e Morrovalle (6%).

Gli imprenditori<sup>6</sup> delle 145 nuove imprese localizzate a Macerata nel corso del 2001 sono stati 156, pari al 39% degli imprenditori di nuove imprese dell'Ambito Territoriale n° 15 e all'11% di quelle provinciali (tav. 5.8bis).

Nei comuni esaminati la componente maschile presenta valori che oscillano dal 59% all'85% del totale, risultando maggioritaria, ad l'eccezione del comune di Urbisaglia, dove le proporzioni si invertono con 6 imprenditrici su 9 imprenditori totali.

Gli imprenditori di nuove imprese nel comune di Macerata si concentrano maggiormente nella classe d'età dai 25 ai 34 anni (40% del totale); in media questa appare anche l'età più rappresentata sia nei comuni dell'AT n° 15 (40% degli imprenditori totali), che nell'intera provincia (39%). Diventa al contrario molto più raro trovare nuovi imprenditori con un'età superiore ai 50 anni, presenti nella misura del 13% a Macerata e del 10% nell'intera provincia.

## 5.8 – SPORTELLI E DEPOSITI BANCARI

Secondo i dati della Banca d'Italia nel 2003 a Macerata hanno operato 39 sportelli bancari, pari al 18% del totale provinciale (tav. 5.9). L'ammontare dei depositi bancari<sup>7</sup> è risultato pari a 684.543 migliaia di euro, con un importo medio per sportello di 17.552 migliaia di euro e di 16.364 euro per abitante.

I depositi negli sportelli bancari di Macerata rappresentano il 68% dei depositi totali riferiti all'Ambito Territoriale n° 15, che ammontano a 1.002.391 migliaia di euro complessivi, pari in media a 10.885 euro per abitante (graf. 5.3►). La dimensione media dei depositi per sportello bancario è di 14.118 migliaia di euro.

Nelle Marche al 31 dicembre 2003 risultavano operanti 1.043 sportelli, 6,9 in media ogni 10.000 abitanti. Lo stesso rapporto risulta per l'Italia di 5,2 e per Macerata di 9,3.

Tra i comuni elencati inoltre, Macerata è quello con il maggior numero di sportelli bancari operanti: 39 contro i 9 di Corridonia, gli 8 di Treia e i 5 di Montecassiano. In questi comuni la disponibilità relativa di sportelli bancari è minore di quella di Macerata: a Corridonia sono infatti operanti 6,3 sportelli per 10.000 abitanti e 7,3 è la media calcolata per il comune di Montecassiano. Anche al confronto con un comune analogo per ampiezza demografica quale Civitanova Marche, che conta 32 sportelli, Macerata si connota per una certa concentrazione degli sportelli bancari.

Rispetto al 2002 l'intero sistema bancario italiano si è accresciuto. A livello nazionale gli sportelli sono aumentati dell'1%, i depositi del 6% e il deposito medio per abitante è passato da 10.079 euro a 10.577 euro, con una variazione del +5%.

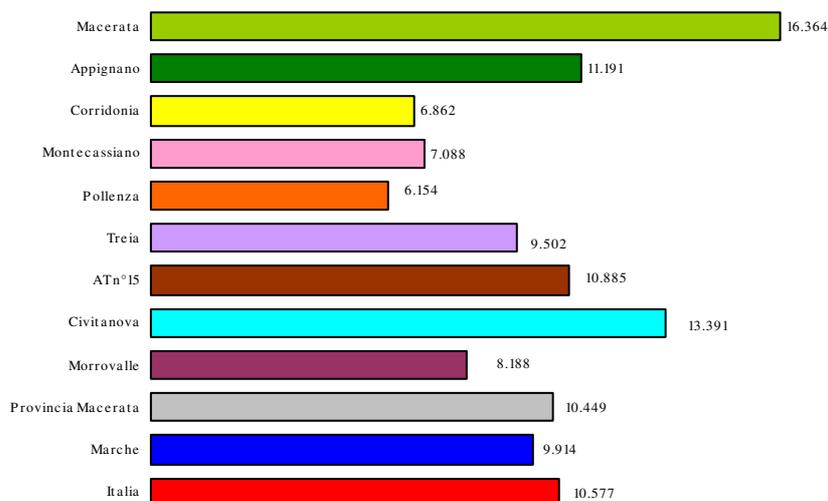
L'andamento nazionale trova conferma anche a Macerata, dove nel corso del 2003 sono stati aperti 2 nuovi sportelli bancari, i depositi sono aumentati del 6% e il deposito medio per abitante è passato da 15.700 euro a 16.364 euro, con una variazione positiva del 4%.

---

<sup>6</sup> Imprenditore di nuova impresa è considerato colui che la gestisce ed è individuato tra gli eventuali soci in base al criterio di "significatività imprenditoriale".

<sup>7</sup> Depositi: raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati. La voce non comprende la raccolta effettuata tramite obbligazioni bancarie ed operazioni di Pronto Conto Termine, in quanto non segnalate da Banca d'Italia per distribuzione territoriale.

**Graf. 5.3 - Depositi bancari per abitante a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003 (euro)**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Banca d'Italia

Gli impieghi bancari<sup>8</sup> a Macerata nel 2003 hanno raggiunto un ammontare di circa 1.629 milioni di euro, pari a circa il 32% degli impieghi totali delle banche operanti nel territorio provinciale (5.143 milioni di euro). La dimensione media degli impieghi per sportello è di 42 milioni di euro, superiore a quanto osservato in media nell'Ambito Territoriale n° 15 (29 milioni di euro) e nella provincia (24 milioni di euro), mentre a Civitanova Marche questo rapporto è pari a 33 milioni di euro.

Il rapporto tra gli impieghi per 100 euro di depositi bancari a Macerata è pari a 238, maggiore rispetto a quanto rilevato per l'AT n° 15 (205 euro di impieghi per 100 euro di depositi) e per la provincia (159 su 100). Lo stesso indice per le Marche è pari a 179 e per l'Italia a 178.

Rispetto al 2002 anche gli impieghi risultano in crescita, sia a Macerata (+21%) che nella provincia (+17%). Anche a livello regionale e nazionale tale voce è cresciuta rispettivamente del 14% e del 15%.

<sup>8</sup> Gli impieghi bancari includono i finanziamenti a clientela ordinaria.

**TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 5**

**Tav. 5.1 - Imprese, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica  
 Censimenti 1991 e 2001**

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	1991			2001			
	Imprese	Unità locali	Addetti	Imprese		Unità locali	Addetti
				(n°)	(%)		
Agricoltura, caccia e silvicoltura	18	19	123	18	0,5	18	53
Estrazione di minerali	-	1	1	3	0,1	3	6
Attività' manifatturiere	368	398	1.844	341	8,7	367	1.731
Prod.ne e dis.ne di energia elettrica, gas e acqua	-	4	203	1	0,0	6	108
Costruzioni	230	275	778	303	7,7	313	932
Commercio all'ingrosso e al dettaglio <sup>1</sup>	1.245	1.419	3.732	1.265	32,3	1.429	3.891
Alberghi e ristoranti	122	135	400	165	4,2	181	540
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	83	128	920	109	2,8	132	680
Intermediazione monetaria e finanziaria	93	132	1.081	151	3,9	195	828
Attività' immobiliari <sup>2</sup>	514	534	1.383	1.094	27,9	1.126	2.611
Istruzione	12	13	54	16	0,4	18	56
Sanità e altri servizi sociali	115	126	408	203	5,2	221	488
Altri servizi pubblici, sociali e personali	217	230	468	246	6,3	257	536
<b>Totale</b>	<b>3.017</b>	<b>3.414</b>	<b>11.395</b>	<b>3.915</b>	<b>100,0</b>	<b>4.266</b>	<b>12.460</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

(1) Comprende anche riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa

(2) Comprende anche noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali

(3) Comprende anche difesa e assicurazione sociale obbligatoria

**Tav. 5.2 - Imprese, unità locali e addetti a Macerata per classe di addetti - Censimenti 1991 e 2001**

CLASSI DI ADDETTI	1991			2001		
	Imprese	Unità locali	Addetti	Imprese	Unità locali	Addetti
1	1.387	1.564	1.564	2.316	2.522	2.522
2	689	787	1.574	661	717	1.434
3 - 5	598	670	2.449	586	635	2.337
6 - 9	191	206	1.476	176	189	1.340
10 - 15	71	72	869	83	101	1.212
16 - 19	28	29	511	26	26	443
20 - 49	42	52	1.573	54	59	1.736
50 - 99	8	13	915	8	13	910
100 e oltre	3	3	464	5	4	526
<b>Totale</b>	<b>3.017</b>	<b>3.396</b>	<b>11.395</b>	<b>3.915</b>	<b>4.266</b>	<b>12.460</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 5.3 - Istituzioni pubbliche, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica - Censimenti 1991 e 2001**

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	1991			2001		
	Istituzioni	Unità locali	Addetti	Istituzioni	Unità locali	Addetti
Pubblica amministrazione <sup>1</sup>	5	76	1.738	2	36	1.666
Istruzione	2	60	1.743	1	59	1.959
Sanità e altri servizi sociali	3	28	1.407	4	10	1.595
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2	30	123	15	31	144
Altre attività economiche	1	8	95	4	11	218
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>202</b>	<b>5.106</b>	<b>26</b>	<b>147</b>	<b>5.582</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

(1) Comprende anche Difesa e Assicurazione sociale obbligatoria

**Tav. 5.3bis - Istituzioni pubbliche, unità locali e addetti a Macerata per classe di addetti - Censimenti 1991 e 2001**

CLASSI DI ADDETTI	1991			2001		
	Istituzioni	Unità locali	Addetti	Istituzioni	Unità locali	Addetti
Nessun addetto	-	26	-	-	11	-
1	1	17	17	12	16	16
2	-	11	22	1	4	8
3 - 5	1	27	105	3	9	36
6 - 9	....	22	166	-	24	178
10 - 15	2	26	327	1	15	184
16 - 19	-	12	212	1	9	152
20 - 49	3	34	1.045	2	31	999
50 - 99	1	19	1.272	2	15	1.039
100 e oltre	5	8	1.940	4	13	2.970
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>202</b>	<b>5.106</b>	<b>26</b>	<b>147</b>	<b>5.582</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 5.4 - Istituzioni private, unità locali e addetti a Macerata per sezione di attività economica - Censimenti 1991 e 2001**

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	1991			2001		
	Istituzioni	Unità locali	Addetti	Istituzioni	Unità locali	Addetti
Istruzione	2	10	109	10	12	82
Sanità e altri servizi sociali	14	24	88	48	65	310
Altri servizi pubblici, sociali e personali	56	108	257	292	331	254
Altre attività economiche	-	3	1	3	5	18
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>145</b>	<b>455</b>	<b>353</b>	<b>413</b>	<b>664</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

**Tav. 5.4bis - Istituzioni private, unità locali e addetti nel comune di Macerata per classe di addetti - Censimenti 1991 e 2001**

CLASSI DI ADDETTI	1991			2001		
	Istituzioni	Unità locali	Addetti	Istituzioni	Unità locali	Addetti
Nessun addetto	37	71	-	276	321	-
1	15	28	28	28	32	32
2	4	7	14	16	19	38
3 - 5	9	16	62	12	17	65
6 - 9	2	8	60	7	9	58
10 - 15	2	6	74	5	5	55
16 - 19	1	3	52	2	4	65
20 - 49	1	6	165	6	5	161
50 - 99	1	-	-	-	-	-
100 e oltre	-	-	-	1	1	190
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>145</b>	<b>455</b>	<b>353</b>	<b>413</b>	<b>664</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat



**Tav. 5.6 - Imprese localizzate a Macerata e registrate alla Camera di Commercio per forma giuridica - 31/12/2003**

FORMA GIURIDICA	Imprese				Composizione percentuale			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate
Società di capitali	821	566	77	23	17,2	13,5	24,4	13,1
Società di persone	1.036	820	55	42	21,7	19,6	17,4	23,9
Imprese individuali	2.708	2.668	169	111	56,8	63,8	53,5	63,0
Altre forme	207	131	15	-	4,3	3,1	4,7	-
<b>Totale</b>	<b>4.772</b>	<b>4.185</b>	<b>316</b>	<b>176</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Camera di Commercio di Macerata

**Tav. 5.7 - Imprese localizzate a Macerata per data di iscrizione nei registri della Camera di Commercio - 31/12/2003**

DATA DI ISCRIZIONE	Imprese			Composizione percentuale		
	Registrate	Attive	Cancellate	Registrate	Attive	Cancellate
Antecedente al 1940	12	6	-	0,3	0,1	-
1940-1949	2	1	-	0,0	0,0	-
1950-1959	30	29	2	0,6	0,7	1,1
1960-1969	130	116	6	2,7	2,8	3,4
1970-1979	482	408	19	10,1	9,7	10,8
1980-1989	948	793	28	19,9	18,9	15,9
1990-1999	2.073	1.897	74	43,5	45,4	42,1
dal 2000	1.095	935	47	22,9	22,4	26,7
<b>Totale</b>	<b>4.772</b>	<b>4.185</b>	<b>176</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della CCIAAA di Macerata

**Tav. 5.8 - Nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2001**

COMUNI	Totale <sup>1</sup>	Nuove imprese <sup>2</sup>		
		Valori assoluti	Valori percentuali	Variazione % rispetto 2000
Macerata	290	145	50,0	-4,6
Altri comuni dell'AT n° 15				
Appignano	36	22	61,1	100,0
Corridonia	106	62	58,5	-1,6
Mogliano	33	17	51,5	-34,6
Montecassiano	51	25	49,0	-7,4
Petriolo	17	11	64,7	175,0
Pollenza	42	26	61,9	-16,1
Treia	54	33	61,1	32,0
Urbisaglia	12	7	58,3	-36,4
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>641</b>	<b>348</b>	<b>54,3</b>	<b>-0,6</b>
Civitanova Marche	360	181	50,3	-3,2
Montelupone	24	11	45,8	-45,0
Morrovalle	77	37	48,1	5,7
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>2.280</b>	<b>1.239</b>	<b>54,3</b>	<b>-5,8</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Unioncamere

(1) Escluse le imprese che al 31/12/2001 risultano cessate, liquidate, fallite, sospese

(2) Al netto di trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione di impresa

**Tav. 5.8bis - Imprenditori di nuove imprese iscritte alla CCIAA nel corso del 2001 a Macerata e in altri comuni della provincia per sesso e classe di età**

COMUNI	Nuove imprese <sup>1</sup>	Imprenditori di nuove imprese						
		Totale (n°)	Maschi (%)	Femmine (%)	Classi di età (%)			
					Fino 24	25-34	35-49	50 e più
Macerata	145	156	65,4	34,6	21,8	39,8	25,6	12,8
Altri comuni dell'AT n° 15								
Appignano	22	22	81,8	18,2	27,3	45,5	13,6	13,6
Corridonia	62	79	84,8	15,2	25,3	38,0	26,6	10,1
Mogliano	17	22	72,7	27,3	40,9	27,3	22,7	9,1
Montecassiano	25	31	80,6	19,4	32,3	35,4	25,8	6,5
Petriolo	11	11	81,8	18,2	18,2	63,6	18,2	-
Pollenza	26	31	58,1	41,9	19,4	38,7	38,7	3,2
Treia	33	37	59,5	40,5	29,7	46,0	18,9	5,4
Urbisaglia	7	9	33,3	66,7	11,1	66,7	22,2	-
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>348</b>	<b>398</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Civitanova Marche	181	208	62,5	37,5	16,8	39,9	32,7	10,6
Montelupone	11	12	75,0	25,0	41,7	16,7	41,6	-
Morrovalle	37	41	68,3	31,7	17,1	41,5	26,8	14,6
<b>Provincia di Macerata</b>	<b>1.239</b>	<b>1.404</b>	<b>68,9</b>	<b>31,1</b>	<b>23,3</b>	<b>38,7</b>	<b>27,6</b>	<b>10,4</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Unioncamere

(1) Al netto di trasformazioni, scorpori, separazione o filiazione di impresa

**Tav. 5.9 - Sportelli, depositi e impieghi bancari a Macerata e in altri comuni della provincia - Anno 2003**

COMUNI	Sportelli (numero)	Depositi (migl. di euro)	Impieghi (migl. di euro)	Depositi/ sportelli (migl. di euro)	Depositi/ abitanti (euro)
Macerata	39	684.543	1.629.943	17.552	16.364
Altri comuni dell'AT n° 15					
Appignano	3	44.821	57.088	14.940	11.191
Corridonia	9	97.040	152.935	10.782	6.862
Mogliano	2	....	....	....	....
Montecassiano	5	48.210	91.265	9.642	7.088
Petriolo	1	....	....	....	....
Pollenza	3	36.871	24.765	12.290	6.154
Treia	8	90.906	99.544	11.363	9.502
Urbisaglia	1	....	....	....	....
<b>Totale AT n° 15</b>	<b>71</b>	<b>1.002.391</b>	<b>2.055.540</b>	<b>14.118</b>	<b>10.885</b>
Civitanova Marche	32	520.878	1.04.462	16.277	13.391
Montelupone	2	....	....	....	....
Morrovalle	4	77.128	108.226	19.282	8.188
<b>Provincia Macerata</b>	<b>217</b>	<b>3.233.807</b>	<b>5.143.156</b>	<b>14.902</b>	<b>10.449</b>
<b>Marche</b>	<b>1.043</b>	<b>14.919.528</b>	<b>26.773.096</b>	<b>14.304</b>	<b>9.914</b>
<b>Italia</b>	<b>30.349</b>	<b>612.310.004</b>	<b>1.089.905.904</b>	<b>20.176</b>	<b>10.577</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Banca d'Italia

## CAPITOLO 6 FINANZA LOCALE

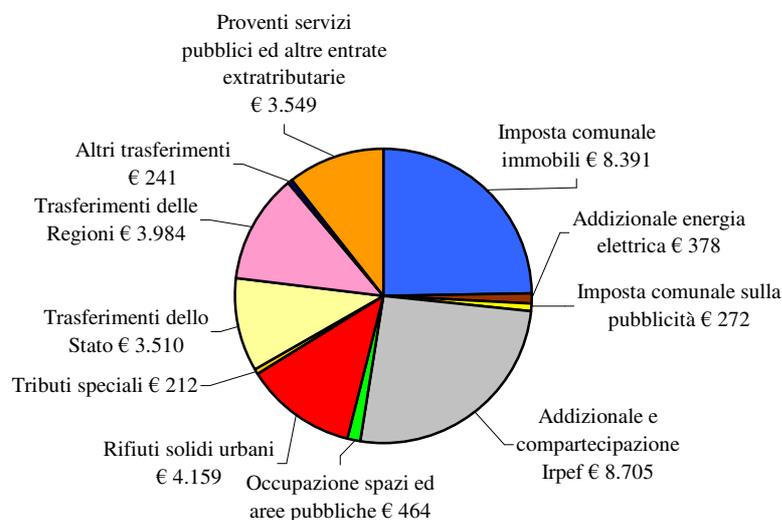
### 6.1 – ENTRATE DEL COMUNE

Il bilancio di previsione delle entrate del Comune di Macerata per l'anno 2003 si attesta su un volume di 64 milioni di euro (+9% rispetto al 2002). Tale cifra è ripartita fra entrate tributarie (33%), entrate per alienazione e trasferimento di capitali (29%), entrate per accensione prestiti (15%), entrate da parte dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici (10%), servizi per conto terzi (8%) ed entrate extra-tributarie (5%) (tav. 6.1).

Osservando più analiticamente le componenti delle entrate tributarie previste si evince che le imposte, costituite in larghissima parte dall'Ici e dall'addizionale e compartecipazione Irpef, raggiungono le 16.780 migliaia di euro, mentre le tasse, in prevalenza costituite dalla tassa sui rifiuti, raggiungono le 4.453 migliaia di euro.

A consuntivo il bilancio dell'Amministrazione comunale per l'anno 2003 si è chiuso con 52.464 migliaia di euro in entrata, con uno scarto di 11.536 migliaia di euro, pari al 18% in meno rispetto a quanto preventivato (tav. 6.3; graf. 6.1).

**Graf. 6.1 - Entrate ordinarie del Comune di Macerata - Anno 2003**  
 (migliaia di euro)



*Fonte:* Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Rendiconto

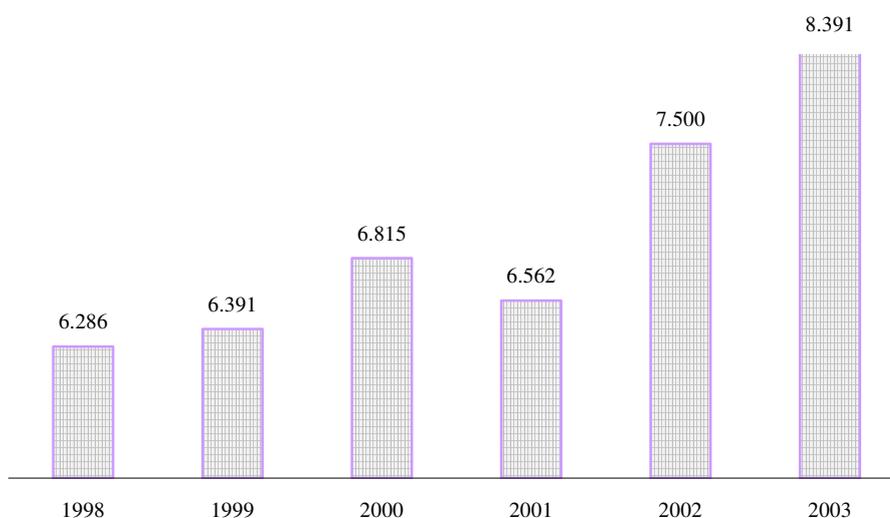
Tra le entrate di natura ordinaria, sul Rendiconto della gestione le entrate tributarie ammontano al 42% delle entrate totali, gli introiti da Stato, Regione ed altri Enti al 15%, mentre i proventi dei servizi pubblici ed altre entrate extra-tributarie contribuiscono per il 7%. Tra le entrate a carattere straordinario le alienazioni, i trasferimenti di capitali e la riscossione di crediti concorrono per il 14% alle entrate complessive, i proventi che scaturiscono dall'accensione di prestiti aggiungono un ulteriore 13% e infine i servizi per conto terzi ammontano al 9%.

Rispetto a quanto preventivato, le maggiori differenze si registrano nelle entrate dovute ad alienazioni e trasferimenti di capitale, con 11 milioni circa di euro in meno, e nei prestiti accesi, che hanno subito un calo di 3 milioni circa di euro in rapporto al programma iniziale.

Dal confronto tra i conti consuntivi del 2002 e del 2003 emerge che l'Amministrazione comunale nel 2003, con 5.085 migliaia di euro in meno, ha avuto a disposizione un minor volume di entrate complessive. Tale cifra si compone di una variazione negativa delle entrate straordinarie (30% in meno rispetto al 2002), dovuta principalmente ai minori introiti relativi ad alienazioni e trasferimenti di capitali (diminuiti del 63% rispetto alla stessa voce nel bilancio 2002), che all'accensione di prestiti (variate del -42% rispetto alla stessa voce del bilancio 2002). Al contempo si rileva un aumento delle entrate ordinarie (9% in più rispetto al 2002), generato in primo luogo dall'incremento delle entrate tributarie (+21% rispetto al 2002) al netto della diminuzione registrata dalla voce "trasferimenti da parte dello Stato" (-35% rispetto al 2002).

Scendendo nel dettaglio delle entrate, il gettito dell'Ici (imposta comunale sugli immobili), rappresenta il 47% del totale delle imposte riscosse nel 2003. Esso si è incrementato del 12% rispetto all'anno precedente, per via del maggior numero di unità immobiliari (+4%) e altresì per lo spostamento dal 6,7 al 7,0 per mille dell'aliquota applicata sugli immobili ad esclusione dell'abitazione principale (tav. 6.12; graf. 6.2). Dal 2002, inoltre, è attivo il recupero riferito agli anni precedenti, che incide mediamente per il 12% sul provento totale dell'imposta.

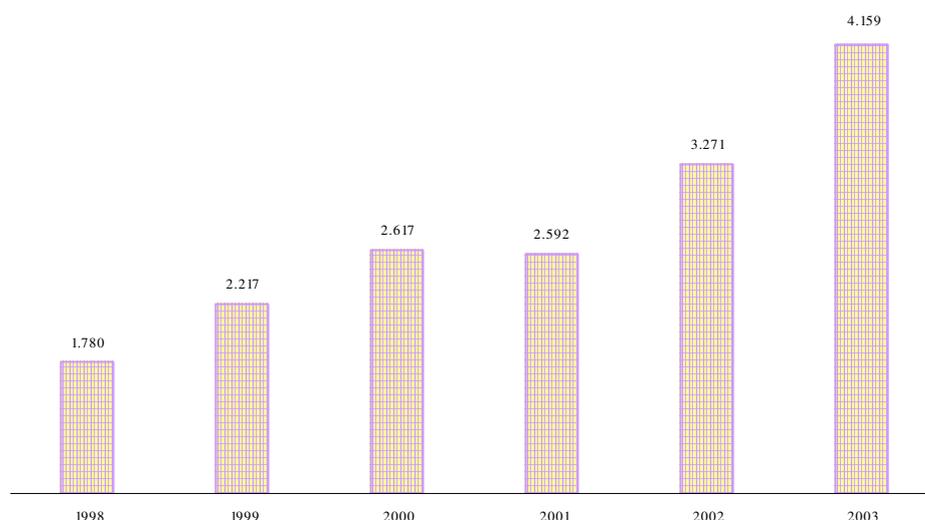
**Graf. 6.2 - Gettito derivante dall'ICI nel comune di Macerata  
 Anni 1998-2003 (migliaia di euro)**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

La Tarsu (tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani), i cui introiti costituiscono il 90% delle tasse incassate dal Comune, nel 2003 sale del 27% rispetto all'anno 2002, sia grazie all'aumento degli utenti (è in calo solo il numero dei ristoranti, pizzerie e bar) che delle superfici soggette a tassazione (+8% in confronto all'anno precedente) (tav. 6.8; tav. 6.9; graf. 6.3). I proventi sono pari a 3.545 migliaia di euro e la media delle entrate per residente è pari a 84,74 euro (tav. 6.10).

**Graf. 6.3 - Gettito derivante dalla TARSU nel comune di Macerata  
 Anni 1998-2003 (migliaia di euro)**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

La Tosap (tassa per l'occupazione del suolo pubblico) nell'anno 2003 ha contribuito alle entrate totali dell'Amministrazione Comunale per 463.917 euro, il 14% in più rispetto al 2002 (tav. 6.7). Il gettito dovuto per occupazioni permanenti del suolo pubblico ha concorso per il 69% del totale. Dei 3.215 passi carrai autorizzati nel territorio comunale, sono 2.209 quelli soggetti a tributo (tav. 6.11). In rapporto a questi ultimi è da aggiungere che la riduzione del loro numero (66 in meno rispetto al 2002) è una conseguenza dell'aggiornamento della banca dati dell'Ufficio Tributi.

Le entrate per pubblicità nel 2003 hanno fatto registrare nelle casse del Comune di Macerata 482.816 euro, il 3% in più rispetto all'anno precedente (tav. 6.6). L'imposta comunale sulla pubblicità ha concorso per il 56% al totale delle entrate, mentre i diritti scaturiti dalle pubbliche affissioni hanno inciso per il 44%.

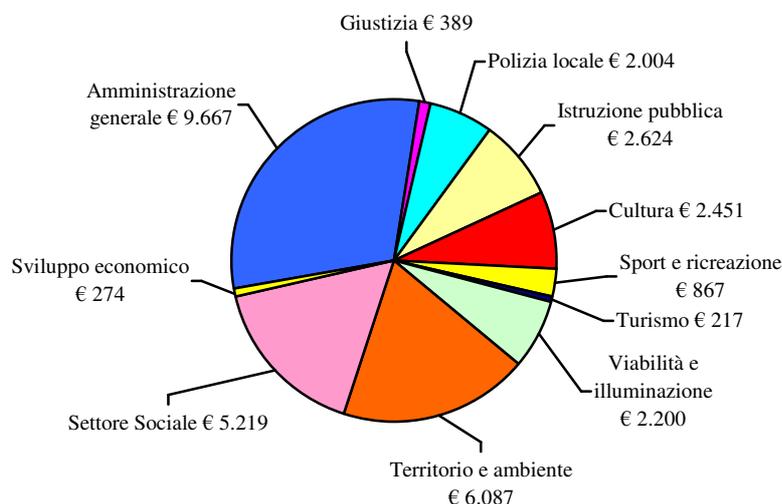
Dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese riferita all'anno 2002 è possibile desumere quali sono le maggiori entrate tributarie dell'Amministrazione statale italiana. Al primo posto c'è l'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche), con 175.027 milioni di euro, seguita dall'IVA (imposta sul valore aggiunto), con un ammontare di 94.894 milioni di euro, e dall'Irpeg (imposta sul reddito delle persone giuridiche), con 29.789 milioni di euro. Procedendo, al quarto posto per consistenza del tributo si rileva l'imposta relativa agli olii minerali e loro derivati (20.657 milioni di euro), seguita da quella delle ritenute sui redditi da capitale (11.635 milioni di euro). Le entrate da tabacchi e proventi vari del Monopolio hanno portato nelle casse dello Stato 7.889 milioni di euro, mentre la tassa speciale per i veicoli azionati con gas metano 7.642 milioni di euro.

## 6.2 – SPESE DEL COMUNE

La spesa totale prevista per l'esercizio finanziario 2003 dal Comune di Macerata ammonta a 64 migliaia di euro (+9% in confronto al 2002), in pareggio rispetto alle entrate previste. Tra le voci che compongono la spesa totale, le spese correnti incidono per il 46% e le spese in conto capitale per il 42%; in entrambi i casi emergono previsioni di spesa consistenti in relazione al settore territorio e ambiente e a quello dell'amministrazione, gestione e controllo. L'8% delle spese totali previste riguarda i servizi per conto terzi e il 4% il rimborso di prestiti (tav. 6.2).

A consuntivo il bilancio dell'Amministrazione comunale per l'anno 2003 si chiude con un volume di spesa pari a 52.463 migliaia di euro, con uno scarto di 11.537 migliaia di euro, pari al 18% in meno rispetto a quanto preventivato (tav. 6.4; graf. 6.4).

**Graf. 6.4 - Uscite correnti del Comune di Macerata per funzioni  
 Anno 2003 (migliaia di euro)**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Rendiconto della Gestione 2003

Le principali spese rendicontate riguardano per il 28% l'amministrazione generale, per il 16% il territorio e l'ambiente, il 10,4% la viabilità e l'illuminazione pubblica, il 10,0% il settore sociale e l'8% la cultura.

Rispetto a quanto previsto, le maggiori differenze si registrano nelle spese relative a territorio e ambiente, con circa 9 milioni di euro in meno, e a sport e ricreazione, per cui si sono spesi 2 milioni circa di euro in meno.

Dal confronto tra i conti consuntivi del 2002 e del 2003 emerge che nel 2003 l'Amministrazione comunale ha effettuato all'incirca 5 milioni di euro di spese in meno. Le spese di parte corrente sono passate dal 53% del 2002 al 61% del 2003, mentre le spese di parte capitale, hanno subito un drastico ridimensionamento, incidendo per il 25% sul totale generale delle spese (nel 2002 erano pari al 38%).

Nel corso del 2003 la variazione percentuale rispetto al 2002 è negativa per le spese relative all'istruzione pubblica (-61%), alla viabilità e illuminazione pubblica (-53%), allo sport e ricreazione (-22%) e al territorio e ambiente (-17%); in tutti questi settori le riduzioni sono dovute interamente alle spese in conto capitale. Sono invece salite le spese per la cultura

(+55% rispetto all'anno precedente), l'amministrazione generale (+24%) e il settore sociale (+6%); mentre nei primi due casi l'aumento dei costi è da imputarsi alle spese in conto capitale, per quanto attiene al sociale l'incremento riguarda le uscite correnti.

Un approfondimento analitico della spesa sostenuta dal Comune di Macerata per l'erogazione di alcuni servizi è riportato nel capitolo 7.

Uno studio Istat di recente pubblicazione evidenzia come negli ultimi dieci anni i Comuni italiani abbiano aumentato la propria autonomia finanziaria, attingendo in misura maggiore dalle entrate tributarie. Infatti, i minori trasferimenti statali inducono le amministrazioni a scegliere tra il taglio delle spese e dei servizi alla cittadinanza oppure il ricorso alla leva delle imposte locali. In questo senso il Comune di Macerata si inserisce nella tendenza nazionale di aumento delle imposte comunali, con un grado di autonomia finanziaria<sup>1</sup> che nel 2002 è pari al 71,1% delle entrate correnti. Lo stesso indicatore rilevato dall'Istat fa registrare il 73,1% in relazione ai comuni marchigiani e il 66,2% se riferito a tutti i comuni italiani.

### **6.3 – BILANCI A CONFRONTO**

Dal confronto dei bilanci consuntivi che vanno dal 2000 al 2003 è possibile rilevare come le risorse e gli impieghi totali del Comune di Macerata mostrino in quest'arco di tempo un progressivo ridimensionamento (tav. 6.5).

Risorse ed impieghi nel 2003 sono diminuiti in confronto al 2000 rispettivamente del 38% e del 40%. Tale situazione è il risultato di un diverso andamento delle risorse e degli impieghi di parte corrente e di parte "conto capitale".

Per quanto riguarda le risorse di natura straordinaria, che si sono registrate in special modo nel 2000 e nel 2001, il titolo delle entrate che fa capo ad alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti ha accolto anche i contributi statali della Legge 317/93, finalizzata ad opere di grande viabilità all'interno del territorio comunale (18.999 migliaia di euro nel 2000 e 6.601 migliaia di euro nel 2001), oltre ai contributi regionali della Legge 61/98 e della Legge regionale 43/98, destinati alla ricostruzione e al recupero dei beni culturali a seguito del sisma (20.580 migliaia di euro nel 2000 e 6.601 migliaia di euro nel 2001). Nello stesso periodo gli impieghi straordinari, composti dall'unico capitolo delle spese per investimenti, hanno registrato in uscita quanto entrato nelle casse comunali in vista di tali lavori.

D'altro canto le risorse ordinarie nell'arco del quadriennio hanno subito un aumento del 13%, passando dalle 29.850 migliaia di euro del 2000 alle 33.867 migliaia di euro del 2003. L'incremento è dovuto alle maggiori entrate derivanti dai tributi (9.219 migliaia di euro in più nel 2003 rispetto al 2000), che hanno compensato i minori trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti pubblici (4.816 migliaia di euro in meno rispetto al 2000), mentre le entrate extra-tributarie presentano un andamento più o meno costante. Parallelamente, anche gli impieghi ordinari si sono incrementati dell'11%, passando da 30.733 migliaia di euro nel 2000 a 34.196 migliaia di euro nel 2003, in conseguenza dell'accrescersi delle spese di parte corrente (28.831 nel 2000 e 31.999 nel 2003).

---

<sup>1</sup> Il grado di autonomia finanziaria è dato dal rapporto tra la somma delle entrate tributarie e quelle extra-tributarie per il totale delle entrate correnti.

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 6

### Tav. 6.1 - Entrate del Comune di Macerata - Bilancio di previsione - Anno 2003

CATEGORIE DI ENTRATE	<i>Migliaia di euro</i>
Entrate tributarie	21.439
Imposte	16.780
pubblicità	203
addizionale consumo energia elettrica	370
ICI	7.597
altre (addizionale e compartecipazione IRPEF)	8.610
Tasse	4.453
TARSU	3.992
Altre	461
Tributi speciali	206
Entrate dello Stato, Regione ed altri Enti pubblici	6.137
Stato	2.717
Regione	3.394
Altri Enti pubblici	26
Entrate extra tributarie	3.386
Servizi pubblici	2.401
Proventi dei beni comunali	516
Interessi, anticipazioni e crediti	55
Utili netti da aziende speciali e partecipate	250
Proventi diversi	164
Entrate per alienazione e trasferimento capitale	18.263
Alienazione beni patrimoniali	8.730
Trasferimenti di capitali	6.483
Riscossione crediti	3.050
Entrate per accensione prestiti	9.754
Anticipazioni di cassa	-
Altre accensioni prestiti	9.754
Servizi per conto terzi	5.021
Avanzo di amministrazione	-
<b>Totale entrate</b>	<b>64.000</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Bilancio di Previsione 2003

**Tav. 6.2 - Spese del Comune di Macerata - Bilancio di previsione  
 Anno 2003**

CATEGORIE DI SPESE	<i>Migliaia di euro</i>
Spese correnti	30.067
amministrazione, gestione e controllo	9.067
giustizia	405
polizia locale	1.977
istruzione pubblica	2.671
cultura e beni culturali	2.204
settore sportivo e ricreativo	803
turismo	80
viabilità e trasporti	2.307
territorio e ambiente	6.023
settore sociale	4.265
sviluppo economico	265
servizi produttivi	-
Spese in conto capitale	26.622
amministrazione, gestione e controllo	5.150
giustizia	825
polizia locale	-
istruzione pubblica	620
cultura e beni culturali	1.205
settore sportivo e ricreativo	2.165
turismo	-
viabilità e trasporti	4.050
territorio e ambiente	11.924
settore sociale	172
sviluppo economico	511
servizi produttivi	-
Spese per rimborso prestiti	2.290
Spese per servizi per conto terzi	5.021
<b>Totale spese</b>	<b>64.000</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Bilancio di previsione 2003

**Tav. 6.3 - Entrate del Comune di Macerata - Conto consuntivo  
 Anno 2003**

TIPO DI ENTRATA	<i>Migliaia di euro</i>
Imposte	17.746
ICI	8.391
addizionale energia elettrica	378
imposta comunale sulla pubblicità	272
altre imposte	8.705
Tasse	4.625
occupazione spazi ed aree pubbliche	464
rifiuti solidi urbani	4.159
tassa concessione atti e provvedimenti comunali ( <i>euro</i> )	155,02
altre tasse ( <i>euro</i> )	1.760,00
Tributi speciali	212
Trasferimenti dello Stato	3.510
Trasferimenti delle Regioni	3.984
Altri trasferimenti	241
Proventi servizi pubblici ed altre entrate extratributarie	3.549
Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	1.595
Alienazioni e trasferimenti di capitale	2.683
Riscossione crediti	3.000
Accensione prestiti	6.580
Servizi per conto terzi	4.739
<b>Totale entrate</b>	<b>52.464</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Rendiconto della Gestione 2003

**Tav. 6.4 - Spese del Comune di Macerata - Conto consuntivo - Anno 2003**

CATEGORIE DI SPESA	Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale
	<i>(migliaia di euro)</i>		
Amministrazione generale	9.667	5.194	14.861
Giustizia	389	14	403
Polizia locale (municipale, commerciale e amministrativa)	2.004	45	2.049
Istruzione pubblica	2.624	55	2.679
scuola materna	90	17	107
istruzione elementare	718	19	737
istruzione media	265	18	283
istruzione secondaria superiore	59	-	59
assistenza, trasporto, refezione	1.492	1	1.493
Cultura	2.451	1.879	4.330
Sport e ricreazione	867	114	981
Turismo	217	-	217
Viabilità e illuminazione pubblica	2.200	3.250	5.450
Territorio e ambiente	6.087	2.321	8.408
servizio idrico	271	1.639	1.910
smaltimento rifiuti	4.075	-	4.075
Settore Sociale	5.219	22	5.241
Sviluppo economico	274	165	439
Servizi produttivi	-	-	-
<b>Totale spese</b>	<b>31.999</b>	<b>13.059</b>	<b>45.058</b>
Spese per rimborso prestiti	-	-	2.197
Servizi per conto terzi	-	-	4.739
Avanzo di gestione	-	-	469
<b>Totale generale</b>	<b>31.999</b>	<b>13.059</b>	<b>52.463</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Rendiconto della Gestione 2003

**Tav. 6.5 - Bilanci consuntivi del Comune di Macerata - Anni 2000-2003**  
*(migliaia di euro)*

	2000	2001	2002	2003
<b>RISORSE ORDINARIE</b>				
Entrate tributarie	13.364	12.523	18.699	22.583
Trasferimenti dallo Stato e Regione	12.551	13.903	8.991	7.735
Entrate extra-tributarie	3.935	3.490	3.446	3.549
<b>Totale</b>	<b>29.850</b>	<b>29.916</b>	<b>31.136</b>	<b>33.867</b>
<b>RISORSE STRAORDINARIE</b>				
Entrate derivanti da alienazioni <sup>1</sup>	45.785	27.706	11.757	7.278
Entrate per accensione prestiti	2.598	6.519	11.290	6.580
Avanzo di amministrazione	919	2.249	1.018	1.220
<b>Totale</b>	<b>49.302</b>	<b>36.474</b>	<b>24.065</b>	<b>15.078</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>79.152</b>	<b>66.390</b>	<b>55.201</b>	<b>48.945</b>
<b>IMPIEGHI ORDINARI</b>				
Spese correnti	28.831	30.122	30.626	31.999
Spese per rimborso prestiti	1.902	1.919	1.940	2.197
<b>Totale</b>	<b>30.733</b>	<b>32.041</b>	<b>32.566</b>	<b>34.196</b>
<b>IMPIEGHI STRAORDINARI</b>				
Spese per investimenti	47.861	33.965	22.077	13.059
<b>Totale</b>	<b>47.861</b>	<b>33.965</b>	<b>22.077</b>	<b>13.059</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>78.594</b>	<b>66.006</b>	<b>54.643</b>	<b>47.255</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dei Conti consuntivi

(1) Comprende anche trasferimento di capitali e riscossione crediti. In questa voce di bilancio sono compresi i trasferimenti straordinari ai sensi delle L. 317/93 (Piano di ricostruzione), L. 61/98 (interventi post-sisma) e L.R. 43/98 (recupero beni culturali).

**Tav. 6.6 - Entrate per pubblicità nel comune di Macerata  
 Anno 2003 (euro)**

ENTRATE	2003	Variazione % rispetto 2002
Diritti pubbliche affissioni	210.435	-16,1
Imposta comunale pubblicità	272.381	25,1
<b>Totale</b>	<b>482.816</b>	<b>3,0</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.7 - Entrate derivanti dalla tassa per l'occupazione del  
 suolo pubblico (TOSAP) nel comune di Macerata  
 Anno 2003**

	2003	Variazione % rispetto 2002
TOSAP permanente	317.989	11,2
TOSAP temporanea	145.928	20,1
<b>Totale</b>	<b>463.917</b>	<b>13,9</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.8 - Entrate derivanti dalla tassa per lo smaltimento dei  
 rifiuti solidi urbani (TARSU) nel comune di  
 Macerata - Anni 1998-2003**

ANNO	Tassa netta (migliaia di euro)	Variazione % rispetto 2002
1998	1.780	....
1999	2.217	24,6
2000	2.617	18,0
2001	2.592	-1,0
2002	3.271	26,2
2003	4.159	27,1

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.9 - Utenze e superfici relative alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) nel comune di Macerata - Anno 2003**

CATEGORIE	Utenze (numero)	Superficie (mq)	Variazione % rispetto 2002	
			Utenze	Superficie
Abitazioni	16.887	1.959.615	3,4	5,1
Cantine, garage, autorimesse, laboratori artigiani	1.252	152.365	13,2	16,7
Ristoranti, trattorie, tavole calde, bar, birrerie, pizzerie, chioschi	112	9.933	-29,1	-33,8
Mostre di esposizione senza vendita al pubblico	78	21.919	47,2	30,6
Scuole, istituti in generale, asili, caserme	87	119.223	67,3	78,3
Alberghi, locande e residence	18	7.985	38,5	64,0
Studi e uffici professionali	1.061	215.871	0,3	1,6
Uffici di attività commerciali, artigianali, industriali, ecc.	1.057	195.855	3,2	7,6
<b>Totale</b>	<b>20.552</b>	<b>2.682.766</b>	<b>3,8</b>	<b>7,6</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.10 - Indicatori sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) nel comune di Macerata - Anno 2003**

	2003	Variazione % rispetto 2002
Proventi TARSU (migliaia di euro)	3.545	19,2
Popolazione	41.831	1,8
Proventi/Popolazione (euro)	84,74	17,1

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.11 - Indicatori sulla tassa per l'occupazione dei passi carrai (TOSAP permanente) nel comune di Macerata - Anni 1999-2003 (euro)**

	1999	2000	2001	2002	2003
TOSAP permanente	246.305	279.514	288.048	285.895	284.846
Totale passi carrai autorizzati	2.872	2.943	3.035	3.163	3.215
passi carrai soggetti a TOSAP	....	2.058	2.151	2.275	2.209
gettito medio per passo carraio	85,8	95,0	94,9	90,4	88,6

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica comunale di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi

**Tav. 6.12 - Gettito dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) nel comune di Macerata - Anni 2001-2003**

	2001	2002	2003
Aliquota abitazione principale (per mille)	4,6	4,6	4,6
Aliquota altri immobili (per mille)	6,7	6,7	7,0
Detrazione per abitazione principale	103,3	103,3	103,3
Abitanti	40.928	41.101	41.831
Unità immobiliari	36.400	37.091	38.418
Proventi ICI (migliaia di euro)	6.562	7.500	8.391
Proventi abitazione principale	1.783	1.800	2.061
Proventi altri immobili	4.376	4.325	4.749
Proventi terreni agricoli	197	170	230
Proventi aree edificabili	207	215	402
Recupero ICI anni precedenti	....	990	949

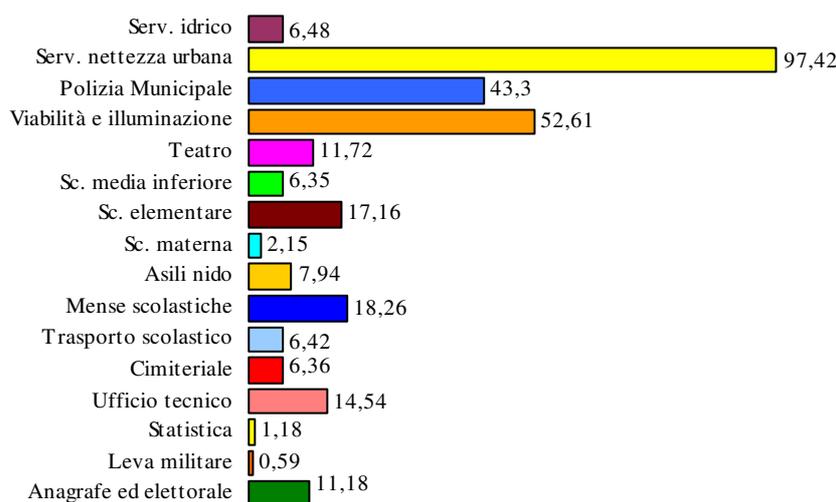
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Tributi, Istat

## CAPITOLO 7 SERVIZI E PERSONALE DEL COMUNE

### 7.1 – SPESA COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI ALCUNI SERVIZI

Per il 2003 si dispone di una serie di indicatori dettagliati sulle spese correnti sostenute dal Comune per l'erogazione di diversi servizi alla cittadinanza maceratese (tav. 7.1; graf. 7.1).

**Graf. 7.1 - Spese correnti sostenute dal Comune di Macerata per l'erogazione di alcuni servizi in media per abitante - Anno 2003 (euro)**



*Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Certificato al Conto di Bilancio 2003*

Per i 16 servizi elencati la spesa corrente complessiva sostenuta nell'anno considerato è di 12.703.958 euro, pari al 24% delle spese totali.

Nella distribuzione delle spese secondo l'ordine di grandezza, il primo posto è occupato dal servizio di nettezza urbana, con un ammontare di 4.075.302 euro e un costo medio per abitante<sup>1</sup> di 97,42 euro. Il servizio idrico, riconducibile anch'esso alla gestione del territorio, comporta complessivamente una spesa di 2.784.712 euro, di cui solo 271.270 euro sono a carico del Comune. Le spese per la viabilità e l'illuminazione pubblica, con 2.200.596 euro, incidono per una media di 52,61 euro pro capite, mentre la spesa sostenuta per la Polizia Municipale ammonta a 1.813.386 euro, che significa 43,35 euro in media per abitante.

Tra gli oneri connessi con l'esercizio della funzione comunale nel campo della istruzione pubblica, l'Amministrazione sostiene una spesa di 1.032.093 euro per i servizi di mensa e

<sup>1</sup> Il costo medio per abitante è calcolato dividendo la spesa totale per il numero dei residenti.

trasporto scolastico, mentre, tra i costi sostenuti per servizi scolastici, è la scuola elementare ad alimentare la spesa più alta, con 717.893 euro.

Tra le voci che nel bilancio sono classificate come afferenti a funzioni di natura sociale, l'asilo nido fa registrare una spesa pari a 332.211 euro, ed il servizio cimiteriale di 266.010 euro, con una spesa media per abitante rispettivamente di 7,94 euro e 6,36 euro.

All'interno delle spese correnti riconducibili ai servizi forniti dall'amministrazione generale, l'Ufficio tecnico assorbe 608.231 euro, l'Anagrafe e l'Elettorale 467.502 euro, la Statistica 49.211 euro e la Leva militare 24.605 euro; sommate tra loro, tali spese comportano per il Comune una spesa media per abitante pari a 27,5 euro.

Le spese correnti relative al teatro, fatte salve quelle per il personale, sono di 490.214 euro, in media 11,72 euro per abitante.

Tra il 2002 e il 2003 la spesa corrente per i 16 servizi elencati è cresciuta del 2%, pari a 274.044 euro.

Rispetto al 2002 tra le variazioni positive maggiori delle spese correnti si rintracciano quelle riguardanti la scuola elementare (+18%), il trasporto scolastico (+16%), la scuola media inferiore (+11,1%) e l'asilo nido (+11,2%), mentre si registra un segno negativo per le variazioni delle spese correnti sostenute dal Comune per il servizio idrico (-9%), per il servizio cimiteriale (-8%), per le mense scolastiche (-6%) e per la Polizia Municipale (-3%).

## **7.2 – DETTAGLIO DELLA SPESA PER ALCUNI SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE**

La spesa del Comune per le attività di amministrazione generale nel 2003 è stata pari a 5.435.803 euro, con una variazione del +14% rispetto all'anno precedente (tav. 7.2).

Per il funzionamento degli organi istituzionali municipali sono stati spesi 918.814 euro (-7% rispetto al 2002); le delibere di Giunta sono state 550, quelle di Consiglio 115, mentre il numero di addetti è passato dai 4 del 2002 ai 3 del 2003 (tav. 7.3).

Nel 2003 il servizio Anagrafe e Stato civile ha avuto un costo diretto di 418.291 euro (+1% rispetto al 2002), con un costo medio per residente di 10,00 euro. I 17 addetti hanno rilasciato un totale di 14.469 certificati. (tav. 7.4).

Nell'anno considerato i dipendenti preposti all'Ufficio elettorale hanno emesso 1.288 tessere (+39% rispetto al 2002), registrando 2.034 iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali, che a fine anno contavano 35.848 iscritti (140 in più rispetto all'anno precedente) (tav. 7.5).

Il servizio Leva militare ha assorbito risorse economiche per un totale di 24.605 euro (+1% rispetto al 2002) e l'unico addetto ha gestito le 620 iscrizioni e cancellazioni della popolazione interessata (tav. 7.6).

Per il servizio Statistica del Comune di Macerata nel 2003 si è registrata una spesa di 49.211 euro (+1% rispetto al 2002), in parte compensata dai contributi che l'Istat versa agli Uffici di Statistica comunali per l'effettuazione delle rilevazioni (tav. 7.7). Avvalendosi di 1 addetto e 4 rilevatori, l'Ufficio di Statistica ha effettuato 41.460 interviste, finalizzate sia alle indagini sociali ed economiche effettuate dall'Istat che correntemente impegnano tutti i comuni capoluogo di provincia, che all'esecuzione della rilevazione ufficiale dei prezzi al consumo. Inoltre, è da segnalare la pubblicazione nel corso dell'anno del primo Annuario Statistico comunale, una raccolta sistematica di dati statistici aventi come oggetto la realtà territoriale del comune di Macerata. La pubblicazione in formato elettronico ne ha permesso l'ampia

diffusione in città, grazie al CD, e in internet, attraverso il link contenuto nel sito comunale. L'Annuario Statistico 2001 è strutturato in 9 sezioni tematiche; contiene 81 tavole statistiche e 2.177 macrodati<sup>2</sup>. Per la sua realizzazione, soltanto a livello locale, è stato necessario raccogliere dati ed informazioni presso le banche dati amministrative di 44 tra enti ed uffici operanti nel territorio.

L'attività dell'Ufficio tecnico comunale nell'anno 2003 ha comportato per la Municipalità una spesa di 608.231 euro, il 7% in più rispetto all'anno precedente. Il settore si avvale di 80 addetti, divisi tra lavori pubblici, gestione del territorio e prevenzione e protezione, e di 9 consulenti esterni con incarichi professionali. Il personale ha gestito 376 permessi di costruire (quelli rilasciati nell'anno sono stati 271), mentre le domande presentate sono state 1.973 (+2% rispetto al 2002) e quelle evase 1.728 (-2% rispetto al 2002) (tav. 7.8).

### **7.3 – SERVIZIO VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE**

Per la fornitura di questo servizio, compreso tra le funzioni del settore viabilità e trasporti, l'Amministrazione Comunale nel 2003 ha sostenuto un costo totale diretto pari a 2.200.596 euro, con un aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Il servizio ha assicurato la manutenzione e il funzionamento dei circa 6.100 punti luce. Il costo medio pro capite è stato pari a 52,61 euro (tav. 7.9).

### **7.4 – SERVIZIO CIMITERIALE**

Il servizio Cimiteriale è compreso nella voce di bilancio destinata al settore sociale. Nel 2003 la spesa totale diretta per questo servizio è stata pari a 266.010 euro, con un decremento dell'8% rispetto all'anno precedente (tav. 7.10). Le entrate proprie sono state di 159.491 euro (pari al 60% delle spese) e rispetto al 2002 hanno avuto un calo del 3%; la quota dei proventi derivata dai servizi vari e dalle concessioni dei loculi, 51.646 euro, è immutata dal 2001.

### **7.5 – POLIZIA MUNICIPALE**

Il costo totale diretto per le attività del Corpo di Polizia Municipale nel 2003 è stato di 1.813.386 euro, con una variazione del -3% rispetto all'anno 2002 (tav. 7.11). Gli addetti a tale servizio sono diminuiti di 3 unità rispetto al 2002, passando così a 49. Nel corso del 2003, i 20 automezzi in dotazione alla Polizia Municipale hanno percorso 204.335 chilometri. Le sanzioni amministrative comminate sono state 19.418, con una diminuzione del 18% rispetto al 2002.

### **7.6 – SERVIZIO IDRICO**

Il servizio idrico del Comune di Macerata, gestito dall'Azienda Pluriservizi di Macerata (APM), ha assorbito risorse economiche per 2.784 migliaia di euro; di questi, 271.270 euro costituiscono l'ammontare della spesa sostenuta direttamente dal Comune (tav. 7.12). Il costo medio per utenza è pari a 127,60 euro (+2% rispetto al 2002), mentre il costo medio per abitante è di 66,57 euro.

---

<sup>2</sup> Il macrodato è definibile come l'osservazione di informazioni elementari specificamente aggregate secondo metodi statistici.

Il servizio idrico è garantito da 253 chilometri di rete distributiva e da 68 chilometri di rete di adduzione. Nel 2003 l'acqua erogata (2% in più rispetto al 2002) è pari a 170 metri cubi in media per utenza e 243 litri giornalieri medi per abitante. A fine anno i contatori installati risultano 21.818; l'81% è per uso domestico. I subentri contrattuali nel corso dell'anno ammontano a 347. Gli addetti dell'APM operanti a Macerata, Appignano, Pollenza, Treia e Corridonia sono 48.

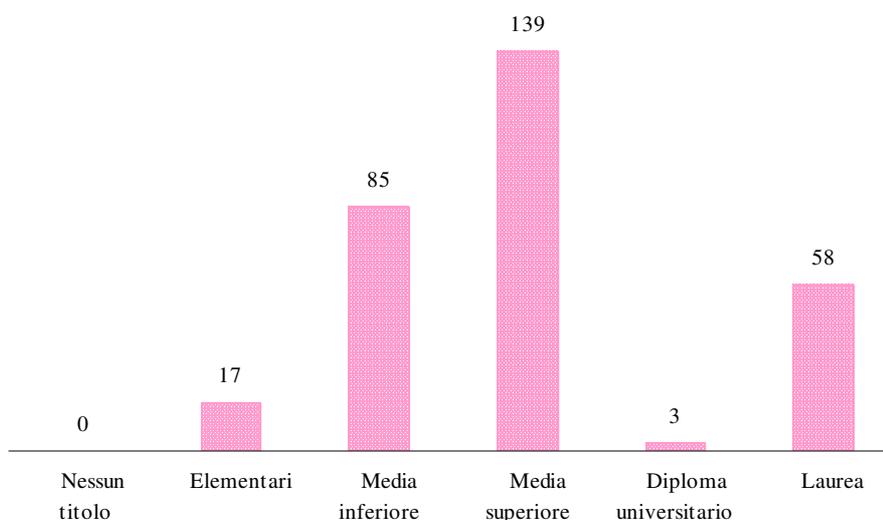
## 7.7 – PERSONALE DEL COMUNE

Al 31 dicembre 2003 il personale di ruolo del Comune di Macerata ammonta a 299 unità (tav. 7.13). Di queste, 75 (il 25% del totale) sono collocate nell'area organizzativa che raggruppa le funzioni amministrativa, degli affari generali, demografica, del personale, statistica e dei servizi ausiliari; 63 (21%) fanno riferimento all'area dei servizi sociali e delle attività connesse con la cultura, lo sport e il tempo libero, 48 ai lavori pubblici e altrettante alla Polizia Municipale (16%). Ulteriori 28 persone sono attribuite all'area economico-finanziaria e al centro di calcolo (9%), 17 al settore deputato alla cura dell'ambiente e sanità (6%), 14 all'urbanistica (5%) e 6 agli uffici del segretariato generale e di staff al Sindaco (2%).

La distribuzione per categoria funzionale e retributiva vede un terzo del personale concentrato nella posizione C1, mentre il 26% appartiene alla categoria B1 e il 13% alla categoria D1. La funzione dirigenziale è svolta da 8 unità di ruolo, alle quali vanno aggiunti il Segretario generale e altri 2 Dirigenti con incarico a tempo determinato.

Per quello che riguarda altre caratteristiche del personale dipendente comunale si può osservare la suddivisione per genere sbilanciata a favore della componente maschile, pari al 65% del totale, e la prevalenza della fascia d'età compresa fra i 46 e i 60 anni, riguardante il 48% del personale municipale; è inoltre prevalente il personale fornito di diploma di scuola media superiore (46% del totale), seguito dalla quota dei dipendenti in possesso della licenza di scuola media inferiore (28%). I laureati sono il 19% del totale (tav. 7.14; graf. 7.2).

**Graf. 7.2 - Personale dipendente, per titolo di studio, dell'Amministrazione Comunale di Macerata al 31 dicembre 2003 (valori assoluti)**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio del Personale

## **7.8 – INDICATORI DI SPESA PER LE CARICHE ELETTIVE DEL COMUNE DI MACERATA**

Nell'anno 2003 l'indennità di carica lorda mensile del Sindaco di Macerata (libero professionista) è stata di 4.600,00 euro; quella del Vice Sindaco (lavoratore dipendente in aspettativa) è stata di 3.450,00 euro (tav. 7.15). L'indennità lorda mensile di competenza degli Assessori comunali è di 2.760,00 euro; quella del Presidente del Consiglio comunale di 1.353,00 euro. Nell'intero anno considerato, la spesa lorda totale per indennità di presenza dei Consiglieri comunali è stata di 175.778,00 euro (-0,4% rispetto al 2002).

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 7

**Tav. 7.1 - Spesa comunale corrente per l'erogazione di alcuni servizi  
 nel comune di Macerata in totale e per abitante - Anno 2003**

SERVIZI	Spesa totale (euro)	Spesa media per abitante (euro)
Anagrafe ed elettorale	467.502	11,18
Leva militare	24.605	0,59
Statistica	49.211	1,18
Ufficio tecnico	608.231	14,54
Cimiteriale	266.010	6,36
Trasporto scolastico	268.459	6,42
Mense scolastiche	763.634	18,26
Asili nido	332.211	7,94
Scuola materna	89.892	2,15
Scuola elementare	717.893	17,16
Scuola media inferiore	265.542	6,35
Teatro	490.214	11,72
Viabilità e illuminazione pubblica	2.200.596	52,61
Polizia Municipale	1.813.386	43,35
Servizio nettezza urbana	4.075.302	97,42
Servizio idrico (costo sostenuto dall'APM)*	2.784.712	66,57
costo sostenuto direttamente dal Comune	271.270	6,48

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

\* Il dato è riferito al solo Comune di Macerata

**Tav. 7.2 - Indicatori di attività dell'Amministrazione generale,  
 compreso il Servizio Elettorale, del Comune di  
 Macerata Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto (euro)	5.435.803	13,6
Addetti	50	0,0

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di Bilancio 2003

**Tav. 7.3 - Indicatori di attività dei Servizi connessi agli organi istituzionali del Comune di Macerata Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	918.814	-6,9
Addetti	3	-25,0
Delibere di Giunta	550	5,6
Delibere di Consiglio	115	0,0

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di Bilancio 2003

**Tav. 7.4 - Indicatori di attività del Servizio Anagrafe e Stato civile del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	418.291	1,3
Addetti	17	0,0
Certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	14.469	4,6
Costo medio per abitante ( <i>euro</i> )	10,00	-0,4

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di Bilancio 2003

**Tav. 7.5 - Indicatori di attività del Servizio Elettorale del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Addetti	2	0,0
Tessere elettorali emesse	1.288	38,9
Iscritti alle liste elettorali a fine anno	35.848	0,4
Iscrizioni e cancellazioni nelle liste elettorali	2.034	15,2

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Elettorale

**Tav. 7.6 - Indicatori di attività del Servizio Leva militare del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto (euro)	24.605	1,3
Addetti	1	0,0
Nuovi scritti alle liste di leva	205	7,3
Iscrizioni e cancellazioni	620	52,7

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto consuntivo 2003

**Tav. 7.7 - Indicatori di attività del Servizio Statistico del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	49.211	1,3
Addetti	1	-50,0
Rilevatori	4	0,0
Interviste annue	41.460	-4,7
Macrodati pubblicati nell'anno	2.177	-

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

**Tav. 7.8 - Indicatori di attività dei Servizi connessi all'Ufficio Tecnico del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	608.231	6,9
Addetti *	80	1,3
Incarichi professionali	9	-47,1
Istanze di concessione edilizia/permessi di costruzione	369	36,7
Concessioni edilizie/permessi di costruzione rilasciati	272	11,0
Domande presentate	1.973	2,3
Domande evase	1.728	-2,0
Costo medio per abitante ( <i>euro</i> )	14,54	5,1

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

\* E' incluso il personale addetto ai lavori pubblici, alla gestione del territorio, alla prevenzione e protezione

**Tav. 7.9 - Indicatori di attività del Servizio Viabilità ed illuminazione pubblica del Comune di Macerata - Anno 2003**

---

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto (euro)	2.200.596	6,8
Punti luce (numero)	6.100	0,0
Costo medio per abitante (euro)	52,61	5,0

---

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di Bilancio 2003

**Tav. 7.10 - Indicatori di attività del Servizio cimiteriale del Comune di Macerata - Anno 2003 (euro)**

---

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Spese	266.010	-8,2
Entrate proprie	159.491	-2,8
proventi da vari servizi e concessioni loculi	51.646	0,0

---

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di bilancio 2003 e Rendiconto della gestione 2003

**Tav. 7.11 - Indicatori di attività del Corpo di Polizia Municipale del  
 Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>euro</i> )	1.813.386	-3,0
Addetti	49	-5,8
Chilometri percorsi	204.335	-2,5
Automezzi	20	0,0
Sanzioni amministrative comminate ( <i>numero</i> )	19.418	-18,2

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

**Tav. 7.12 - Indicatori di attività del servizio idrico nel comune di  
 Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto ( <i>migliaia di euro</i> )	2.784	4,2
Addetti	48	11,6
Rete di distribuzione ( <i>km</i> )	253	0,0
Rete di adduzione ( <i>km</i> )	68	0,0
Contatori installati al 31/12	21.818	1,8
di cui		
per uso domestico	17.781	1,4
per uso diverso	4.037	3,6
Acqua erogata ( <i>mc</i> )	3.712.627	2,2
Costo medio per utenza ( <i>euro</i> )	127,60	2,4
Acqua erogata in media per utenza ( <i>mc</i> )	170,16	0,4
Costo medio annuo per abitante ( <i>euro</i> )	66,55	2,4
Acqua erogata in media giornaliera per abitante ( <i>litri</i> )	243,16	0,4

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati APM

**Tav. 7.13 - Personale dipendente di ruolo dell'Amministrazione Comunale per  
 posizione economica e ripartizione di appartenenza al 31 dicembre 2003**

RIPARTIZIONI DEL COMUNE	Categoria							Totale
	Dirigente	D 3	D 1	C 1	B 3	B 1	A 1	
Segretariato Generale - Staff del Sindaco	1	-	1	1	3	-	-	<b>6</b>
Amministrativa - AA.GG. - Demografica Personale - Statistica - Servizi Ausiliari	3	8	8	22	19	10	5	<b>75</b>
Lavori Pubblici	-	4	4	9	5	26	-	<b>48</b>
Urbanistica	1	4	2	4	1	1	1	<b>14</b>
Economico-Finanziaria - CED	1	4	4	10	5	3	1	<b>28</b>
Servizi Sociali - Pubblica Istruzione Cultura - Sport - Tempo Libero	1	2	9	12	1	27	11	<b>63</b>
Ambiente e Sanità	1	2	2	4	-	8	-	<b>17</b>
Polizia Municipale	-	-	8	36	-	3	1	<b>48</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>98</b>	<b>34</b>	<b>78</b>	<b>19</b>	<b>299</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio del Personale

**Tav. 7.14 - Personale dipendente dell'Amministrazione Comunale  
 per sesso, età, titolo di studio e posizione economica al  
 31 dicembre 2003**

	Numero	Valore percentuale
<b>Sesso</b>		
Maschi	195	64,6
Femmine	107	35,4
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>100,0</b>
<b>Classi d'età</b>		
18-30	9	3,0
31-45	134	44,4
46-60	146	48,3
oltre 60	13	4,3
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>100,0</b>
<b>Titolo di studio</b>		
Nessun titolo	-	-
Elementari	17	5,6
Media inferiore	85	28,1
Media superiore	139	46,1
Diploma universitario	3	1,0
Laurea	58	19,2
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>100,0</b>
<b>Posizione economica</b>		
Segretario Generale	1	0,3
Dirigente	10	3,3
D 3	24	7,9
D 1	38	12,6
C 1	98	32,5
B 3	34	11,3
B 1	78	25,8
A 1	19	6,3
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>100,0</b>

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica su dati dell'Ufficio del Personale  
 Nel personale sono inclusi il Segretario Generale e altri due Dirigenti a tempo determinato

**Tav. 7.15 - Indennità di carica degli Amministratori e dei Consiglieri del Comune di Macerata - Anno 2003**

AMMINISTRATORI	Lordo mensile (euro)	Variazione % rispetto 2002
Sindaco (libero professionista)	4.600	0,0
Vice Sindaco (lavoratore dipendente in aspettativa)	3.450	0,0
Assessore (libero professionista o dipendente in aspettativa)	2.760	0,0
Presidente del Consiglio (dipendente lavoratore)	1.353	0,0
Indennità di presenza dei Consiglieri comunali* (spesa annua 2003)	175.778	-0,4

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio del Personale

\* Compresi gettoni di presenza e Commissione istituzionale capigruppo

**Tav. 7.16 - Indicatori di attività del Servizio Mense scolastiche del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale diretto (euro)	763.634	-6,2
Provento totale (euro)	211.182	1,4
Addetti	20	11,1
Strutture (numero)	16	0,0
Posti a sedere disponibili	1.883	0,0
Superficie (mq)	2.129	0,0
Pasti erogati	220.074	4,4
Domande presentate	1.984	0,7
Domande soddisfatte	1.984	10,7

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto di Bilancio 2003

**Tav. 7.17 - Indicatori di attività del Servizio Musei, pinacoteche, gallerie e mostre del Comune di Macerata - Anno 2003**

INDICATORI	2003 (valori assoluti)	Variazione % rispetto 2002
Superficie espositiva (mq)	800	0,0
Giorni annuali di apertura	360	20,0
Visitatori	8.200	2,5

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica su dati Certificato al Conto di bilancio 2003

**Tav. 7.18 - Indicatori di attività del Servizio Teatri del Comune di Macerata Anno 2003**

INDICATORI	2003	Variazione % rispetto 2002
Costo totale (euro)*	490.214	6,7
Provento da biglietti e abbonamenti (euro)	162.525	34,8
di cui provento totale per il Comune (euro)	44.051	-7,1
Servizio a domanda individuale		
costo totale diretto (euro)	66.000	77,3
provento totale (euro)	37.901	276,0
Addetti	2	0,0
Superficie delle strutture (mq)	5.000	0,0
Abbonamenti venduti	459	8,0
Biglietti venduti	7.875	0,3
Presenze	26.792	24,4
Servizi accessori (numero)	1	0,0
Posti disponibili	2.900	0,0
di cui nel Teatro Comunale Lauro Rossi	426	0,0
di cui nell'Arena Sferisterio	2.474	0,0
Rappresentazioni gestite dal Comune	88	15,8
Date di apertura del Teatro Lauro Rossi	189	14,5

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Certificato al Conto consuntivo 2003, Ufficio Cultura, Direzione e Biglietteria dei Teatri

\* Sono escluse le spese del personale

## **CAPITOLO 8**

### **SICUREZZA DEI CITTADINI**

In questa sezione si espongono alcune statistiche sull'attività svolta dalle principali forze di polizia, operanti nel territorio maceratese a tutela della sicurezza dei cittadini.

Poiché le tavole statistiche utilizzate riportano i dati di attività delle singole forze, occorre tenere presente che esse forniscono informazioni parziali rispetto ai fenomeni di volta in volta richiamati, dal momento che riguardano esclusivamente quei delitti che dopo essere stati denunciati ad alcune delle forze dell'ordine operanti nel territorio o da queste accertati direttamente, sono stati notificati all'Autorità Giudiziaria. Tali dati non possono perciò essere considerati esaustivi del fenomeno perché non comprendono né le denunce all'Autorità Giudiziaria da parte di altri soggetti (pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio, privati cittadini), né i reati che non sono stati denunciati o accertati.

La natura parziale delle informazioni riportate limita, inoltre, la possibilità di confronti con i dati degli anni precedenti, che esprimono sia il diverso andamento dei fenomeni, che la differente tipologia delle attività svolte dai corpi di polizia.

Ad esempio, la tavola 8.2 riporta l'attività svolta dai Carabinieri nel comune di Macerata durante il 2003. Ogni paragone con tavole analoghe riferite ad anni precedenti è significativo non rispetto alle tendenze dei fenomeni delittuosi espressi sul territorio comunale, bensì in riferimento all'attività propria dell'Arma nello stesso territorio.

Secondo il Ministero dell'Interno nel 2002 Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza nelle Marche hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria 42.578 delitti (+17% rispetto all'anno precedente) e 16.485 persone (+13% rispetto all'anno precedente).

La provincia di Macerata, con 9.505 delitti e 4.079 persone denunciate, ha fatto registrare rispettivamente un incremento del 30% e del 24% in confronto al 2001.

#### **8.1 – ATTIVITÀ DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

La Polizia Municipale nel corso del 2003 ha effettuato un totale di 25.874 interventi sul territorio comunale (tav. 8.1). Rispetto al 2002 si è avuta una variazione del -10%. Essa è dovuta in prevalenza al minor numero di infrazioni al Codice della Strada rilevate, che ammontano a 19.418 casi, il 18% in meno rispetto dell'anno precedente.

Nell'anno di riferimento si sono effettuati 620 sequestri, fermi e rimozioni di veicoli; le rilevazioni di incidenti stradali (541) sono diminuite del 4% rispetto al 2002 e del 7% rispetto al 2001.

Tra le altre attività svolte nel 2003 si riscontrano 470 ispezioni commerciali (84% in più rispetto al 2001), dovute ad una più intensa attività di controllo sui prezzi praticati al consumo; inoltre, gli interventi di repressione del randagismo sono 52.

A seguito delle infrazioni al Codice della Strada accertate si sono riscossi nell'anno 698.601 euro. L'aumento dei ruoli compilati a seguito dello smaltimento del lavoro arretrato è valutabile in 1.064.220 euro (87% in più rispetto al 2002).

## **8.2 – INTERVENTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI NEL TERRITORIO COMUNALE**

Con riferimento all'attività dei Carabinieri nel territorio comunale di Macerata, nell'anno 2003 sono state registrate 476 denunce per delitti per i quali è iniziata l'azione penale. La maggioranza dei casi ha riguardato i reati contro il patrimonio, denunciati in 368 casi (il 77% delle denunce complessive), che hanno coinvolto 21 persone querelate nel 2003 e 2 persone arrestate (tav. 8.2).

La seconda tipologia di delitti più frequenti concerne i reati contro la persona, per i quali si sono contate 55 denunce; i reati contro l'economia e la fede pubblica ed i reati per droga hanno motivato 21 denunce ciascuno, mentre l'attività dei Carabinieri in materia di reati contro la famiglia, la moralità e il buon costume ha registrato 11 denunce.

Le 7 persone arrestate nell'ambito dei reati connessi alle droghe rappresentano più della metà del totale degli arresti effettuati dai Carabinieri a Macerata (10); l'aumento, rispetto al 2002, del sequestro di sostanze come l'eroina, la cocaina e l'hascisc sono da mettere in relazione con i 13 casi di produzione e commercio di stupefacenti rilevati dagli operatori dell'Arma nel capoluogo di provincia (tav. 8.2bis).

Un'informazione più completa dell'attività dell'Arma dei Carabinieri sul territorio comunale può essere tratta dai dati relativi agli interventi effettuati nel territorio, sia in seguito a querela dei cittadini che d'ufficio, e successivamente notificati all'Autorità Giudiziaria in seguito all'accertamento del delitto. In totale a Macerata a fine 2003 tali interventi ammontavano a 598. Nei due anni precedenti si sono registrati numeri analoghi, oscillanti tra i 560 casi del 2001 e i 601 del 2002 (tav. 8.2 bis).

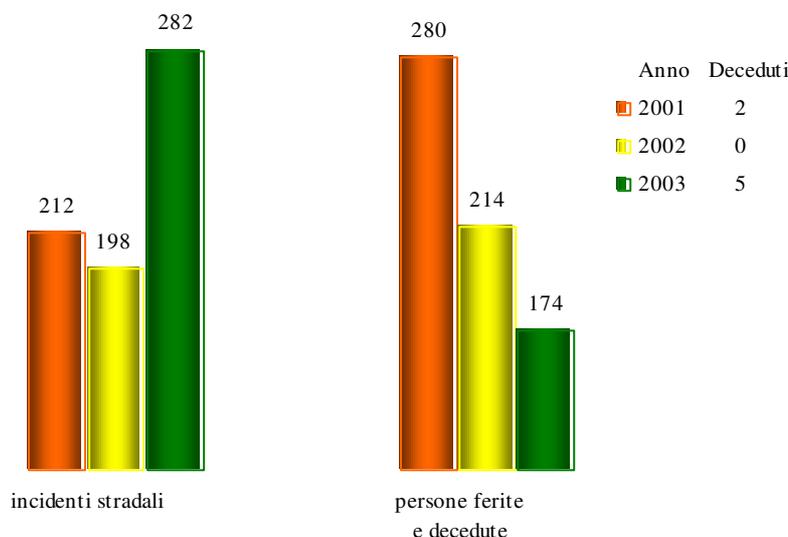
Quale reato più frequente questa forza dell'ordine ha rilevato il furto semplice e aggravato (347 casi). Esso si è verificato anche nelle auto in sosta (46 casi), negli appartamenti (41) e nei negozi (23). Rispetto al 2002 il numero di furti accertati dai Carabinieri ha subito una variazione del -10% .

Delle 4 rapine segnalate, 2 si sono verificate in abitazioni e negozi; gli omicidi complessivamente assommano a 2, uno dei quali è conseguenza di un incidente stradale. Negli anni precedenti non si sono verificati casi di omicidio nel territorio comunale.

Completano il quadro dell'attività svolta dai Carabinieri a salvaguardia della sicurezza pubblica le 11.440 persone identificate (+19 % in confronto al 2002), le 224 denunciate e gli 8.473 automezzi controllati.

Gli incidenti stradali accertati dai Carabinieri sul territorio comunale sono 282. Tale attività registra un aumento del 42% rispetto al 2002. Le persone ferite nel corso del 2003 sono 169, quelle decedute 5 (graf. 8.1 ►).

**Graf. 8.1 - Incidenti stradali rilevati dai Carabinieri a Macerata  
Anni 2001-2003**



### 8.3 – ATTIVITA' DELLA GUARDIA DI FINANZA

Nel corso del 2003 il lavoro della Guardia di Finanza nella repressione della vendita dei prodotti contraffatti ha comportato il sequestro di 7.251 tra CD e DVD (+21% rispetto al 2002) e la conseguente denuncia di 20 persone, mentre gli esiti dei controlli sui capi di abbigliamento hanno portato al sequestro di 1.721 capi, una quantità più che quadruplicata rispetto all'anno precedente, e alla denuncia di 10 persone (tav. 8.3).

Risulta molto consistente rispetto agli anni precedenti anche la quantità di hascisc intercettata, pari a Kg 1,323.

Nell'attività di controllo del rispetto del Codice della Strada sono state rilevate 107 infrazioni, per un totale di 9.327 euro di penalità comminate.

Le attività di vigilanza sul rispetto delle norme relative all'IVA e alle imposte sui redditi sono raddoppiate rispetto al 2002: 62 controlli, contro i 31 dell'anno precedente. Le imposte dovute e non versate sono di circa 125.000 euro, mentre quelle relative ammontano a 199.000 euro circa. L'importo totale di reddito imponibile non dichiarato è pari a 530 migliaia di euro (-78% in riferimento al 2002). Sia gli evasori totali che paratotali sono stati 4.

Infine, le ispezioni inerenti il rilascio di ricevute e scontrini fiscali sono state 524; nell'8% dei casi hanno avuto esito irregolare.

### 8.4 – ATTIVITA' DELLA POLIZIA DI STATO

Nel 2003 la Polizia di Stato ha denunciato all'Autorità giudiziaria un totale di 807 delitti, con una variazione del +7% rispetto al 2001 e del +20% rispetto al 2002 (tav. 8.4).

Tra i 363 furti semplici e aggravati (+16% rispetto all'anno precedente), 69 si sono verificati negli appartamenti, 68 nei negozi, 47 nelle auto in sosta e 28 in situazioni di scippo e

borseggio. Riguardo alle rapine, se ne sono avute 6 nelle abitazioni e nei negozi, 4 negli uffici postali e 1 in banca, mentre le estorsioni sono state 3, per un totale complessivo di 14.

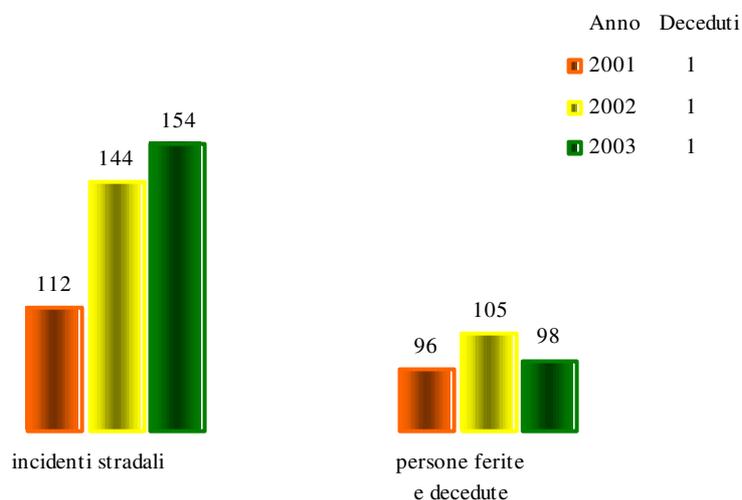
Le truffe, passando da 12 nel 2002 a 103 nel 2003, raggiungono il 13% del totale delitti. Le lesioni dolose e le violenze sessuali nel corso dell'intero anno sono state 29.

I delitti che hanno implicato l'intervento della Polizia di Stato nel comune di Macerata rappresentano il 43% del totale provinciale. Nel 2002 rappresentavano il 30%.

Lo scenario sulla sicurezza pubblica è ulteriormente tratteggiato dalle 15.566 persone identificate, 35 delle quali accompagnate per identificazione, dalle 158 persone denunciate ed i 9.528 automezzi controllati.

Gli incidenti stradali rilevati sono stati 154 (7% in più rispetto all'anno precedente), 97 le persone rimaste ferite ed 1 deceduta (graf. 8.2).

**Graf. 8.2 - Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Stradale a Macerata  
 Anni 2001-2003**



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Polizia Stradale

Nel 2001 nelle Marche si sono verificati 7.466 incidenti stradali, che hanno determinato il decesso di 223 persone, mentre 10.977 persone hanno subito lesioni di diversa gravità. Nella graduatoria delle regioni con il maggior numero di incidenti le Marche si sono situate al nono posto.

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 8

**Tav. 8.1 - Tipologia degli interventi del Corpo di Polizia Municipale nel comune di Macerata - Anni 2001-2003**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2001	2002	2003	Variazioni percentuali	
				2003/2001	2003/2002
Infrazioni al Codice della Strada	17.852	23.742	19.418	8,8	-18,2
Sequestri, fermi veicoli e rimozione veicoli	557	575	620	11,3	7,8
Incidenti stradali rilevati	580	565	541	-6,7	-4,2
Comunicazioni di reato	42	37	15	-64,3	-59,5
Accertamenti urbanistici ed edilizi	66	28	63	-4,5	125,0
Ispezioni commerciali	256	295	470	83,6	59,3
Ispezioni edilizie eseguite con tecnici comunali	21	36	29	38,1	-19,4
Sequestri edilizi	3	-	1	-66,7	-
Violazioni polizia amministrativa-commercio-regolamenti	302	295	266	-11,9	-9,8
Sequestri di polizia amministrativa	17	15	8	-52,9	-46,7
Ordinanze e ingiunzioni amministrative	143	154	86	-39,9	-44,2
Interventi di tutela ambientale	16	18	5	-68,8	-72,2
Interventi per repressione randagismo	5	4	52	940,0	1200,0
Controlli igienico-sanitari	2	5	23	1050,0	360,0
Violazioni igienico-sanitarie	2	4	12	500,0	200,0
Notifiche ed accertamenti	2.241	2.338	3.605	60,9	54,2
Segnalazioni redatte per inconvenienti/guasti, ecc.	81	24	51	-37,0	112,5
Richieste pervenute per servizio vigilanza evase	800	750	609	-23,9	-18,8
Protocolli emessi	12.000	12.800	13.000	8,3	1,6
Ruoli compilati per infrazioni al Codice della Strada <sup>1</sup> (euro)	194.766	568.122	1.064.220	446,4	87,3
<b>Totale riscossione per le infrazioni accertate (euro)</b>	<b>815.155</b>	<b>649.764</b>	<b>698.601</b>	<b>-14,3</b>	<b>7,5</b>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Polizia Municipale

(1) I ruoli si riferiscono alle multe non pagate nei termini regolamentari

**Tav. 8.2 - Interventi dei Carabinieri di Macerata nel territorio comunale  
 per delitti denunciati e per i quali è iniziata l'azione penale  
 Anno 2003**

TIPO DI REATO	2003	Variazione % rispetto 2002
<b>Reati contro la persona</b>		
Denunce sporte	55	-17,9
Persone denunciate	39	200,0
di cui stranieri	2	-50,0
Persone arrestate	1	-
<b>Reati contro la famiglia, la moralità, il buon costume</b>		
Denunce sporte	11	-77,1
Persone denunciate	12	-20,0
di cui stranieri	-	-
Persone arrestate	-	-
<b>Reati contro il patrimonio (compresi furti d'auto)</b>		
Denunce sporte	368	-2,9
Persone denunciate	21	-64,4
di cui stranieri	2	-92,6
Persone arrestate	2	-87,5
di cui stranieri	-	-
<b>Reati contro il patrimonio (compr. furti d'auto) criminalità minorile</b>		
Denunce sporte	-	-
Persone denunciate	-	-
<b>Reati contro l'economia e la fede pubblica (anche truffe)</b>		
Denunce sporte	21	-12,5
Persone denunciate	3	-62,5
di cui stranieri	2	-
Persone arrestate	-	-
<b>Reati per droga</b>		
Denunce sporte	21	-40,0
Persone arrestate	7	16,7
di cui stranieri	3	50,0
<b>Sostanze stupefacenti sequestrate</b>		
Eroina (gr.)	12	9.130,8
Cocaina (gr.)	94	840,0
Hascisc (gr.)	785	190,7

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dei Carabinieri

**Tav. 8.2bis - Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dai Carabinieri e  
 altri dati sulla sicurezza pubblica a Macerata  
 Anni 2001-2003**

TIPO DI DELITTO	2001	2002	2003
Omicidi	-	-	2
di cui da incidente stradale	-	-	1
Lesioni dolose e violenze sessuali	5	1	-
contro minori di 14 anni	-	-	-
Furti semplici e aggravati	302	384	347
in appartamenti	44	40	41
su auto in sosta	64	98	46
nei negozi	17	23	23
borseggi e scippi	45	20	9
Rapine ed estorsioni	6	4	4
nelle banche	4	-	1
negli uffici postali	1	-	1
in abitazioni, negozi, ecc.	1	3	2
Truffe	14	23	18
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	11	11	13
Incendi dolosi	-	1	1
Usura, sequestri di persona, associazioni per delinquere <sup>1</sup>	2	-	1
Altri delitti	220	177	212
<b>Totale generale</b>	<b>560</b>	<b>601</b>	<b>598</b>

**ALTRI DATI SULLA SICUREZZA PUBBLICA**

Persone denunciate	149	132	224
Persone identificate <sup>2</sup>	15.501	9.589	11.440
Suicidi e tentati suicidi	-	-	1
Cadaveri non identificati	-	-	-
Automezzi controllati	11.823	7.831	8.473

**INCIDENTI STRADALI**

Incidenti stradali rilevati	212	198	282
Persone ferite	278	214	169
Persone decedute	2	-	5

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dei Carabinieri

(1) Comprende anche associazioni di tipo mafioso, attentati dinamitardi e/o incendiari, contrabbando, sfruttamento, favoreggiamento ecc. della prostituzione

(2) Comprende anche le persone accompagnate per identificazione

**Tav. 8.3 - Attività della Guardia di Finanza nel territorio del comune di Macerata - Anno 2003**

TIPO DI INTERVENTO	2003	Variazione % rispetto 2002
<b>Contrabbando doganale</b>		
tabacchi lavorati esteri sequestrati ( <i>gr</i> )	-	-
persone denunciate	-	-
tributi evasi ( <i>euro</i> )	-	-
<b>Vendita di prodotti contraffatti privi del contrassegno SIAE</b>		
videocassette sequestrate	-	-
musicassette sequestrate	-	-
CD e DVD sequestrati	7.251	20,7
persone denunciate	20	-9,1
<b>Sequestro di stupefacenti</b>		
hashish ( <i>Kg</i> )	1,323	82.587,5
<b>Armi e munizioni</b>		
fuochi artificiali sequestrati ( <i>numero di pezzi</i> )	-	-
<b>Marchi contraffatti</b>		
capi di abbigliamento sequestrati	1.721	427,9
orologi sequestrati	-	-
persone denunciate	10	66,7
<b>Codice della strada</b>		
soggetti verbalizzati	107	205,7
infrazioni rilevate	107	205,7
ammontare penalità ( <i>euro</i> )	9.327	518,1
<b>IVA e imposte sui redditi</b>		
controlli fiscali effettuati	62	100,0
IVA relativa ( <i>migliaia di euro</i> )	199	30,9
IVA dovuta ( <i>migliaia di euro</i> )	125	-77,5
reddito imponibile non dichiarato ( <i>migliaia di euro</i> )	530	-78,0
costi non deducibili ( <i>migliaia di euro</i> )	3	-99,8
ritenute d'acconto relative ai dipendenti non operate e non versate ( <i>migliaia di euro</i> )	-	-
evasori totali ( <i>numero</i> )	4	33,3
evasori paratotali ( <i>numero</i> )	4	33,3
<b>Controlli del rilascio di ricevute e scontrini fiscali</b>		
controlli effettuati ( <i>numero</i> )	524	-36,9
con esito irregolare ( <i>numero</i> )	44	214,3
proposta di chiusura temporanea di esercizio avanzate agli uffici competenti ( <i>numero</i> )	-	-

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Guardia di Finanza

**Tav. 8.4 - Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia di Stato e altri dati sulla sicurezza pubblica a Macerata  
 Anni 2001-2003**

TIPO DI DELITTO	2001	2002	2003
Omicidi	4	3	4
di cui da incidente stradale	2	1	1
Lesioni dolose e violenze sessuali	41	38	29
contro minori di 14 anni	1	-	-
Furti semplici e aggravati	347	314	363
in appartamenti	65	63	69
su auto in sosta	56	57	47
nei negozi	38	44	68
borseggi e scippi	34	23	28
Rapine ed estorsioni	11	9	14
nelle banche	2	1	1
negli uffici postali	-	-	4
in abitazioni, negozi, ecc.	8	8	6
Truffe	15	12	103
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	2	5	2
Incendi dolosi	2	4	9
Usura, sequestri di persona, associazioni per delinquere <sup>1</sup>	-	1	1
Altri delitti	329	284	282
<b>Totale generale</b>	<b>751</b>	<b>670</b>	<b>807</b>

**ALTRI DATI SULLA SICUREZZA PUBBLICA**

Persone denunciate	197	181	158
Persone identificate <sup>2</sup>	20.447	18.917	15.566
Suicidi e tentati suicidi	-	5	1
Cadaveri non identificati	-	-	-
Automezzi controllati	12.089	11.693	9.528

**INCIDENTI STRADALI**

Incidenti stradali rilevati	112	144	154
Persone ferite	95	104	97
Persone decedute	1	1	1

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della Polizia di Stato

(1) comprende anche associazioni di tipo mafioso, attentati dinamitardi e/o incendiari, contrabbando, sfruttamento, favoreggiamento ecc. della prostituzione

(2) comprende anche le persone accompagnate per identificazione

## **CAPITOLO 9**

### **REFERENDUM**

#### **9.1 – VOTAZIONI PER I REFERENDUM**

Il 15 e il 16 giugno 2003 a Macerata si è votato, come nel resto d'Italia, per l'abrogazione dell'articolo 18 della Legge 300/70, nota come "Statuto dei lavoratori", e delle norme che stabiliscono la servitù di elettrodotto.

Nel primo referendum gli elettori sono stati chiamati a decidere se abrogare le disposizioni che fissano in 15 dipendenti il limite oltre il quale si applica nelle imprese l'articolo 18 della Legge 300/70 e si impone il reintegro obbligatorio del lavoratore licenziato senza giusta causa.

Con il secondo referendum si chiedeva se abrogare l'articolo che prevede l'obbligo per il proprietario di un terreno di permettere il passaggio sul proprio territorio di cavi elettrici aerei o sotterranei.

Gli aventi diritto al voto a Macerata, esclusi i cittadini italiani residenti all'estero che non hanno optato per il voto in Italia, erano a quella data 34.549, 16.139 maschi e 18.410 femmine, corrispondenti all'82,6% della popolazione residente alla data della definizione delle liste elettorali (tav. 9.3).

In occasione dei referendum sono state istituite 43 sezioni elettorali ordinarie ed una speciale, attivata per dare anche ai degenti presso l'ospedale cittadino la possibilità di esercitare il voto; la media degli elettori nelle sezioni ordinarie è di 803.

La partecipazione degli elettori al voto per il referendum per l'abrogazione dell'art. 18 della Legge 300/70 e della servitù di elettrodotto è stata rispettivamente del 22,6% e del 22,7% degli aventi diritto al voto, di poco inferiore all'affluenza nazionale (25,7% per entrambe le consultazioni); ciò ha portato all'invalidazione dei referendum per il mancato raggiungimento del quorum.

I partecipanti al voto, comunque, si sono espressi in maggioranza (86%) a favore dell'abrogazione dell'articolo 18 della legge 300/70 con 6.452 sì, mentre i voti a favore del no sono stati 1.049. I voti non validi assommano a 306; tra di essi prevalgono le schede bianche nella misura del 66% (tav. 9.1).

Una forte volontà abrogativa si è pronunciata anche in relazione al referendum sulla servitù di elettrodotto, dove le preferenze per il sì hanno prevalso con 6.349 voti (l'84% del totale). Tra i 320 voti non validi, le schede bianche hanno raggiunto il 70%, le nulle il 27%, i voti nulli il 3% (tav. 9.2).

I votanti che, recatisi alle urne, hanno scelto di esprimere il voto per il solo referendum sulla servitù di elettrodotto sono stati 29.

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 9

### Tav. 9.1 - Referendum per l'abrogazione dell'articolo 18 della legge 300/70 - Voti nelle sezioni elettorali del comune di Macerata - 15/06/2003

	Voti	
	Numero	Valore %*
Si	6.452	86,0
No	1.049	14,0
<b>Totale voti validi</b>	<b>7.501</b>	<b>96,1</b>
Schede bianche	201	65,7
Schede nulle	97	31,7
Voti nulli	8	2,6
Voti contestati	-	-
<b>Totale voti non validi</b>	<b>306</b>	<b>3,9</b>
<b>Totale votanti</b>	<b>7.807</b>	<b>22,6</b>
Iscritti alle liste elettorali al 15/06/2003	34.549	100,0

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Elettorale

\* La percentuale dei voti riferiti alla preferenza è calcolata sul totale dei voti validi, mentre le percentuali dei voti a vario titolo non validi sono calcolate sul totale dei voti non validi. Le percentuali del totale voti validi e del totale voti non validi sono invece rapportate al totale dei votanti

**Tav. 9.2 - Referendum per l'abrogazione della servitù di  
 elettrodotto - Voti nelle sezioni elettorali del comune  
 di Macerata - 15/06/2003**

	Voti	
	Numero	Valore %*
Si	6.349	84,5
No	1.167	15,5
<b>Totale voti validi</b>	<b>7.516</b>	<b>95,9</b>
Schede bianche	221	69,1
Schede nulle	88	27,5
Voti nulli	11	3,4
Voti contestati	-	-
<b>Totale voti non validi</b>	<b>320</b>	<b>4,1</b>
<b>Totale votanti</b>	<b>7.836</b>	<b>22,7</b>
Iscritti alle liste elettorali al 15/06/2003	34.549	100,0

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Elettorale

\* La percentuale dei voti riferiti alla preferenza è calcolata sul totale dei voti validi, mentre le percentuali dei voti a vario titolo non validi sono calcolate sul totale dei voti non validi. Le percentuali del totale voti validi e del totale voti non validi sono invece rapportate al totale dei votanti

**Tav. 9.3 - Iscritti nelle liste elettorali del comune di Macerata per sesso - 21/05/2003**

	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Iscritti a votare	16.139	18.410	34.549
Sezioni elettorali ordinarie*	-	-	43
Elettori in media per sezione	375	428	803
Elettori per 100 abitanti	81,5	83,6	82,6

*Fonte:* Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati dell'Ufficio Elettorale e dell'Anagrafe

\* In aggiunta alle sezioni ordinarie, presso l'Ospedale si costituisce una sezione elettorale speciale per consentire ai ricoverati aventi diritto di esprimere il proprio voto

## CAPITOLO 10 PREZZI AL CONSUMO

### 10.1 - I PREZZI AL CONSUMO NELLA CITTÀ DI MACERATA

In questo capitolo si analizza l'andamento dei prezzi nella città di Macerata sulla base degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) calcolati per la città di Macerata negli anni 2002 e 2003. L'analisi è sviluppata in riferimento ai dodici capitoli di spesa che rappresentano il primo livello della classificazione Istat (diagramma 10.1) ed in comparazione con gli analoghi dati calcolati per l'Italia.

**Diag. 10.1 – Paniere per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo: articolazione della classificazione dei prodotti**



Fonte: Istat

Si considerano nell'ordine:

- I valori degli indici dei prezzi al consumo a Macerata, che consentono di valutare il livello di inflazione rispetto all'anno base (1995) e di cogliere l'articolazione interna delle sue componenti (par.10.2);
- Le differenze tra il livello degli indici di Macerata e quelli italiani per evidenziare caratteristiche particolari nella struttura dell'inflazione locale rispetto a quella nazionale (par.10.3);
- Le variazioni degli indici dei prezzi nel 2002 –2003 a Macerata, per evidenziare gli aspetti più recenti della dinamica dei prezzi nella città (par.10.4);

- Le differenze tra le variazioni degli indici registrate a Macerata e in Italia, al fine di valutare eventuali peculiarità della dinamica osservata localmente (par.10.5).

A chiusura del capitolo si traccia una sintesi dei principali aspetti esaminati (par.10.6) Per approfondimenti sul significato degli indicatori usati in questa sezione o sulla rilevazione dei prezzi è possibile consultare la nota metodologica.

E' bene tuttavia precisare che in nessun modo i dati riportati di seguito sono indicativi dei livelli dei prezzi, riflettendo esclusivamente le variazioni registrate a livello locale o nazionale

## 10.2 - GLI INDICI DEI PREZZI A MACERATA ED IN ITALIA NEL 2003

Nell'anno 2003 il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo nella città di Macerata è risultato pari a 121,3 (tav. 10.1). Questo valore sintetizza le variazioni complessive dei prezzi rilevati nell'arco del 2003 rispetto al 1995, anno preso a riferimento e posto =100 per il calcolo.

L'indice generale medio annuo rappresenta perciò la misura più sintetica dell'inflazione che si è verificata a Macerata nel 2003.

Gli indici per capitolo di spesa, che sintetizzano le stesse variazioni nel tempo, ma con riferimento a gruppi omogenei dei beni e servizi inclusi nel paniere (diagramma 10.2), consentono di cogliere i diversi contributi all'inflazione derivanti dalle specifiche variazioni.

Confrontando gli indici dei dodici capitoli di spesa con l'indice generale di Macerata (tav. 10.1) è possibile individuare immediatamente quali sono le 'voci' con un'inflazione maggiore tra il 1995 e il 2003: si tratta in ordine decrescente dei capitoli *altri beni e servizi* (134,6), *alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* (133,2), *bevande alcoliche e tabacchi* (129,6), *istruzione* (128,6) e *abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (124,3).

In tutti i casi citati, infatti, gli indici si posizionano al di sopra della media. Tra gli indici relativi ai rimanenti capitoli di spesa il valore più basso in assoluto è quello delle *comunicazioni* (94,7), che segnala una diminuzione relativa del capitolo del 7,7% rispetto al 1995. Si tratta dell'unico caso di variazione negativa. Tra gli indici che, pur segnalando un incremento dei prezzi, assumono valori apprezzabilmente inferiori alla media vanno infine menzionati *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (116,4) e *abbigliamento e calzature* (116,6), cresciuti nel periodo 1995-2003 di circa 5 punti percentuali in meno rispetto all'indice generale.

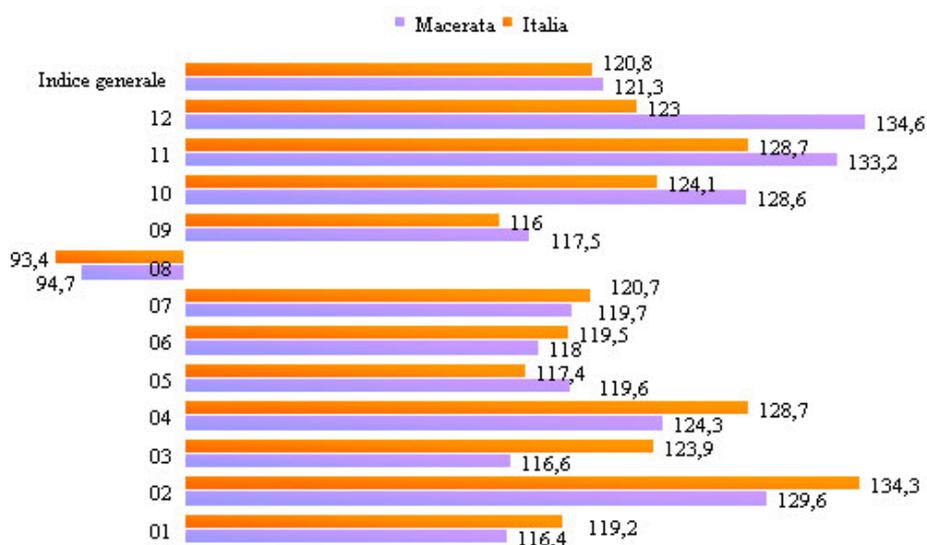
Nel 2003 l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato per l'Italia è risultato pari a 120,8, inferiore al dato di Macerata di 0,5 punti percentuali (tav. 10.2).

In questo caso la graduatoria degli indici per capitolo di spesa posiziona al primo posto il capitolo *bevande alcoliche e tabacchi* (134,3), seguito dagli *alberghi e pubblici esercizi* e dalle spese per l'*abitazione* (entrambi pari a 128,7). Nella graduatoria nazionale dei capitoli con il maggior livello di inflazione tra il 1995 ed il 2003 l'*istruzione* (124,1) occupa il quarto posto, seguita dalla voce *abbigliamento e calzature* (128,7), che nella graduatoria maceratese occupa invece il 10° posto. Anche a livello nazionale il valore più basso è quello dell'indice del capitolo *comunicazioni* (93,4).

Il grafico 10.1 mette a confronto gli indici dei prezzi al consumo di Macerata e dell'Italia nel 2003. Si nota innanzitutto che l'aumento generale dei prezzi di Macerata è superiore a quello nazionale di 0,5 punti percentuali.

Scorrendo il grafico in verticale, e scendendo quindi nel dettaglio dei vari capitoli di spesa, è possibile apprezzare ulteriori differenze tra le due distribuzioni. I valori di Macerata risultano palesemente superiori agli indici nazionali per i capitoli *altri beni e servizi* (cap. 12) che si è infatti visto essere il primo della graduatoria maceratese), *alberghi e ristoranti* (11) ed *istruzione* (10). Ulteriori differenze positive, anche se di minore entità, si notano anche in corrispondenza dei capitoli *mobili, articoli e servizi per la casa e ricreazione, spettacoli, cultura*.

**Graf. 10.1 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa - Macerata e in Italia, anno 2003**



- |  |  |
|--|--|
| 01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 02 Bevande alcoliche e tabacchi                  |
| 03 Abbigliamento e calzature                 | 04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili |
| 05 Mobili, articoli e servizi per la casa    | 06 Servizi sanitari e spese per la salute        |
| 07 Trasporti                                 | 08 Comunicazioni                                 |
| 09 Ricreazione, spettacoli, cultura          | 10 Istruzione                                    |
| 11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi  | 12 Altri beni e servizi                          |

Fonte: Istat, elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

Per contro i valori maceratesi appaiono inferiori agli analoghi nazionali per i capitoli *abbigliamento e calzature* (che si è infatti visto comparire tra le prime cinque voci della graduatoria nazionale), *bevande alcoliche e tabacchi*, *prodotti alimentari e bevande analcoliche*, *abitazione*.

Il grafico 10.2 (►) sintetizza questo stesso confronto in termini di differenze assolute tra gli indici di Macerata e quelli dell'Italia.

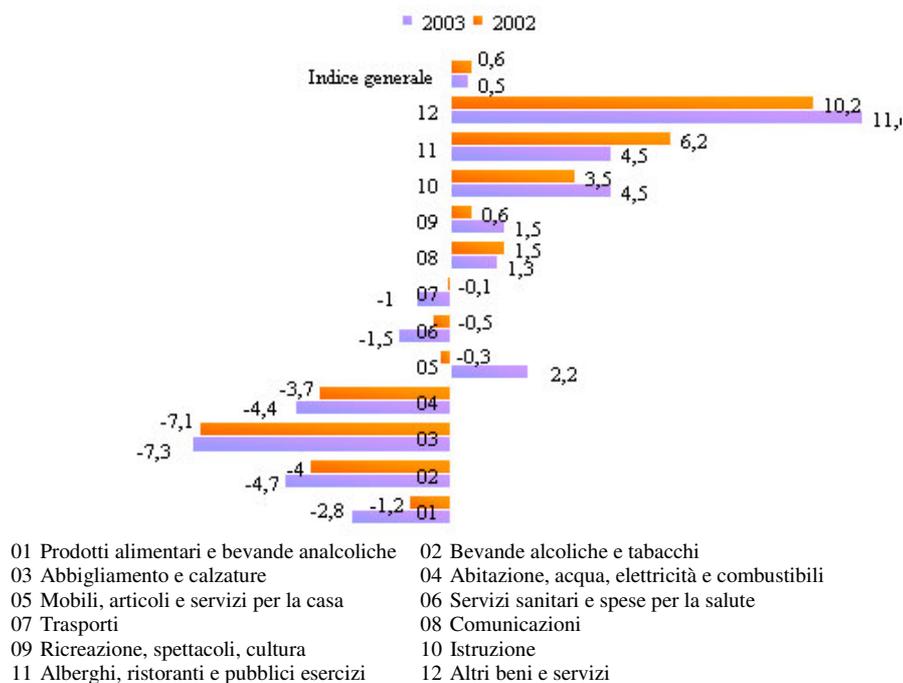
### 10.3 – UN CONFRONTO CON L'ITALIA E CON L'ANNO 2002

Osservando il grafico 10.2 è possibile confrontare le differenze tra gli indici dei prezzi di Macerata e dell'Italia nel 2003 e nel 2002.

L'indice generale dei prezzi di Macerata non si discosta molto da quello italiano in nessuno dei due anni considerati: si nota subito, comunque, che nel passaggio dal 2002 al 2003 si è lievemente ridotta la distanza tra i due valori, che nel 2003 misurano un differenziale assoluto di 0,5 punti percentuali.

La distribuzione per capitolo di spesa appare invece piuttosto eterogenea. Scorrendo in verticale il grafico si nota innanzitutto che i tre capitoli già segnalati (paragrafo 10.2) come quelli che a Macerata riportano i maggiori valori dell'indice dei prezzi, mostrano anche dei differenziali positivi cospicui rispetto all'Italia. In particolare l'indice dei prezzi per *altri beni e servizi* (indicato con il n°12 nel grafico) registrato a Macerata per il 2003 è superiore a quello italiano di 11,6 punti percentuali: dunque nel periodo 1995-2003 l'aumento dei prezzi per questo capitolo di spesa è stato maggiore nella città di Macerata di quanto non si sia registrato a livello nazionale. Si tratta peraltro di una differenza già rilevabile per il 2002, anno in cui la crescita dei prezzi per questo capitolo misurava già un +10,2 rispetto all'Italia.

**Graf. 10.2 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa - Macerata e in Italia, anni 2002 e 2003 (differenze assolute)**



Fonte: Elaborazione Istat, Ufficio Regionale per le Marche

Differenze cospicue, anche se di minore entità, si notano pure in relazione agli *alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* (n. 11) ed al capitolo *istruzione* (n. 10) che a Macerata nel 2003 segnano entrambi un +4,5 rispetto all'Italia.

In realtà, però occorre notare che nel caso degli *alberghi* la differenza tra Macerata e l'Italia si è ridotta rispetto al 2003, mentre per la voce *istruzione* si è ulteriormente accentuata.

In sintesi questi tre capitoli di spesa mostrano una crescita nettamente superiore sia rispetto alla crescita media dei prezzi rilevata a Macerata negli stessi periodi che rispetto alla crescita rilevata sui prezzi degli stessi capitoli in Italia.

Bilanciano la distribuzione i quattro capitoli di spesa per i quali gli indici di Macerata appaiono sensibilmente inferiori agli analoghi valori nazionali: *abbigliamento e calzature* (03), *bevande alcoliche e tabacchi* (02), *abitazione, acqua elettricità e combustibili* (04), *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (01). Nel 2003 l'indice relativo a quest'ultimo capitolo di spesa a Macerata ha particolarmente accentuato la propria distanza rispetto a quello nazionale: gli *alimentari* a Macerata si confermano dunque come uno dei capitoli di spesa con la dinamica inflazionistica più contenuta sia rispetto all'andamento dei prezzi degli altri capitoli nella città, sia rispetto all'andamento dell'analogo settore a livello nazionale. Lo stesso può dirsi per l'*abbigliamento*, già segnalato tra i capitoli con una crescita nettamente inferiore alla media della città, che valutato in termini di differenza assoluta rispetto all'analogo indice italiano, mostra il valore in assoluto più basso fra tutti (-7,3 punti percentuali). Si tratta, peraltro, di una differenza sostanzialmente stabile tra il 2002 ed il 2003, mentre si sono ulteriormente accentuate le differenze rilevate sui capitoli *bevande alcoliche e abitazione*.

#### 10.4 - LA DINAMICA DEI PREZZI A MACERATA NEL PERIODO 2002-2003

Il confronto appena sviluppato (par. 10.3) permette di cogliere la differente dinamica dei prezzi di Macerata e dell'Italia oltre alle modificazioni intervenute nelle relazioni tra le due stesse strutture tra il 2002 e il 2003.

L'analisi delle variazioni fatte registrare dagli indici dei prezzi nei due anni di incremento dei prezzi consente di cogliere le dinamiche sottese a queste modificazioni.

La tavola 10.1 riporta le variazioni percentuali degli indici dei prezzi di Macerata tra il 2001 ed il 2002 e tra il 2002 ed il 2003: si tratta esclusivamente di *variazioni medie*, calcolate, cioè su base annua come rapporto tra le medie delle variazioni *tendenziali* registrate nei 12 mesi di riferimento.

Questo calcolo consente di evidenziare la componente più strutturale dell'inflazione, al netto delle influenze congiunturali o stagionali che incidono sia nelle variazioni valutate in rapporto allo stesso mese dell'anno precedente (anche dette variazioni *tendenziali*) che - in misura maggiore - nelle variazioni *congiunturali*, calcolate in rapporto al mese precedente.

Infatti le oscillazioni dei prezzi nel tempo non sono soltanto determinate da tendenze strutturali, ma possono essere anche dovute a situazioni contingenti, legate a fattori stagionali (si pensi a come varia il prezzo di alcuni prodotti ortofrutticoli secondo l'epoca di produzione o di vendita) o ad eventi particolari (si pensi ad esempio alle conseguenze che l'epidemia di BSE bovina ha avuto sul consumo di carne e di conseguenza sui prezzi).

Tra il 2002 ed il 2003 (tav. 10.1) l'indice generale dei prezzi al consumo per la città di Macerata ha avuto una variazione media del +2,4%. La classificazione per capitoli di spesa mostra variazioni di diversa grandezza: si passa infatti dal +6,8% delle *bevande alcoliche*, che è il capitolo con la maggior crescita media su base annua al -2,0% delle *comunicazioni* che è quello con il decremento più rilevante. Unico altro decremento evidenziabile per il 2003 è quello, più modesto, relativo ai *servizi sanitari e spese per la salute* il cui indice si è ridotto dello 0,5% rispetto alla media dell'anno precedente.

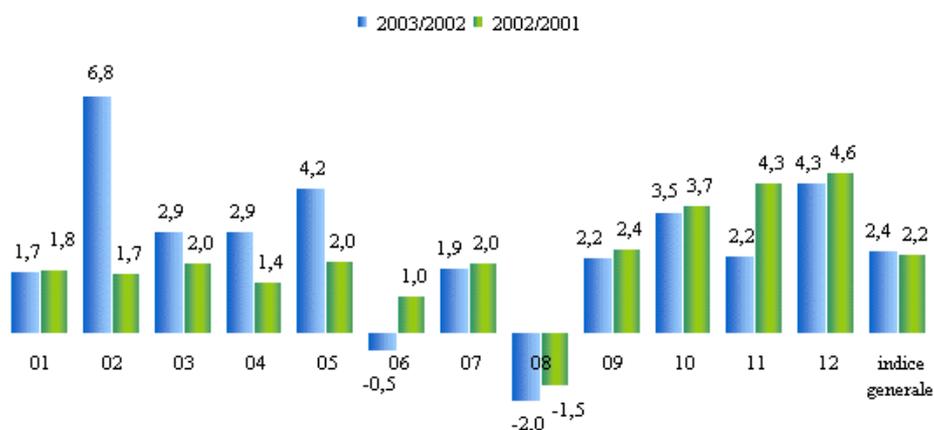
Tutti gli altri capitoli hanno variazioni di segno positivo, anche se di differente intensità. Utilizzando la variazione dell'indice generale come termine di confronto è possibile evidenziare i capitoli di spesa per i quali la crescita media annua maggiore in assoluto. Oltre al già citato capitolo delle *bevande alcoliche*, si notano nell'ordine: gli *altri beni e servizi* (+4,3%), i *mobili, articoli e servizi per la casa* (+4,2%) e l'*istruzione* (+3,5%). Anche i

capitoli *abbigliamento* e *abitazione* sono cresciuti con un ritmo lievemente superiore alla media (+2,9%).

Non tutti questi capitoli sono stati classificati (par. 10.1) tra i primi della graduatoria basata sui valori interi degli indici, che evidenziava la maggiore o minore crescita dei prezzi rispetto all'anno base (il 1995).

Per meglio cogliere la dinamica più recente è utile confrontare le variazioni rilevate tra il 2002 ed il 2003 con le analoghe tendenze registrate tra il 2001 ed il 2002 (tav. 10.1, grafico 10.3).

**Graf. 10.3 – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata – Anni 2002 e 2003 (variazioni medie annue)**



- |  |  |
|--|--|
| 01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 02 Bevande alcoliche e tabacchi                  |
| 03 Abbigliamento e calzature                 | 04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili |
| 05 Mobili, articoli e servizi per la casa    | 06 Servizi sanitari e spese per la salute        |
| 07 Trasporti                                 | 08 Comunicazioni                                 |
| 09 Ricreazione, spettacoli, cultura          | 10 Istruzione                                    |
| 11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi  | 12 Altri beni e servizi                          |

Fonte: Istat, elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

Il confronto evidenzia immediatamente che il ritmo di crescita dei prezzi di *bevande alcoliche e tabacchi* a Macerata è triplicato nel passaggio dal 2002 al 2003. Evidenti accelerazioni si registrano anche per i *mobili* e per l'*abitazione*. Per contro si è notevolmente ridotto il tasso di crescita dei prezzi relativi al capitolo *alberghi ristoranti e pubblici esercizi*, passato da una crescita relativa annua del +4,3% nel 2002 ad un tasso del +2,2% nell'ultimo periodo considerato.

## 10.5 - UN CONFRONTO CON LE DINAMICHE ITALIANE

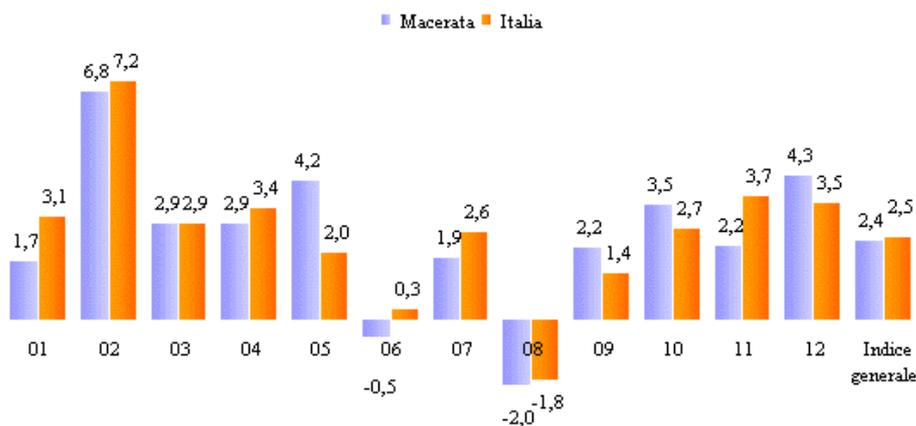
Il confronto tra le variazioni medie annue degli indici di Macerata e quelle nazionali tra il 2002 ed il 2003 (tav. 10.2, graf. 10.4) permette di evidenziare alcune caratteristiche della più recente dinamica inflazionistica locale.

Confrontando le variazioni dell'indice generale si nota innanzitutto che nell'ultimo anno i prezzi a Macerata sono cresciuti complessivamente ad un ritmo di poco inferiore a quello nazionale (+2,4% contro il +2,5%).

Alcuni capitoli di spesa mostrano, poi, dinamiche inflazionistiche decisamente più contenute a Macerata che a livello nazionale. Si tratta in particolare dei *prodotti alimentari e bevande analcoliche* (cap. 01), che per Macerata mostra un +1,7% contro il +3,1% nazionale, dei *trasporti* (cap. 07) che mostrano un +1,9% contro il 2,6% nazionale, dei *servizi sanitari* (cap. 06, -0,5% a Macerata, +0,3% in Italia) degli *alberghi ristoranti e pubblici esercizi* (11) i cui prezzi sono aumentati ad un ritmo del 2,2% a Macerata contro il 3,7% nazionale.

Dal confronto emergono anche capitoli di spesa che a Macerata hanno avuto dinamiche molto più sostenute che in Italia. In particolare i *mobili e servizi per la casa* (05) sono cresciuti con ritmo medio annuo del 4,2%, poco più che doppio di quello nazionale. Molto marcata in confronto alla tendenza nazionale è stata anche la crescita dei prezzi per *ricreazione, spettacoli e cultura* (cap. 09: +2,2; +1,4) oltre che delle spese per *istruzione* (cap. 10: +3,5; +2,7) e per *altri beni e servizi* (cap. 12: +4,3; +3,5).

**Graf. 10.4 – Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa: variazioni percentuali rispetto all'anno precedente a Macerata e in Italia - Anno 2003**



- |  |  |
|--|--|
| 01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche | 02 Bevande alcoliche e tabacchi                  |
| 03 Abbigliamento e calzature                 | 04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili |
| 05 Mobili, articoli e servizi per la casa    | 06 Servizi sanitari e spese per la salute        |
| 07 Trasporti                                 | 08 Comunicazioni                                 |
| 09 Ricreazione, spettacoli, cultura          | 10 Istruzione                                    |
| 11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi  | 12 Altri beni e servizi                          |

Fonte: Istat, elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

## 10.6 – LIVELLO E DINAMICHE DELL'INFLAZIONE A MACERATA: UN QUADRO DI SINTESI

Il livello medio di inflazione misurata sull'indice generale a Macerata è di poco (0,5 punti percentuali) superiore rispetto a quello italiano.

A Macerata nel 2003 i maggiori livelli di inflazione rispetto all'anno base (1995) si sono misurati sugli indici relativi ad *altri beni e servizi, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, bevande alcoliche e tabacchi, istruzione e abitazione, acqua, elettricità e combustibili* i cui indici sono cresciuti in misura maggiore della media nel periodo 1995-2003. Inoltre nel 2003 a Macerata i capitoli *altri beni e servizi, alberghi e ristoranti ed istruzione* hanno indici sensibilmente superiori a quelli nazionali.

Tra i capitoli di spesa che risultano al di sotto dell'inflazione media di Macerata vanno annoverati i *prodotti alimentari e bevande analcoliche* e l'*abbigliamento e calzature*, che nel periodo 1995-2003 sono cresciuti meno dell'indice generale. Sempre nello stesso periodo questi capitoli hanno misurato un'inflazione sensibilmente inferiore a quella nazionale, come è avvenuto anche per *bevande alcoliche e tabacchi ed abitazione*. Nel corso del 2003 l'andamento dei prezzi per gli *alimentari* ha ulteriormente accentuato il vantaggio di Macerata sull'Italia, confermando che questo settore mostra una dinamica inflazionistica locale molto più contenuta di quella nazionale. Lo stesso può dirsi, nonostante l'accelerazione già segnalata, per *bevande alcoliche e tabacchi ed abitazione*.

A Macerata nel 2003 i prezzi sono cresciuti ad un ritmo medio del 2.4%, di poco inferiore al tasso di crescita nazionale.

Le dinamiche più sostenute sono quelle dei capitoli *bevande alcoliche, altri beni e servizi, mobili articoli e servizi per la casa e istruzione*. Insieme ai capitoli *abbigliamento e abitazione* i prezzi di questi gruppi sono cresciuti con un ritmo superiore alla media locale ed alcuni (*bevande alcoliche, mobili e abitazione*) hanno subito una forte accelerazione proprio nel corso del 2003. Le dinamiche locali più contenute – al confronto con il tasso di inflazione nazionale - si sono registrate invece per i *prodotti alimentari e bevande analcoliche, trasporti, servizi sanitari e alberghi ristoranti e pubblici esercizi*.

Il contributo delle variazioni dei singoli capitoli di spesa all'inflazione totale, misurata dall'indice generale, è variabile in funzione dei pesi che sono assegnati alle diverse componenti del paniere. Poiché tali pesi sono aggiornati annualmente, anche le loro differenze influiscono sul contributo che ciascun capitolo di spesa porta alla variazione dell'indice generale.

La tavola 10.3 riporta i pesi attribuiti ai dodici capitoli di spesa ed all'indice generale nel 2003 e nel 2002, e le differenze assolute e relative tra le due strutture di ponderazione.

## Nota metodologica sugli indici dei prezzi al consumo

### *Gli indici dei prezzi al consumo*

Gli indici Istat dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo (cioè rispetto ad una certa data assunta come base di riferimento<sup>1</sup>) dei prezzi di un **paniere** di beni e servizi acquistabili sul mercato e destinati al consumo finale delle famiglie.

Tali indici riguardano **prezzi effettivi** (escludono cioè ogni valore virtuale) **di beni e servizi acquistabili sul mercato** (escludono quindi tasse, contributi e imposte, ed ogni altro valore non connesso all'acquisto di un bene o di un servizio) **destinati al consumo** (non considerano, di conseguenza, i beni di investimento) **delle famiglie** (perciò non si riferiscono ai consumi delle imprese e della pubblica amministrazione) riferiti a transazioni monetarie (escluse quindi le cessioni a titolo gratuito, gli autoconsumi, ecc.)<sup>2</sup>.

Attualmente, il paniere per il calcolo degli indici comprende un campione di 960 prodotti selezionati tra quelli che una pluralità di fonti statistiche indica essere i più consumati. Per il calcolo degli indici questi prodotti sono aggregati in categorie più ampie in base ad una classificazione a cinque livelli.

Il diagramma 10.1 sintetizza l'articolazione gerarchica della classificazione dei prezzi, mentre il diagramma 10.2 riporta la composizione del paniere. Scorrendo l'elenco dei prodotti che compongono il paniere si intuisce facilmente come nella realtà il peso dei diversi acquisti sul bilancio familiare possa variare anche in misura sensibile. Per tenere conto di questa variabilità ad ogni bene o servizio del paniere è attribuito un *peso* che sintetizza l'importanza che esso riveste rispetto ai consumi totali. Si tratta in sostanza di un moltiplicatore che misura, fatta pari a 100 la spesa totale, la quota di spesa generata da quello specifico consumo.

Un ulteriore elemento di variabilità da considerare è legato alla condizione socioeconomica della famiglia: la struttura degli acquisti, infatti, varia anche in relazione al reddito familiare.

Per tenere conto di quest'ultimo aspetto, oltre all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC), che è riferito a tutte le famiglie residenti, l'Istat elabora l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), la cui struttura di ponderazione è calcolata in riferimento ai consumi medi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo<sup>3</sup>.

### *La rilevazione dei prezzi*

La rilevazione dei prezzi<sup>4</sup> per il calcolo degli indici avviene su base mensile ma con frequenza variabile secondo la tipologia di bene o di servizio, nei

<sup>1</sup> Gli indici analizzati di seguito sono tutti in base 1995=100.

<sup>2</sup> Per approfondimenti metodologici sul sistema degli indici dei prezzi al consumo è possibile consultare il dossier *A proposito di prezzi* pubblicato sul sito dell'Istat ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

<sup>3</sup> Il concetto di *consumi medi* può essere meglio chiarito con n esempio. Si pensi ad una famiglia che vive in una abitazione in affitto. La spesa per l'affitto rappresenterà sicuramente una delle voci più importanti del bilancio familiare. Nella struttura di ponderazione dell'indice FOI, invece, gli affitti pesano per il 3,1%, perché la loro incidenza è calcolata sulla spesa totale delle famiglie di riferimento: nel 2002 le famiglie italiane che vivevano in affitto erano solo il 20% del totale.

<sup>4</sup> Il prezzo rilevato per il calcolo dell'indice FOI è quello pieno di vendita, con esclusione di saldi e promozioni e/o di concorsi all'acquisto (come nel caso della quota a carico del SSN per l'acquisto dei farmaci). Alcuni prezzi sono rilevati a livello centrale direttamente dall'Istat.

comuni capoluogo di provincia di tutte le regioni<sup>5</sup> italiane ad opera di personale degli Uffici Comunali di Statistica: per ciascun prodotto in ogni città vengono rilevate una o più quotazioni di prezzo in diverse tipologie di punti vendita. A livello nazionale le quotazioni rilevate mensilmente sono circa 320.000, a Macerata sono 3.400.

---

<sup>5</sup> Ciascuna regione concorre a determinare l'indice nazionale secondo un proprio coefficiente di ponderazione: il peso assegnato alle Marche per il 2003 è 2,6810 (su 100).

## TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 10

**Tav. 10.1 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa a Macerata - Anni 2002 e 2003 (numeri indice e variazioni percentuali)**

Capitoli di spesa	Indice		Variazioni %	
	Anno 2002	Anno 2003	2002 2001	2003 2002
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	114,4	116,4	1,8	1,7
02 Bevande alcoliche e tabacchi	121,3	129,6	1,7	6,8
03 Abbigliamento e calzature	113,3	116,6	2,0	2,9
04 Abitaz.acqua elett.e combustibili	120,8	124,3	1,4	2,9
05 Mobili,art. e servizi per la casa	114,8	119,6	2,0	4,2
06 Servizi sanitari e spese per la salute	118,6	118,0	1,0	-0,5
07 Trasporti	117,5	119,7	2,0	1,9
08 Comunicazioni	96,6	94,7	-1,5	-2,0
09 Ricreazione, spettacoli,cultura	115,0	117,5	2,4	2,2
10 Istruzione	124,3	128,6	3,7	3,5
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	130,3	133,2	4,3	2,2
12 Altri beni e servizi	129,0	134,6	4,6	4,3
<b>Indice generale (senza tabacchi)</b>	<b>118,5</b>	<b>121,3</b>	<b>2,2</b>	<b>2,4</b>

Fonte: Istat, Elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

**Tav. 10.2 - Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia - Anni 2002 e 2003  
 (numeri indice e variazioni percentuali)**

Capitoli di spesa	Indice		Variazioni %	
	Anno 2002	Anno 2003	2002 2001	2003 2002
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	115,6	119,2	3,7	3,1
02 Bevande alcoliche e tabacchi	125,3	134,3	2,0	7,2
03 Abbigliamento e calzature	120,4	123,9	2,8	2,9
04 Abitaz.acqua elett.e combustibili	124,5	128,7	0,4	3,4
05 Mobili,art. e servizi per la casa	115,1	117,4	1,9	2,0
06 Servizi sanitari e spese per la salute	119,1	119,5	1,8	0,3
07 Trasporti	117,6	120,7	1,9	2,6
08 Comunicazioni	95,1	93,4	-1,5	-1,8
09 Ricreazione, spettacoli,cultura	114,4	116,0	2,9	1,4
10 Istruzione	120,8	124,1	2,8	2,7
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	124,1	128,7	4,5	3,7
12 Altri beni e servizi	118,8	123,0	3,1	3,5
<b>Indice generale (senza tabacchi)</b>	<b>117,9</b>	<b>120,8</b>	<b>2,4</b>	<b>2,5</b>

Fonte: Istat, Elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

**Tav. 10.3 - Struttura di ponderazione degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per capitolo di spesa in Italia - Anni 2002 e 2003 (numeri indice e variazioni percentuali)**

Capitoli di spesa	Anno 2002	Anno 2003	Differenza assoluta	Differenza percentuale
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	161.680	158.781	-2.899	-1,8
02 Bevande alcoliche e tabacchi	29.110	30.558	1.448	5,0
03 Abbigliamento e calzature	109.790	114.772	4.982	4,5
04 Abitaz.acqua elett.e combustibili	88.357	89.174	817	0,9
05 Mobili,art. e servizi per la casa	121.573	114.228	-7.345	-6,0
06 Servizi sanitari e spese per la salute	55.722	59.527	3.805	6,8
07 Trasporti	137.642	140.771	3.129	2,3
08 Comunicazioni	35.185	33.085	-2.100	-6,0
09 Ricreazione, spettacoli,cultura	97.218	90.219	-6.999	-7,2
10 Istruzione	11.937	10.106	-1.831	-15,3
11 Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	84.350	91.549	7.199	8,5
12 Altri beni e servizi	67.436	67.230	-206	-0,3
<b>Indice generale (senza tabacchi)*</b>	<b>978.181</b>	<b>976.836</b>	<b>-1.345</b>	<b>-0,1</b>

\*Il coefficiente di ponderazione è pari a 100,0000 in riferimento all'indice generale che include i tabacchi

Fonte: Istat, Elaborazioni Ufficio Regionale per le Marche

**Diag. 10.1 - Paniere per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo:  
articolazione della classificazione dei prodotti**



Fonte: Istat

**Diag. 10.2 - Beni e servizi inclusi nel paniere**

<b>Codici</b>	<b>Prodotti</b>
1010101	Riso
1010102	Pane
1010103	Pasta
1010104	Farina
1010105	Pasticceria
101010601	-Biscotti dolci
101010602	-Biscotti salati
1010106	Biscotti
1010107	Alimenti dietetici e per l'infanzia
1010109	Altri cereali e piatti pronti
<b>10101</b>	<b>Pane e cereali</b>
101020101	-Carne bovina fresca
101020102	-Carne bovina surgelata
1010201	Carne bovina
1010202	Carne suina
1010203	Pollame
1010204	Salumi e insaccati
1010205	Carni preparate e conservate
1010209	Altre carni
<b>10102</b>	<b>Carni</b>
101030101	-Pesce fresco
101030102	-Pesci surgelati
1010301	Pesci
1010302	Pesce secco o salato
101030301	-Crostacei, molluschi freschi
101030302	-Crostacei, molluschi surgelati
1010303	Crostacei, molluschi
1010309	Altri prodotti a base di pesce
<b>10103</b>	<b>Pesci e prodotti ittici</b>
1010401	Latte
1010402	Derivati del latte
101040301	-Formaggi per condimento
101040302	-Formaggi stagionati
101040303	-Formaggi freschi e fusi
1010403	Formaggi
1010404	Uova
<b>10104</b>	<b>Latte,formaggi,uova</b>
1010501	Burro
1010502	Olio di oliva

<b>Codici</b>	<b>Prodotti</b>
1010503	Olio di semi
1010509	Altri grassi (animali e vegetali)
<b>10105</b>	<b>Olii e grassi</b>
1010601	Frutta fresca
1010609	Frutta secca, in gusci, conservata
<b>10106</b>	<b>Frutta</b>
101070101	-Ortaggi e legumi freschi
101070102	-Patate
1010701	Ortaggi e legumi freschi, patate
1010702	Ortaggi e legumi surgelati
1010709	Ortaggi e legumi secchi e conservati
<b>10107</b>	<b>Ortaggi</b>
1010801	Zucchero e dolcificanti
1010802	Confetture, marmellate, miele
1010803	Cioccolato
1010804	Confetteria
1010805	Gelati
<b>10108</b>	<b>Zucchero, conf., cioccolato, gelati</b>
1010901	Salse, condimenti e spezie
1010902	Sale
1010909	Altri prodotti n.a.c.
<b>10109</b>	<b>Altri generi alimentari</b>
<b>101</b>	<b>Generi alimentari</b>
1020101	Caffè e surrogati
1020102	Tè e infusi
1020103	Bevande a base di cacao
<b>10201</b>	<b>Caffè, tè, cacao</b>
1020201	Acque minerali
1020202	Succhi di frutta
1020209	Altre bevande non alcoliche
<b>10202</b>	<b>Acque minerali e bevande analcoliche</b>
<b>102</b>	<b>Bevande analcoliche</b>
<b>1</b>	<b>ALIMENTARI E BEV. ANALCOLICHE</b>
<b>20101</b>	<b>Liquori e altre bevande alcoliche</b>
<b>20102</b>	<b>Vini</b>
<b>20103</b>	<b>Birre</b>
<b>201</b>	<b>Bevande alcoliche</b>
202010101	-Sigarette italiane
202010102	-Sigarette estere
2020101	Sigarette

Codici	Prodotti
2020102	Sigari e sigaretti
2020103	Altri tabacchi
<b>20201</b>	<b>Tabacchi</b>
<b>202</b>	<b>Tabacchi</b>
<b>2</b>	<b>BEVANDE ALCOLICHE, TABACCHI</b>
<b>30101</b>	<b>Tessuti</b>
301020101	-Abiti confezionati - uomo
301020102	-Abiti confezionati - donna
301020109	-Altri abiti confezionati
3010201	Abiti confezionati
301020201	-Camiceria e maglieria esterna
301020202	-Camiceria e maglieria esterna
301020209	-Altra camiceria e maglieria
3010202	Camiceria e maglieria esterna
301020301	-Biancheria - uomo
301020302	-Biancheria - donna
301020309	-Altra biancheria
3010203	Biancheria
3010204	Calzetteria
<b>30102</b>	<b>Vestiario</b>
3010301	Accessori abbigliamento
3010302	Articoli merceria
<b>30103</b>	<b>Altri articoli di abbigliamento</b>
3010401	Servizi di lavanderia
3010402	Riparazione art. di abbigliamento
<b>30104</b>	<b>Servizi per l'abbigliamento</b>
<b>301</b>	<b>Abbigliamento</b>
3020101	Calzature uomo
3020102	Calzature donna
3020109	Altre calzature
<b>30201</b>	<b>Calzature</b>
<b>30202</b>	<b>Riparazione calzature</b>
<b>302</b>	<b>Calzature e rip. calzature</b>
<b>3</b>	<b>ABBIGLIAMENTO E CALZATURE</b>
<b>40101</b>	<b>Affitti</b>
<b>401</b>	<b>Affitti</b>
40301	Prodotti per riparaz. e manut. della casa
40302	Servizi per ripar. e manut. della casa
<b>403</b>	<b>Riparazione e manutenzione della casa</b>
40401	Raccolta rifiuti solidi urbani

Codici	Prodotti
40402	Acqua potabile
404	Altri servizi per l'abitazione
40501	Energia elettrica
40502	Gas
40503	Combustibili liquidi
405	Elettricità e Combustibili
4	- ABITAZIONE, ACQUA, ELETTR., COMB.
50101	Mobili ed altri articoli di arredamento
50102	Tappeti e rivestimenti
50103	Riparazione di mobili
501	Mobili, tappeti, articoli di arredamento
5020101	Tessuti per la casa
5020102	Articoli confezionati per la casa
5020103	Altri articoli per la casa
50201	Articoli tessili per la casa
502	Articoli tessili per la casa
5030101	Grandi apparecchi elettrodomestici
5030102	Piccoli apparecchi elettrodomestici
50301	Elettrodomestici
50302	Apparecchi domestici non elettrici
50303	Riparazione di elettrodomestici
503	Elettrodomestici ed apparecchi non elettrici
5040101	Cristalleria e Vasellame
5040102	Posateria
5040103	Pentole
5040109	Altri utensili in plastica
50401	Cristalleria, vasellame ed utensili
504	Cristalleria, vasellame ed utensili
5050101	Materiale elettrico
5050102	Accessori per la casa
50501	Strumenti ed attrezzi per la casa
5050201	Attrezzatura per il giardino
5050202	Accessori per il giardino
50502	Strumenti ed attrezzi per il giardino
505	Strumenti ed attrezzi per la casa ed il giardino
5060101	Prodotti per la pulizia
5060102	Prodotti per la manutenzione
5060109	Altri prodotti non durevoli
50601	Beni non durevoli per pulizia
5060201	Servizi domestici

Codici	Prodotti
5060202	Servizi di lavanderia di beni per la casa
<b>50602</b>	<b>Servizi per pulizia e manutenzione</b>
<b>506</b>	<b>Beni e servizi per pulizia e manutenzione</b>
<b>5</b>	<b>MOBILI, ARRED., SERV. PER LA CASA</b>
<b>60101</b>	<b>Medicinali</b>
6010201	Strumenti medicali
6010202	Articoli igienico-sanitari
6010209	Altri articoli sanitari
<b>60102</b>	<b>Altri prodotti farmaceutici</b>
<b>60103</b>	<b>Apparecchi e materiale terapeutico</b>
<b>601</b>	<b>Medicinali, prodotti farmaceutici</b>
<b>60201</b>	<b>Medici</b>
<b>60202</b>	<b>Dentisti</b>
<b>60203</b>	<b>Analisi cliniche e accert. diagnostici</b>
<b>60204</b>	<b>Servizi medici ausiliari</b>
<b>602</b>	<b>Servizi medici non ospedalieri</b>
<b>60301</b>	<b>Servizi ospedalieri</b>
<b>603</b>	<b>Servizi ospedalieri</b>
<b>6</b>	<b>SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE</b>
7010101	Automobili italiane
7010102	Automobili straniere
<b>70101</b>	<b>Acquisto automobile</b>
7010201	Motocicli
7010202	Ciclomotori
<b>70102</b>	<b>Acquisto motocicli e ciclomotori</b>
<b>70103</b>	<b>Biciclette</b>
<b>70104</b>	<b>Trasferimento proprietà</b>
<b>701</b>	<b>Acquisto mezzi di trasporto</b>
7020101	Pneumatici
7020102	Ricambi e accessori
<b>70201</b>	<b>Acquisto pezzi di ricambio</b>
702020101	-Benzine
702020102	-Altri carburanti
7020201	Carburanti
7020202	Lubrificanti
<b>70202</b>	<b>Carburanti e lubrificanti</b>
7020301	Riparazioni
7020302	Manutenzioni
<b>70203</b>	<b>Manutenzioni e riparazioni</b>

<b>Codici</b>	<b>Prodotti</b>
7020401	Garage e parcheggi
7020402	Pedaggi autostradali
7020403	Autoscuole
7020404	Noleggio veicoli senza autista
<b>70204</b>	<b>Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto</b>
<b>702</b>	<b>Spese di esercizio dei mezzi di trasporto</b>
<b>70301</b>	<b>Trasporti ferroviari</b>
7030201	Taxi
7030202	Trasporti stradali extraurbani
<b>70302</b>	<b>Trasporti stradali</b>
<b>70303</b>	<b>Trasporti aerei</b>
7030401	Trasporti navali marittimi
7030402	Trasporti navali - vie d'acqua
<b>70304</b>	<b>Trasporti navali</b>
<b>70305</b>	<b>Servizi di trasloco</b>
<b>70306</b>	<b>Trasporti urbani multimodali</b>
<b>703</b>	<b>Servizi di trasporto</b>
<b>7</b>	<b>TRASPORTI</b>
<b>80101</b>	<b>Servizi postali</b>
<b>80102</b>	<b>Apparecchiature e materiale</b>
<b>80103</b>	<b>Servizi telefonici</b>
<b>801</b>	<b>Comunicazioni</b>
<b>8</b>	<b>COMUNICAZIONI</b>
<b>90101</b>	<b>Apparecchi per ricezione, registrazione</b>
<b>90102</b>	<b>Apparecchi fotografici e cinem.</b>
<b>90103</b>	<b>Materiale per il trattamento dell'informazione</b>
<b>90104</b>	<b>Supporti per la registraz. di suoni e immagini</b>
<b>90105</b>	<b>Riparazione di apparecchi</b>
<b>901</b>	<b>Apparecchi audio-visivi, fotografici</b>
9020101	Strumenti musicali
9020102	Imbarcazioni
9020109	Altri beni durevoli per la ricreazione
<b>90201</b>	<b>Altri beni durevoli per la ricreazione</b>
<b>902</b>	<b>Altri beni durevoli per ricreazione</b>
<b>90301</b>	<b>Giochi, giocattoli</b>
<b>90302</b>	<b>Articoli sportivi e da campeggio</b>
<b>90303</b>	<b>Fiori e piante</b>
9030402	Alimenti per animali
9030403	Servizi per animali
<b>90304</b>	<b>Animali</b>

<b>Codici</b>	<b>Prodotti</b>
<b>903</b>	<b>Altri articoli per ricreazione</b>
9040101	Cinema,teatri,musei
9040102	Manifestazioni sportive
9040103	Parchi di divertimento
9040104	Impianti di risalita
<b>90401</b>	<b>Servizi ricreativi e cultura</b>
<b>90402</b>	<b>Palestre e centri sportivi</b>
<b>90403</b>	<b>Stabilimenti balneari</b>
<b>90404</b>	<b>Discoteche e scuole di ballo</b>
<b>90405</b>	<b>Noleggio cassette, videocassette</b>
<b>90406</b>	<b>Canone TV</b>
9040901	Altri servizi: lotterie e scommesse
9040902	Altri servizi: sviluppo pellicole
<b>90409</b>	<b>Altri servizi ricreativi</b>
<b>904</b>	<b>Servizi ricreativi</b>
9050101	Libri non scolastici
9050102	Libri scolastici
<b>90501</b>	<b>Libri</b>
9050201	Giornali
9050202	Periodici
<b>90502</b>	<b>Giornali e riviste</b>
<b>90503</b>	<b>Articoli di cancelleria e penne</b>
<b>905</b>	<b>Libri, giornali, cancelleria</b>
<b>90601</b>	<b>Pacchetti vacanza tutto compreso</b>
<b>906</b>	<b>Pacchetti vacanza tutto compreso</b>
<b>9</b>	<b>RICREAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA</b>
<b>100101</b>	<b>Istruzione primaria</b>
<b>100102</b>	<b>Istruzione secondaria</b>
<b>100103</b>	<b>Istruzione universitaria</b>
<b>100104</b>	<b>Istruzione privata non definita per livello</b>
<b>1001</b>	<b>Istruzione pubblica e privata</b>
<b>10</b>	<b>ISTRUZIONE</b>
11010101	Ristoranti, pizzerie
1101010201	-Caffe'
1101010202	-Pasticceria
1101010203	-Gelati
11010102	Consumazioni al bar
<b>110101</b>	<b>Pubblici esercizi</b>
<b>110102</b>	<b>Mense</b>
<b>1101</b>	<b>Pubblici esercizi e mense</b>

Codici	Prodotti
11020101	Alberghi
11020109	Altri servizi di alloggio
<b>110201</b>	<b>Alberghi ed altri servizi di alloggio</b>
<b>1102</b>	<b>Alberghi ed altri servizi di alloggio</b>
<b>11</b>	<b>ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI</b>
<b>120101</b>	<b>Servizi per l'igiene personale</b>
<b>120102</b>	<b>Apparecchi elettrici per l'igiene personale</b>
12010301	Articoli per l'igiene della persona
12010302	Prodotti per l'igiene
12010303	Prodotti di bellezza, profumi
12010309	Altri articoli per l'igiene
<b>120103</b>	<b>Altri apparecchi, art. e prodotti per l'igiene</b>
<b>1201</b>	<b>Beni e servizi per l'igiene</b>
12030101	Oreficeria
12030102	Orologi
<b>120301</b>	<b>Oreficeria ed orologeria</b>
12030201	Articoli da viaggio e valige
12030202	Altri articoli personali
12030203	Riparazione di articoli personali
<b>120302</b>	<b>Altri effetti personali</b>
<b>1203</b>	<b>Servizi personali n.a.c.</b>
<b>120401</b>	<b>Spese di assistenza</b>
<b>1204</b>	<b>Spese di assistenza</b>
<b>120504</b>	<b>Assicurazioni sui mezzi di trasporto</b>
<b>1205</b>	<b>Servizi assicurativi</b>
<b>120601</b>	<b>Servizi bancari</b>
<b>120602</b>	<b>Servizi di bancoposta</b>
<b>1206</b>	<b>Servizi finanziari</b>
<b>1207</b>	<b>Altri servizi non altrove classificati</b>
<b>12</b>	<b>BENI E SERVIZI VARI</b>
<b>INDICE GENERALE</b> <i>(con tabacchi)</i>	
<b>INDICE GENERALE</b> <i>(senza tabacchi)</i>	

Fonte: Istat, Ufficio Regionale per le Marche